

Consorzio Liutai "Antonio Stradivari" CREMONA - CREMONA -

"A chi di dovere"

Il Consorzio Liutai "A. Stradivari" Cremona è nato nel 1996 allo scopo di promuovere e valorizzare la liuteria contemporanea cremonese, che opera nel rispetto della tradizione artigianale.

Il Consorzio ha sede a Cremona, città degli Stradivari, Amati e Guarneri, i grandi maestri del passato. La loro arte conosciuta ed ammirata in tutto il mondo è la fonte inesauribile di ispirazione della moderna liuteria.

Al Consorzio aderiscono circa sessantacinque maestri liutai di Cremona e provincia.

Per salvaguardare il lavoro dei liutai il Consorzio ha messo a punto, in collaborazione con la Camera di Commercio e le Associazioni Artigiane, il Marchio "Cremona Liuteria".

Il Marchio "Cremona Liuteria" garantisce che lo strumento certificato è costruito artigianalmente da un maestro liutaio professionista cremonese secondo il metodo classico cremonese come da disciplinare allegato.

Il Consorzio dispone di una banca dati degli strumenti che hanno ottenuto il Marchio "Cremona Liuteria", ciò consente una verifica costante dell'origine e della autenticità degli strumenti.

Il Marchio costituisce un passo fondamentale per la salvaguardia del metodo costruttivo artigianale tradizionale e per la tutela degli strumenti cremonesi dal pericolo di contraffazioni, porta trasparenza sul mercato e sicurezza per gli acquirenti.

Il Consorzio in collaborazione con le istituzioni del territorio organizza workshop/incontri tra liutai esperti e quelli più giovani e workshop/incontri tra liutai e musicisti.

La collaborazione molto stretta tra il Consorzio e la Scuola Internazionale di liuteria permette l'organizzazione di questi incontri, inoltre le botteghe si rendono disponibili ad ospitare i tirocini formativi degli studenti della scuola. I maestri liutai all'interno delle proprie botteghe trasmettono ai giovani liutai il sapere tradizionale secondo le modalità antiche di trasmissione "esperienziale".

Il Consorzio organizza in collaborazione con le altre istituzioni un Festival estivo che funge da contenitore per le attività didattiche legate alla liuteria rivolte ai musicisti di strumenti ad arco e ai loro studenti. All'interno del festival vengono organizzate delle masterclass per gli studenti e momenti di incontro tra i musicisti e i maestri liutai. Le attività che si intendono offrire a Cremona sono pensate come un'azione sperimentale che permetta di ricreare quel contatto/confronto fra musicisti e artigiani di eccellenza, da sempre alla base del sistema compositivo, esecutivo e produttivo musicale nell'intento di accrescere la maestria artigiana

Inoltre il Consorzio Liutai è editore, in collaborazione con la Fondazione Stradivari – la Triennale di libri sui grandi liutai cremonesi del passato nell'intento di diffondere le conoscenze legate alla liuteria cremonese e al metodo classico tradizionale in tutto il mondo. I testi sono pubblicati in italiano e in inglese.





- CREMONA -

Nel caso di iscrizione della Liuteria nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco, le azioni di salvaguardia già messe in atto (marchio Cremona Liuteria, workshop, tirocini formativi, masterclass ed editoria specializzata) verranno rafforzate e declinate in maniera ulteriore con riferimento agli aspetti immateriali.

Il Consorzio Liutai "Antonio Stradivari" Cremona è pertanto parte attiva del mondo liutario ed è favorevole all'inserimento della liuteria tradizionale cremonese nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità.

Per questo il Consorzio ha partecipato al processo di realizzazione della candidatura e si impegna fin d'ora a tutelare e proteggere la liuteria tradizionale cremonese attraverso il disciplinare del marchio Cremona Liuteria e il controllo rigoroso del rispetto del disciplinare stesso, oltre ad organizzare incontri tra liutai anziani e giovani, a continuare la pubblicazione di testi sulla liuteria classica cremonese e la loro traduzione in altre lingue per la trasmissione del patrimonio culturale. Allegato:

- Regolamento d'uso del marchio Cremona Liuteria

Cremona, 12 aprile 2012

Il Presidente (Gian Domenico Auricchid) a





- CREMONA

The Master Violin Makers:

1860 HLBERTO SERRAND

ALESSANDRO COHHENDULLI

ANIELE TONARELLI

CARLOS ROBERTT

SANDRO ASINARI

PASCAL HORNUNG MATHIJS A. HEYLIGERS

DIEGO ALBERTO SERRANO DOBBS DE FRATI - 26010 Cremona - Italiano - 010 Gremona - Italia

MAEST UTAIO
COMMENDULLIA LESSANDRO
Dom. Fisc.: Via Madonnina, 76
Ubia Esarc e LCD.F.: Via G. Bonomelli, 11/A
2010 CREMONA (Italy) - Tel.Fax +39.0372.416944
Codice Fiscale: CMM LSN 77B17 D150S
Partita I.V.:: 0 237300197

MARSTRO LIUTAIO

Dom. Fisc. Via G. Maisndi, 62/64

26020 COPTE DE CORTESI (Cremona)
Ubic. Eserc. a L.C.D.F.: Via E. Beltrami, 8
26100 CREMONA - fal,/Fax 0372,416049
Codice Fiscale: IMR DNL 76H08 D150H
Partita LVA - 01139

CARLOS HERMAN ROBER:

Dom MSC. Via Bulled DayDovaria Ar DHEMION
Sede: P.ZIa S AN JACOBA Laboration And District And Distri

Via Manini, 26 - Tel/Fex/0372 460762 Cod. Fisc.: SNR SDR 69P23 B898D Partita I.V.A.: 01003720198

HORNUNG PASCAL FRANÇOIS

Ubic eyec e Luoque cons. scritt. cont. yex XX Settembre. 25

Domptisc: Via Ghinaglia 122. Tel. 0372/22286

ZE6100 CHEMONA

Cod. Fisc. HRN PCL 67C17 F205X

Part. IVA 00926980194

"HEYLIGERS (VIOLIN HOUSE"
di Heyligers Mathijs Adriaan
Via Larga 8 - 46100 CREMONA
Tel. 0320 32037
Codice Fiscala NYL WH3 57807 Z126P
Partita I.VIA. 0088 3 270 197
www.heyligerscreptona.com





- CREMONA -

STEFANO TRABUCCHI

LIUTANO TRABUCCHI STEFANO
Ubic. eserc. 4 Luogo cons. scritt. contabili:
Via Bella Rocca, 14 - Tel. (0372) 491136
Ubic. eserc. Via Liuforando.
26100 CREMONA
Codice Fiscale TRB SFN 70805 1829Z
Partita VA 2322100191

Oremone, 18 aprile 2012

BYMON KONYA

RUBERT DE UFAMI

"LIUTERIA CREMONESE STEFANO CONIA" Ubic. eseic. e Luogo cons. doc. fisc.: C.so Garibaldi, 95

Dom. fisp. Via Fatettelo, 1 - 26040 BONEMERSE (CR)
Codice Fiscale VKNV SVN 46A10 Z134F
Partita I.V.A. 00213980196

Roberto Delfanti

Ubic. eserc. e luego cons. doc. ffsc.:
Via Manini n. 21
dom. fiscale: Via A. Aquileia, 9
26100 CREMONA
Partita IVA: 00 816 77 1755





- CREMONA -

MICCARDO BERGONZI

Manuele Ziva

STEFAND KONYA

GASPAR BORCHARDT

FABRITIO PORTANTI

COLLINI ROBERTO

RICCARDO BERGUNZI //so Garibaldi, 45 - Tel. 0372 28445 26100 CREMONA P. IVA: 006/76/76/196 P. IVA: 006/76/76/196 P. IVA: 006/76/76/1966 P. IVA: 006/76/76/1966 P. IVA: 006/76/76/1966

CIVA MANUELE

C.sq Garibaldi, 95 / 26100 CREMONA Tel. 335/8379260 Cod Fisc CVI MNL 87528 D150A Part. IVA 01466120191

STEFANO A "II. GIOVANE" di KONYA STEFANO Ubic. esercizio a flogo, cons. fisc. fiscali:
C.SO Garibaldi, 95 - CREMONA
d. f.: Via-Capellana, 9 - 26,000 Cremona
C. Fisc. KNY SFN 73A04 D150S
P. IVA 01054360191

GASPAR BORCHARDT

a Zaecaria, 11 Tel 0372/21080 26100 OREMON Cod. Fisc. BRG GPH 61A19 Partita IVA 00956880199

PORTANTI FABRIZIO

Via Aselli, 37 - Tel. 0372 460409 26100 CREMONA - ITALIA 00d. Pisc.: PRT FRZ 03M29 D150K Pariita AV.A. 00755040193

COLLINI ROBERTO LIVTAIO

ABIT.: VIA A. NONO 4/B - CREMA LAB.: VIA A. NONO, 4/A - CREMA C.F. CLL RRT 64A04 0149 B P. IVA: 00783330196

Luogo Cons. Doe. Fiso ThamA Mond. 4/A

Show Room: Piazza Stradivari 1 - 26100 Cremona - Italia Tel. 0039 0372 463503 - Fax 0039 0372 464490

info@cremonaviolins.com

www.cremonaviolins.com - www.cremonaliuteria.it





- CREMONA -

MADRIZIO TABLOU

Giorgio Ghisales.

Lup Quilino

MARCO MARIA GASTALD:

LUDOVIC LASS ARAT

ALESSANDRO XAUIER GAMBARIN

Cremond, 19 prilo 2012

Dom Visc Phic esent e Luced Gras. doc. fisc Via del 75, 12-Tef. DAY 76169 CORTE (NOV) SESTONE NINESE (CR) Parille DA: 00000 10000

M° GIORGID ERISALES
LIUTATO
Via Sicardo, 214 - 25100 EREMONA
Tel. e Fax 0372-260047
C. Fisc. GRS 1604 63174 260444
P. 1/4 00970470191

LUIGI AQUILINO
LIUTAIO
Abitt Via XI Febbraio, 44 - Tel. 0372/27736
Lab.: 9.50 Matteotti, 36 - Tel. 0372/35909
Codice Fiscale/QLN LGU 69P01 D150P
Partita I.V.A.: 01 011 640 198

MARCO MARIA GASTALDI

***CHETTAIO**
Via Robolotti, ***M. 26100 CREMONA
Tel. 0372.487710 - Cell. 849.534/637
C. Fisc. GST MCM 69A08 02051
P. IVA 01196670192

LUDOVIC LASSARAT

LIUTAJO - ARCHETTAJO

LIUTAJO - 26100 (BEMONA

LIUTAJO - 26100 (BEMONA

LIUTAJO - 26100 (BEMONA

P. IVA 01495050195

GAMBARIN ALESSANDRO XAVIER

MAESTRO LYUTAIO
C.s. Viikorjo Emanuele II, 46
24 000 CREMONA - 17ALY
Tel 15 Fax 1-33 0 0 1 2 1 136 43
C. Fisd MB Lew 79206 2 110F





- CREMONA -

EDGAR RUSS

VITTORIO VILLA

MARCELLO VILLA

FRIKA RICCIARDI

ALESSANDRA PEDODA

Shuichi TAKAHASHI ROBERT GASSER

SOUND OF CREMONA S.R.L.

Via Mauro Macchi, 2a
26100 CREMONA ITALY
181./Fay +39 0372 21295

WWW.oruss.t. mlo@cruss.tt
P. IVA C. F. IT 01467060198
lscr. registro lapt. CCIA-ti Cs al nº 01457060198 - REA 173945

VILLA VITTORIO FELICE

VILLA VITTORIO FELICE

LIUTAIO

Oom. Pisc.: MALAGNINO (CB) -, Via Guarneri, 4

ibicazione esercizio filuogo conserv. docum. fisc.

Via S. Giusenpe II 13, 26,000 CREMONA

Codice Fiscale W.L. VITTO 61721 F 104K

V PERILLA. MARCEGIO CONS. dec. fisc.:

Via S. Giusenpe, 131, 26,000 CREMONA

C. Fisc. VIL MCL 65321 F 2040

P. IVA 00849950191

The Recent.

ALESSANDRA PEDOTA

Via Robolotti, 30 26100 CREMONA Parus I.V.A.: 01054700198

TAKAHASHI SHUICHI

C. Fisc. TKH SCH-72R18/Z2190
P. IVA 01320190190

ROBERT GASSER - Liutaio
Ubic. Eserc. e Luogo cons. doc. 953.:
Via Ala Ponzone, 14 - Tel. 0372.460399
26100 CREMONA
C. Fisc. GSS RRT 58D04 2133
P. IVA 00893730192

Show Room: Piazza Stradivari 1 - 26100 Cremona - Italia Tel. 0039 0372 463503 - Fax 0039 0372 464490 info@cremonaviolins.com

www.cremonaviolins.com - www.cremonalinteria.it





- CREMONA -

PARLO JAVIEZ FAZIAS

MARCO PEDRINI

Patrik Orippi

Adriano Spadori

Alessandro Di Matter

Fohoo Vota

FARIAS PABLO JAVIE

MAESTRO LIUTAIO

C.SO V. Emanuele 13-46
26100 CREMONA TALY

Tel. e Est. 130, 372, 14136.

C. Fisc. RRS PLJ/1003, 260

Liutaio PEDRINI MARCO
Via Beltrami, 22 - 26100 CREMONA (CR)
Tel. 0372.750551 - CM. 333.9938431
C. Fisc. PDB NAC 82E14 C816K
P. TVA 93336850965
E-mail: master distributed rini. com

ORIPHI PATRIK
MAESTRO LIVIAIO
C. SO VISTORIO (FEMANISSI JI). 48
281991 CREMONATI TIALY
Tel. 9 Fax 39.0372.413643
C. Fisc. RPP PRK 70H17/8034V
P. IVA 02400160343

Liutaio

ia Ascili p. 72/44- 26100 CREMONA - ITALIA
ct./Fax + 49.0772/501589 - Cell. - 39.347.1049963
C. Pist. 9PD DRN 78R26 Z154R
p. WA: IT01425750195
ntog/adrianospadoni.com - www.adrianospadoni.com

ARTIGIANALE CREMONESE ALESSANDRO DI MATTEO"
di Matviychuk Oleksandr
Via Beitrami, 10 - CREMONA - Tel./Fax 0372.422671 Cod. Fisc. MTV LSN 58A04 Z138F Part. I.V.A. 01179880198 VAT IT1179880198

26 LUCO CHELL SA STERE UN





— CREMONA —

BENEDICTE FRIEDMANN

BENEDICTE FRIEDMANN

JIOLIN MAKER

Via S. Graenber D. 26100 CREMONA (CR. 1el. + 39.320.1140159

e-mail benedictefriedmann@hotmail.com

G. F. FRD BDC 74R64 Z1100 - P. I. 01404830190

MARCO OSIO

Groller Co

FLORA FEDERICO

FEDERICO FIORA
LIUTAIO
C.so Vacchelli, 29 - Tel. 833,4469.771
26100 CREMONA
Cod. Fisc. FRI FRC 72E10 D150Z
Pert. (IVA O1 10 42909.90

MASSIMO NEGRONI

MASSIMO NEGRONI

Dom. Fisc.: Via Bagnara n. 25 - (CR)
Ubicaz. eserc., Conse/v. scritt.:
Corso P. Vacchelli, 7 - 26/00 CREMONA
Cod. Fiscale: NGP MSW/59C09 D150P
Part. I.V. Fl. 2007/1970192

Cremous, 20 Aprile 2012





— CREMONA —

DANIELE SOLARI

(B)

MAESTRO LIUTAIO

DANIELE SCOLARI

Via Virglijo, - Tel 34890

C. Fisc. SCL DNL 61739 D150K

P. IVA IT00729510198

GOOLGO SCOLANI



GIORGIO SCOLA PER CREMONA
C. Mac. SCI. GRG 52A05 BBro.
(F. IVA IT0031467018

BRUCE CARLSON

CARLSON & NEUMANN CREMONA Snc Gla Robolomi, 14/1 26109 Fremona C. F. e P. IVA 00452080195

Bernard NEUMANN

CARLSON & NEUMANN - (REMONA Sno Rebologi, 14/16 25/04 Cremona rel. 0372.35582 - Fax 0372.458772 C. F. e P. IVA 00452080195

ANDREA VARAZZANI

June Val

Cremare, 21 aprile 2012





Consorzio Liutai "Antonio Stradivari" CREMONA - CREMONA -

Yael Rosenblum

Yael Rosenblum VIOLIN MAKER

Via Ingegneri, 3 - 26100 Cremona - Italy Cell. 0039 333 8042179 Cod. Fisc.: RSN YLA 78P42 7275C Partita I.V.A.: 0145835019

Matter Phoroni

MAESTRO LIUTAIO

MATTEO PUERARI

3atista Rosa n. 9

1 AND (GR) A

2 1) 85425

WAR MTT 75R21 D150K

VA 01204400194

LUCA MARIA GALLO

LUCA MARIA GACCO LUTTIO VIP ANTICE PORTA TINTORIA 16 26100 CREMON'S

COD. FISC. GLLLMR624034703C 0981360195

Edvardo Angel Grorr

OGRAVOS V. COLOMBARA P. IVA 900027210195 GRR DOW 65A 17ZEDON

CASA DEL VIOLINO VIA A TISEV VLADIMIR
Via Aselli 88, 26100 CREMONA
Cod. Fisc. VBN VDM 78P15 Z1540
Palt. IVA 01474200191
Tel. IT +39.340.7768000

VLDJIMIRO CUBANZI.





— CREMONA —

Leonidas Rafuelian



Clemand, 28 àprile 2012



REGOLAMENTO D'USO DEL MARCHIO COLLETTIVO "CREMONA LIUTERIA"

Art. 1

Il Consorzio Liutai "Antonio Stradivari Cremona" con sede in Cremona, Piazza Stradivari n. 1 (di seguito Consorzio), ai sensi dell'art. 4 del proprio statuto è proprietario del marchio collettivo "Cremona Liuteria", con disegno, (di seguito Marchio) che costituisce l'oggetto del presente regolamento.

Il Marchio è depositato come marchio collettivo in Italia nelle seguenti classi della classificazione internazionale dei beni e servizi:

CLASSE 15

CLASSE 16

CLASSE 41

L'utilizzo del Marchio mira a diffondere la conoscenza del Consorzio Liutai "Antonio Stradivari Cremona".

Il Marchio garantisce in modo visibile ed immediato a utilizzatori, commercianti, consumatori e musicisti la rispondenza degli strumenti prodotti al Disciplinare di produzione.

La raffigurazione grafica del Marchio del Consorzio è allegata al presente Regolamento (allegato A) e ne forma parte integrante.

Art. 2

- 2.1 Il Consorzio concederà in licenza il Marchio alle imprese artigiane richiedenti (di seguito Licenziatari), che si impegnano a farne uso conformemente al presente Regolamento.
- 2.2 I requisiti per poter diventare Licenziatari del Marchio sono i seguenti:
 - a) esercitare l'attività di impresa di liutaio, in qualsiasi forma, nel territorio cremonese, senza avere in corso procedure per concordato preventivo o fallimento, o essere falliti o interdetti o inabilitati od avere avuto negli ultimi anni protesti cambiari senza che i motivi del protesto siano giustificati;
 - b) essere iscritto all'Albo delle Imprese Artigiane tenuto dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato di Cremona (presso CCIAA di Cremona) per l'attività di liutaio, specializzato nella costruzione dei seguenti strumenti musicali: Violini, Viole, Violoncelli, Contrabbassi, Viola d'amore, Viola da gamba, strumenti a pizzico, arpa e chitarra (di seguito Strumenti);
 - c) aver svolto la propria attività produttiva di liutaio nel territorio della provincia di Cremona da almeno 5 anni con regolare iscrizione alla C.P.A. di Cremona per l'attività di liutaio o aver conseguito il diploma presso l'Istituto di Istruzione Superiore "ANTONIO STRADIVARI" di Cremona, già I.P.I.A.L.L. "A. Stradivari" o essere stati almeno 5 anni alle dipendenze di un liutaio che esercita la propria attività nel territorio della provincia di Cremona;
 - d) costruire gli Strumenti a marchio secondo il Disciplinare che si allega al presente Regolamento costituendone parte integrante (all. B).

Art. 3

La licenza d'uso del Marchio non è esclusiva ed è concessa a titolo oneroso. I costi sono definiti dal Consiglio Direttivo del Consorzio.

Art. 4

Il Licenziatario è tenuto ad usare il Marchio solo per gli Strumenti fabbricati a norma dell'art. 2.2. e del Disciplinare di produzione e per i servizi ad essi relativi, e non può usare il Marchio in relazione a strumenti o prodotti o servizi diversi dai medesimi.

Art. 5

Il Licenziatario si impegna a fare uso del Marchio con continuità nelle proprie attività di realizzazione, pubblicità, promozione, vendita e commercializzazione degli Strumenti e dei servizi ad essi relativi.

Art. 6

Il Licenziatario non può cedere la licenza, concedere sub-licenze, o altrimenti disporre del Marchio nei confronti di terzi.

Art. 7

- 7.1. Il Licenziatario non può usare il Marchio parzialmente o con modifiche, ma deve sempre usarlo nella sua interezza.
- 7.2. Il Licenziatario può usare il Marchio sia da solo, sia affiancato a propri marchi.
- 7.3. Il Licenziatario si impegna a non depositare e a non utilizzare marchi, ditte, insegne, ragioni o denominazioni sociali e altri segni distintivi che possano dar luogo a rischio di confusione con il Marchio o con i singoli elementi dello stesso.
- 7.4. Nell'utilizzo del Marchio, il Licenziatario si deve attenere alle norme contenute nel presente Regolamento e nel contratto di licenza per l'uso del Marchio predisposto dal Consorzio.
- 7.5. Il Licenziatario si impegna, nell'uso del Marchio e nelle relative attività, a non compiere alcun atto od omissione che possa danneggiare, o comunque, ledere la reputazione del Marchio e/o quella del Consorzio.
- 7.6. Il Licenziatario si impegna a contrassegnare con il Marchio un numero di Strumenti non superiore al numero di Certificati ricevuti dal Consorzio a norma del successivo Art. 8.

Art. 8

- 8.1. Il Consorzio può assegnare ogni anno ai Licenziatari il seguente numero di Certificati recanti il bollino SIAE:
 - 15 Certificati al titolare dell'impresa artigiana e/o al socio che abbia i requisiti del titolare, ed a nome del titolare e/o del socio;
 - 15 Certificati rilasciati al titolare dell'impresa artigiana e a nome del coadiuvante che partecipi alla costruzione degli Strumenti;
 - 10 Certificati rilasciati al titolare ed a nome di ogni dipendente a tempo pieno;
 - 5 Certificati rilasciati al titolare ed a nome di ogni dipendente part-time.

Ogni Certificato riporta il Marchio e l'anno di rilascio unitamente ad un numero progressivo.

Ogni Certificato deve essere compilato a cura del Consorzio con i dati relativi al costruttore, bottega artigiana e data dell'emissione.

Gli eventuali costi relativi al rilascio dei Certificati sono a carico dei Licenziatari.

Il Consorzio si riserva il diritto di conservare una copia del Certificato rilasciato, debitamente compilato e sottoscritto unitamente alle fotografie dello Strumento realizzato al fine di costituire un apposita banca dati di tutti gli Strumenti realizzati a norma del presente Regolamento d'uso.

Art. 9

La produzione da parte del Licenziatario di strumenti che non rispondono ai requisiti indicati nel disciplinare dovrà essere comunicata al Consorzio e dovrà risultare individuabile.

Art. 10

Il Consiglio Direttivo istituisce un Organismo di Controllo per il corretto uso del Marchio al quale compete il controllo del rispetto delle norme contenute nel Disciplinare di produzione e nel presente Regolamento, con particolare riferimento alla tecnica costruttiva, all'origine ed alla qualità degli strumenti.

L'Organismo di Controllo è composto da sette membri nominati dallo stesso Consiglio Direttivo così individuati:

n° 1 membro esterno al Consorzio in possesso di comprovata competenza giuridica, con funzioni di Presidente;

- n° 4 maestri liutai licenziatari del marchio da almeno un biennio, di cui almeno uno componente del Consiglio Direttivo;
- n° 2 membri esterni al Consorzio in possesso di un curriculum adeguato al ruolo da svolgere.
 - Il Consiglio Direttivo nomina, infine, una persona di comprovata capacità ed esperienza, a cui affidare le attività di segreteria.

I componenti esterni dell'Organismo di Controllo durano in carica due anni e possono essere riconfermati mentre i maestri liutai vengono sostituiti alla scadenza di ogni mandato biennale.

L'Organismo di Controllo nomina, tra i maestri liutai licenziatari del marchio da almeno un biennio, quattro ispettori che dovranno eseguire i controlli presso le botteghe dei licenziatari stessi nonché sulla documentazione depositata in Consorzio. La nomina avviene ad estrazione e tutti i licenziatari hanno l'obbligo di svolgere, a turno, tale funzione fino a che tutti non la abbiano svolta almeno una volta.

I controlli presso le botteghe e presso il Consorzio, sono effettuati da un gruppo di almeno due ispettori ed un membro esterno dell'Organismo di Controllo.

Gli ispettori restano in carica sei mesi.

L'Organismo di Controllo ha il compito di verificare l'operato degli ispettori e di definire le modalità e la tempistica con le quali gli stessi procedono ai controlli. Esso dovrà ,infine, vagliare gli eventuali rapporti degli ispettori riguardanti inadempimenti o non conformità al disciplinare di produzione e decidere, dopo le valutazioni del caso, se trasmettere o meno il rapporto al Consiglio Direttivo per l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art.11.

In caso di inadempienza o non conformità ritenuta lieve, l'Organismo di controllo può comminare, secondo la propria valutazione, il richiamo verbale da effettuarsi in sede di Organismo di Controllo oppure il richiamo scritto.

Per garantire la massima trasparenza delle modalità con cui devono essere eseguiti i controlli, l'Organismo di Controllo adotta un protocollo d'ispezione che dovrà essere portato a conoscenza di tutti i licenziatari.

Gli atti e le informazioni riguardanti i licenziatari sono considerati riservati salvo disposizioni di legge contrarie o autorizzazione scritta del licenziatario. L'Organismo di Controllo e gli Ispettori sono obbligati alla riservatezza.

Art. 11

Al licenziatario che, nella realizzazione dello strumento a marchio, non si attenga alle norme del presente regolamento e dell'allegato disciplinare di produzione, l'Organismo di Controllo o il Consiglio Direttivo secondo le rispettive competenze, dopo aver accertato l'inadempimento e convocato l'interessato, applicheranno le seguenti sanzioni disciplinari:

- a. richiamo verbale da effettuarsi in sede di Organismo di Controllo;
- b. richiamo scritto;
- c. sanzione pecuniaria da € 100,00 a € 1.000,00;
- d. sospensione temporanea della licenza d'uso del marchio fino a dodici mesi:
- e. revoca della licenza d'uso del marchio.

In ogni caso è fatto salvo il diritto del Consorzio al risarcimento dei danni derivanti dall'illecito comportamento dei licenziatari.

Le eventuali segnalazioni di irregolarità nei confronti del presente regolamento e dell'allegato disciplinare di produzione, devono pervenire al Consiglio Direttivo in forma scritta e circostanziata, firmata e datata.

Esso, senza assunzione di responsabilità relativamente al contenuto delle segnalazioni, porrà in atto le necessarie verifiche e, fatte le opportune valutazioni, applicherà secondo la gravità dell'inadempimento, le sanzioni disciplinari sopra indicate fatto salvo quanto previsto dall'art. 10.

Il Licenziatario si impegna a consentire ai componenti dell'Organismo di Controllo ed agli Ispettori, durante le ore di lavoro di avere libero accesso ai luoghi di produzione degli Strumenti, per effettuare il controllo in merito al rispetto dei requisiti previsti nel Disciplinare di produzione, nel presente Regolamento e nella licenza, nonché del corretto uso del Marchio.

È inteso che qualora gli Strumenti non siano conformi ai requisiti di cui all'Art. 2.2 ed al Disciplinare di produzione, o alle modalità d'uso del Marchio, il Licenziatario deve astenersi dall'immetterli in commercio e, se già immessi, ritirarli immediatamente a proprie spese dal mercato.

Art. 13

Qualora il Licenziatario venga a conoscenza di violazioni del Marchio, si impegna a darne immediata informazione scritta al Consorzio, e assisterà quest'ultimo nella ricerca del relativo materiale probatorio.

Art. 14

In caso di grave violazione degli obblighi di cui all'art. 12, il Consiglio Direttivo, dopo aver applicato le sanzioni di cui all'art.11, decide se intraprendere o meno le iniziative legali che ritiene più opportune, sia in sede giudiziale sia in sede stragiudiziale avvalendosi, in caso di arbitrato, della Camera di Commercio di Cremona.

Art. 15

Il Consorzio, nei limiti inderogabili di legge, è esonerato da qualsiasi responsabilità nei confronti del Licenziatario in caso di nullità o altra causa di invalidità o inefficacia del MARCHIO, totale o parziale, così come nel caso in cui il Marchio violi diritti di marchio o altri eventuali diritti di terzi. Il Licenziatario si impegna inoltre a manlevare e a tenere indenne il Consorzio da qualsiasi richiesta di danni o altra pretesa di terzi relativa agli Strumenti prodotti dal Licenziatario.

Art. 16

Il Licenziatario non può divulgare o rivelare in alcun altro modo a terzi, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, neppure dopo la risoluzione o cessazione per qualsiasi motivo della licenza, il contenuto delle informazioni confidenziali ricevute dal Consorzio né può usarle, sfruttarle o altrimenti disporne in proprio o tramite terzi per fini diversi da quelli previsti nel presente regolamento e nella licenza.

Art. 17

Il contratto di licenza del Marchio entra in vigore con la sottoscrizione dello stesso da parte del soggetto interessato. Esso rimane in vigore, salvo risoluzione anticipata, fino a quando il Licenziatario presenta i requisiti previsti dal presente Regolamento ed in particolare quelli disciplinati dall'articolo 2 e dal Disciplinare di produzione. Ciascuna delle parti può recedervi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da inviare all'altra parte con almeno tre mesi di preavviso.

Art. 18

Il Consorzio senza pregiudizio per il diritto al risarcimento degli eventuali danni e ogni altro diritto, può risolvere il contratto di licenza del Marchio di diritto, dichiarando al Licenziatario che intende valersi della presente clausola risolutiva espressa, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno:

- a) qualora il Licenziatario cessi di possedere i requisiti di cui all'art 2.2; o
- b) in caso di inadempimento da parte del Licenziatario di uno o più dei seguenti articoli sopra previsti: 4, 5, 6, 7.1., 7.3., 7.4, 7.5., 7.6., 9, 10; o
- c) in caso di messa in liquidazione, stato di insolvenza, cessione dei propri beni ai creditori, fallimento o altra procedura concorsuale alla quale sia sottoposto il Licenziatario.

Art. 19

A partire dal momento della risoluzione o scioglimento per qualsiasi motivo della licenza, il Licenziatario non potrà fare più alcun uso del Marchio. Inoltre, il Licenziatario deve immediatamente restituire al Consorzio ogni materiale riproducente il Marchio.

Art. 20

Il Licenziatario non matura alcun diritto, né ha titolo ad alcuna indennità, risarcimento o compenso a causa della risoluzione o della cessazione per qualsiasi motivo della licenza, né in conseguenza dell'uso del Marchio concessogli in licenza.

Art. 21

Per qualsiasi controversia derivante dalla licenza o ad essa connessa è esclusivamente competente il foro di Cremona.

Art. 22

Il testo italiano del presente regolamento prevale su qualsiasi traduzione in lingua estera.

Art. 23

Per gli strumenti a marchio "Cremona Liuteria" per i quali, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, sia già stata avviata la lavorazione, si applica la precedente normativa per un periodo di sei mesi dalla suddetta data.

Entro lo stesso termine di sei mesi la lavorazione stessa dovrà essere conclusa.

Art. 24

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte dell'assemblea.



Disciplinare di produzione degli strumenti a marchio "Cremona Liuteria"

1) La liuteria cremonese – Cenni storici

Protagonista dell'evoluzione storica del violino, la liuteria cremonese inizia il suo cammino alla metà del secolo XVI con Andrea Amati avviando, ininterrottamente lungo tre secoli, un processo evolutivo che risulta unico al mondo.

Si susseguono, in questi trecento anni, intrecci di "famiglie" composte da liutai per più generazioni, di padre in figlio, da figli a nipoti e pronipoti che, dopo gli Amati, hanno portato i nomi dei Bergonzi, dei Guarneri, dei Ruggeri e degli Stradivari: dinastie di liutai con protagonisti più o meno famosi, ma indistintamente legati dal filo sicuro di una tradizione costruttiva classica.

La loro fama percorse tutta l'Europa: possedere un violino uscito dalle loro botteghe era, per le principali corti europee e i più grandi musicisti, non solo segno di distinzione, ma garanzia di un'eccellente qualità dello strumento.

Gli strumenti di questo periodo oggi sono considerati i canoni di riferimento nella storia del violino, fondamentali nella formazione di molti liutai e fonte inesauribile di ispirazione della moderna liuteria.

Dopo un grande splendore è sempre quasi inevitabile un declino che per Cremona prese avvio con la fine del '700 e si prolungò per tutto l'800, anche se in questo secolo lavoravano in città importanti liutai ancora oggi assai valutati.

Il vero silenzio ebbe inizio nel '900, rotto solo dalla costituzione di una "Sala Stradivariana" prima e di un Museo Stradivariano poi. Un silenzio che sostanzialmente rimase tale per tutta la prima metà del secolo: fu infatti necessario giungere agli anni '60 per veder prendere consistente avvio quella Scuola di Liuteria che, costituita nel 1938, era rimasta fino allora pressoché inattiva.

Nello stesso periodo Cremona mise le basi per la sua collezione di strumenti storici con l'acquisto, da parte dell'Ente per il Turismo e la successiva donazione al Comune, dello Stradivari 1715 ribattezzato poi "Il Cremonese".

Da allora, con un costante crescendo, vediamo la liuteria cremonese riprendere il suo cammino, con la formazione di nuovi maestri e l'apertura di nuove botteghe mentre, nel nome della tradizione, si riallacciano rapporti internazionali, si organizzano mostre e concorsi di crescente successo.

Oggi Cremona, con le sue quasi 150 botteghe, è ritornata ad essere il punto di riferimento per la liuteria internazionale

2) Definizione del settore

Lo strumento a marchio "Cremona Liuteria" rientra nel termine di "eccellenza" dell'artigianato artistico e tradizionale in quanto realizzato elusivamente a mano ad eccezione di quelle parti quali: corde, tastiera, filetti, ecc. individuati dalla normativa di seguito dettagliata ed alla quale ogni licenziatario del marchio m"Cremona Liuteria" si deve attenere.

L'artigianato artistico e tradizionale, nell'ambito della liuteria, si contraddistingue per l'originalità e la personalità espressa dal maestro liutaio nella realizzazione del suo strumento che rispetta e ripropone una tradizione tecnica e formale che si è consolidata nel corso del tempo in un particolare contesto storico e culturale quale è la terra degli Amati, Guarneri e Stradivari.

1. COMPONENTI

Lo strumento a MARCHIO "CREMONA LIUTERIA" è così composto e costruito:

- legno di abete, acero, ebano, salice, pioppo, palissandro, mogano, cedro e/o altre essenze tradizionalmente utilizzate nella costruzione degli strumenti;
- sei zocchetti sagomati in abete, salice o simili;
- controfasce delle stesse essenze:
- fasce in acero, pioppo, salice o altre essenze già menzionate nel primo punto;
- fondo in un uno o più pezzi solitamente di acero o di altre essenze già menzionate nel primo punto;
- tavola in uno o più pezzi di abete, cedro;
- testa in acero o essenze già menzionate nel primo punto, in uno o due pezzi con innesto manico-riccio;
- catena dello stesso o simile legno della tavola;
- i filetti possono essere anche di produzione industriale. La filettatura deve essere eseguita manualmente.
- la tastiera può essere semilavorata e di solito in ebano o altre essenze idonee, tranne per gli strumenti barocchi che possono essere di diverse essenze;
- il legno usato è sottoposto a essicazione naturale per un periodo tale da garantire un livello di umidità e di stagionatura adeguato.

2. MODALITA' DI PRODUZIONE

- tutte le fasi di lavorazione devono essere eseguite all'interno della bottega
- non sono ammesse lavorazioni seriali o di puro assemblaggio di elementi finiti
- la manualità nel processo di lavorazione e costruzione deve essere preponderante
- l'utilizzo di macchinari elettrici è consentito in quelle fasi di preparazione dei pezzi e sgrossatura che consentano di velocizzare la procedura senza nulla togliere alla definizione finale del manufatto. In particolare sono consentite per:
- a) sezionatura e taglio della tavola armonica, del fondo, della fasce, e del blocco per la testa
- b) spessoratura del bordo
- c) sgrossatura esterna ed interna di tavola e fondo (per queste operazioni non è consentito l'utilizzo di pantografi o macchine a lettura numerica)
- Le bombature scolpite sono lavorate anche a pialletto ed a rasiera, all'interno e all'esterno;
- riccio scolpito e rifinito a mano con l'ausilio di sgorbie, scalpelli e rasiere:
- le colle devono essere d'origine organica, prevalentemente d'origine naturale;
- le finiture devono essere fatte a rasiera, con carta vetrata o con componenti animali o vegetali;
- le vernici devono essere ad olio, ad alcol, miste o ad essenza, applicate artigianalmente a pennello o tramite altri ausili manuali;
- non sono ammesse finiture o verniciature a nitro, poliuretanico o acrilico;
- non sono ammesse verniciature a spruzzo sia a compressione sia a bocca;
- per la montatura è consentito l'utilizzo di piroli, bottoni, cordiere, reggi cordiere, mentoniere, capotasti superiori e inferiori, ponticelli e anime prodotti in maniera seriale.

3. FASI DI COSTRUZIONE

A) COSTRUZIONE

- o scelta del modello/disegno
- o preparazione dei seguenti pezzi:
- o tavola con effe e catena
- o fondo
- o filettatura

- o fasce con zocchetti e controfasce
- testa con tastiera e capotasto superiore
- o assemblaggio delle parti

B) VERNICIATURA

- o preparazione del legno mediante turapori, imprimature trasparenti o colorate;
- o verniciatura a più mani fino ad ottenere il colore e lo spessore desiderati;
- o levigatura ad olio e ad acqua a seconda della necessità;
- o finitura mediante tampone, polish e lucidature varie.

C) MONTATURA

- o adattamento dell'anima e giusto posizionamento;
- o adattamento del ponticello e sua lavorazione;
- o alesatura e adattamento dei piroli e bottone;
- o posizionamento cordiera, reggi cordiera e tiracantino;
- o posizionamento mentoniera;
- o montaggio delle corde e verifica delle corrette distanze al capotasto, alla tastiera e al ponticello;
- o verifica della corretta distanza tra cordiera e ponticello;
- o prova acustica.

CERTIFICAZIONE

Per la certificazione degli strumenti a Marchio "Cremona Liuteria" sono necessari

- la scheda prodotto;

- una scheda tecnico-fotografica su CD o su memorie esterne (è possibile anche la consegna di fotografie cartacee o l'invio delle foto via e-mail alla segreteria) composta da n° 14 foto di diverse fasi della lavorazione, come da elenco:
- a) foto delle bombature finite a pialletto (2)
- b) foto del canale della "C" destra di tavola e fondo (2)
- c) foto della bombatura della tavola con "f" disegnate a matita e fondo finiti a rasiera (2)
- d) foto del fondo spessorato visto internamente (1)
- e) foto parte centrale della tavola con "f" in lavorazione (1)
- f) foto della tavola vista internamente con catena incollata (opzione firma e data in alto a sinistra e/o timbri a fuoco) (1)
- g) foto delle fasce con zocchetti e controfasce (incollate o no sul fondo) (1)
- h) foto del riccio con tagli del 1° giro della chiocciola (1)
- i) foto della fase di assemblaggio del riccio alla cassa (1)
- 1) foto dello strumento finito in bianco lato fondo con nocetta grezza (1)
- m) foto dello strumento a metà verniciatura lato tavola (1)
- All'atto della consegna presso il CONSORZIO della dichiarazione di inizio lavori, il consorziato è tenuto a consegnare tre fotografie (tavola e fondo piallati e blocco della testa piallato e squadrato).

Il Licenziatario del MARCHIO è tenuto a conservare i ritagli delle C per un periodo di un anno successivo al rilascio del Certificato.

E' prevista la possibilità di poter cambiare le fotografie nel caso in cui, durante la lavorazione dello strumento a marchio, siano stati trovati dei difetti nel legno.

In questo caso bisognerà consegnare alla Segreteria del Consorzio altre tre fotografie in sostituzione delle precedenti (tavola e fondo piallati e blocco della testa piallato e squadrato).

E' possibile, inoltre, allegare il cd con le fotografie o le memorie esterne al certificato che verrà consegnato al cliente.



- CREMONA -

"To whom this may concern"

The Consorzio Liutai "A. Stradivari" Cremona (hereafter Consortium) was founded in 1996 for the purpose of promoting and exploiting the contemporary Cremonese Violin Making which upholds the ancient artisan tradition.

The Consortium is based in Cremona, the city of Stradivari, Amati and Guarneri, the great masters of the past. Their art, known and admired throughout the world, is the source of infinite inspiration for modern violin making.

Approximately sixty master violin makers from Cremona and Province have joined in the Consortium.

In order to safeguard the violin makers' work, the Consortium has created, in collaboration with the Chamber of Commerce and the Craft Associations, the "Cremona Liuteria" trademark.

The "Cremona Liuteria" trademark guarantees the certified instrument to be handmade by a Cremonese professional master violin maker, according to the classical Cremonese method as described in the attached rules. The Consortium maintains a database of the instruments that have obtained the "Cremona Liuteria" trademark, in order to have a real-time check on the origin and authenticity of the instruments.

The trademark is a fundamental step to safeguard the traditional artisan method of construction and to prevent the Cremonese instruments from the danger of falsification; it brings transparency to the market and security for the purchaser.

The Consortium in collaboration with the local institutions organizes workshops/seminars between expert violin makers and their younger colleagues, as well as workshops/seminars between violin makers and musicians.

The close collaboration between the Consortium and the International School of Violin Making makes it possible to organize these meetings. Furthermore the master violin makers train apprentices from the school in their workshop. The masters transmit the traditional knowledge to the young makers according to the antique method of passing down experience.

The Consortium, in collaboration with the other institutions, organizes a Summer Festival that serves as a framework for the educational activities linked to violin making for bowed string musicians and their students. During the Festival, master-classes for students and meetings between musicians and violin makers are organized. The activities that are offered in Cremona were designed as an experimental project that recreates the contact and dialogue between musicians and talented artisans, which has always been the basis for the musical system of composition, production and performance, with the aim to improve the skills of the artisan.

Furthermore, the Consortium of Violin Makers, in collaboration with the Stradivari Foundation and the Triennial, publishes books on the great Cremonese violin makers of the past, in order to promote the knowledge linked to Cremonese violin making and the traditional classical method throughout the world. These books are published in both Italian and English.





- CREMONA -

In case of inclusion of Violin Making in Unesco's cultural heritage list, the safeguarding activities already developed (Cremona Liuteria trademark, workshops, apprenticeships, master-classes and specialized publications) will be consolidated, identified even further and with reference to their immaterial aspects.

The Consortium of Violin Makers "Antonio Stradivari" Cremona is thus an active part of the violin making world and is favourable to the inclusion of traditional Cremonese violin making in Unesco's cultural heritage list.

For this reason the Consortium has participated in the process towards realization of the candidacy and works to preserve and protect traditional Cremonese violin making through the regulations of the Cremona Liuteria Trademark as well as the rigorous control of these regulations. In addition, the Consortium organizes meetings between experienced and young violin makers, continues to publish books on classical Cremonese violin making with translation into other languages in order to pass on this cultural heritage.

Attached:

Rules for the use of the Cremona Liuteria Trademark

Cremona, 12nd April 2012

(Gian Domenico Auricellio)





- CREMONA

I maestri Liutai:

DIEGO ALBERTO SERRENO

ALESSANDRO COMMENDULLI

DANIELE TONARELLI

CARIOS ROBERIS

SANDRO ASINARI

PASCAL HORNUNG MATHIGS A. HEYLIGERS

DIEGO ALBERTO SERRANO LUTAIO Jia gascoli n. 14 PRATI 25010 Gremons - Italia Tel Coll. 328.0010144 P. IVA 01170720195 C. Fisc. SRR DLB 55821 Z504U

MAESTI MUTAIS

COMMENDUDI ALESSANDRO

Dom. Fise: Via Madophine, 76

Uma Esere 51 C.O.E. Via Bohomelli, 11/A
26100 CREMONA (Italy) - Tel./Fax +31/0372.416944

Codice Fiscale: CMM LSN 77817 D150S

Partita I.V.A. 23 237300197

Dom. Fisc.: Via G. Maiandi, 62/64
26020 CORTE DE CORTES! (Cremona)
Ubic. Eserc. a L.C.D.F.: Via E. Beltrami, 8
26100 CREMONA Fel./Fav 0372.416049
Codice Fiscale: MR DNL 76H08 D150H
Partita LVA - D1 139910192

CARLOS HERMAN ROBERTS

Here RZZa A.M. Zaccada DREMONA 1911 al Fax 03/2.453654 - Lab. 0372.410369 Cod. Pisc. RBR CLS 54B13 Z600D Part. IVA 00972750194

Via Manini, 26 - Tel./Fax 0372 460762 Cod. Fisc.: SNR SDR 69P23 B898D Partita I.V.A.: 01003720198

HORNUNG PASCAL FRANÇOIS

Jbic. eserc. e Luogo cons. scritt. cont.. Via XX Settembre. 25 Dom. fisc., Via Ghinaglia, 122 - Tel. 0372/22286 26100 CREMONA Cod. Fisc. HRN PCL 67C17 F205X

Part. IVA 00926980194

"HEYLIGERS VIOLIN HOUSE"
di Heyligers Mativijs Adriaem
Via Larga, 81. 26400 TREMONA
THE USE 30374
Codice Fiscale HYL MHJ. 57E07 Z126P
Partital I.V.A. 00883470197

Show Room: Piazza Stradivari 1 - 26100 Cremona - Italia Tel 0039 0372 463503 - Eax 0039 0372 464490

info@cremonaviolins.com www.cremonaviolins.com - www.cremonaliuteria.it





- CREMONA -

STEFANO TRABUCCHI

LIUTAIO TRABUCCHI STEFANO
Ubici Aserc. e Luogo cons. scritt. contabili:
Via Bella Rocca, 14 - Tel. (0372) 461136
Dom. fisc.: Via Liutprando, 3
26100 CREMONA
Codico Fiscale TRB SFN 70805 18297
Partita IVA

Cranouz, 18 prile 2012

ISTUAN KONTA

"LIUTERIA CREMONESE STEFANO CONIA"

di KONYA ISTVAN

Ubic. eserc. e Livogo cons. doc. fisc.; C.so Garibaldi 15.
26100 C REM QNA

Dom. fisc.; VIA Carettolo, 1 26040 BONEMERSE (CR)

Codice Miseale KNY SVN 46A10 Z134F

Partita I.V.A. 00213980196

Cremone, 19. Aprile 2012

POSERIO DELVANT

Roberto Delfanti
Iiutalo
Ubic. eserc. e luogo cons. doc. fisc.:
Via Manini n. 21
dom. fiscale: Via A. Aquileia, 9
26100 CREMONA
Partita VA: 00 819,740 195





- CREMONA -

RICEARDO BERGONZÍ

Monuele Civa

STEFANO KONYA

GASPAR BORCHARDT

FABRIZIO PORTANTI

COLLINI ROBERTO

d.so Garibaldi, 45 - 7el. 9372 28 26100 CREMONA P. IVA: 00676070196 Cod. Fisc.: BRG RCR 61H04 10150S Cea. Impr. 28571/1996 CREMONA

CIVA MANUELE
LIUTAIO
C.so/Garibaldi, 95 - 26/00 CREMONA
Fel. 235 83/9260
Con/Fisc eVi MNL 87528 D150A

Part, IVA 01466120191

STEFANU C. J. GIOVANE"

di Komya STEFANO

Ubic. esercizio e luogo cons. doc. fiscali:
C.so Garibaldiii 95 A.C.R.E.M.O.N.A.
d. f.: Via Capellana, b - 26100 Cremona
C. Fisc. KNY SFN 73A04 D150S
P. IVA 01054360191

SPAR BORCHARDT P.ZZa Zaccaria, 11. Tel. 0372/21996 26100 CREMONA Cod. Fisc. BRC GPR 61A19 Z603E Partita IVA 00956880199

PORTANTI FABRIZIO VIA Aselli, 37 - Tel. 0372 460409 26100 CREMONA - ITALIA CON FISC. PRT FRZ 63M25 0180K Parilla N.A.: 00755040193

COLFINI ROBERTO P. IVA: 00781330196 Luogo Cons. Doc. Fisc.: CREMA - Via A Nono, 4/A





- CREMONA -

MADRIZIO TABIOLI

Dom. fist. Ubic. eserc. e Luogo cons. doc. fisc Via del figli, 12 Tel. 9678 76169 CONTETANI OFESTO CAMMASE (CR)

Florero Spisales. Duip Oquilimo

MARCO MARIA GASTALD,

LUDOVIC LASSARAT

HIESSANDRO XAVIER GAMBARIN

M° GIORGIO GRISALES L1-07/400 Via Sicardo, 2/A /28/100 GREMONA Tel. e Fax 937 2/46/047 C. Fisc. GRS //GH 63/114 26/44 P. IVA 909/10470191

LUIGI AQUILINO
LIUTATO
Abit. Via.XI Febbraio, 44 / Tel. 0372/27736
Lab.: C. so Matteotti, 36 - Tel. 0372/35909
Cedice Piscale QLN LGU 69P01 D150P
Partita / V.A.: 01/011 640 198

MARÇO MARIA GASTALDI VIARU IVIARIA GADIALUI

**MUTAIO - ARCHETTAIO

Via Robolotti A - 26100 CREMONA

Tel. 0312.457710 - Cell.349.5341637

C. Fisc. GST MCM 69408 D2051

P. IVA 01196670192

LUDOVIC LASSARAT // UTAIO - ARCHETTAIO
// A Manzoni, 37 - 26100 CREMONA
C. FISC LSS LVC 19424 Z1101
P. IVA 01495050195

Cremons, 19th April 2012

Show Room: Piazza Stradivari 1 - 26100 Cremona - Italia Tel. 0039 0372 463503 - Fax 0039 0372 464490 info@cremonaviolins.com

www.cremonaviolins.com - www.cremonaliuteria.it





- CREMONA -

EDGAR RUSS

VITTO RIO VILLA

MARCELLO VILLA

ERIKA RICCIARDI

ALESSANDRA PEDORA

Shuichi TAKAHASH 1

Robert Varson

SOUND OF CREMONA S.R.L.

Via Viauro Macchi, 2a
26100 PREMONA ITALY
Tel. Fax (39-0872 24395
www.erass.it info@eruss.it
P. IVA - C. F. IT 01467060198 - REA. 173945

VILLA VITTORIO FE

The Rained.

ALESSANDRA PEDOTA

Via Robolotti, 30 281,00 CREMONA Partifa J.V.A .: 01054700188

TAKAHASHI SHUICHI

LIUTAIO C.so Garibaldi n. 95 - 26100 CREMONA Tel. 0372.422458 C. Fisc. TKH SCH 72R18 Z2190 P. IVA 01320190190

ROBERT GASSER - Liutaio
Ubic. Eserc. e Luogo cons. doe fisc.:
Via Ala Ponzone, 14 - Tel. 0372 4 0399
26100 CREMONA
C. Fisc. GSS RRT 58D04 Z133F
P. IVA 00893730192





- CREMONA -

PARO JAVIER FAZIAS

MARCO PEDRINI

Patrik Orippi

adriano Spadoni

Alessandro Di Matter

Fobis Valta

FARIAS PABLO JAVIER
MAESTRO LIUTAIO
C.SO V. Enfanuele VI. 46
26100 CREMONA TALY
Tel. e Fex +379 372 13643
C. Fisc. ERS PHJ 71003 Z600L
P. IVA 01527290 194

Liutaio PEDRINI MARCO
Vi. Behrami, 22 - 26/09 CREMONA (CR)
Tel. 0372.750555 Cell. 333,9938431
C. Fisc. PDR MRC 83Ell C816K
P. IV. 15534880065
E-mail: marc 9@violinipedrini. com
www.violinipedrini.com

ORIPPI PATRIK

MAESTRU LIUTAIO
C.so Vittdrio Emanuele II. 46
26100 GREMOMA - HALY
Tel. e Fax + 39 10 3 2 2 40 3 64 3
C. Fisc. RPF PRK 70Hh7 B034V
P. IVA 02400160343

ARIAMO SPAONI

Fiutaio

Filina 72/74 - 76100 REMONA - ITALIA

1 39.0972 501589 - Cell. 39.47.1049963

C. Fisc. Std. DRN 78R26 2154R

1 4 1 1701425750195

1 drianospadow.com - www.adrianospadoni.com

LIUTERIA ARTIGIANALE CREMONESE
ALESSANDRO DI MATTEO"
di Matviychuk Oleksandr
Via Beltrami, 10 - CREMONA - Tel./Fax 0372.422671
Cod. Fisc. MTV LSN 58A04 Z138F
Part. I.V.A. 01179880198
VAT IT1179880198

LUM BARRO





- CREMONA -

FRIEDHANN BENEDICTE

ia S. Giassope, 17/26109 CREMONA (CR)

e-mail: Benedictefriedmann@hotmail.com C.F. FRD BDC74R64 Z1100 - P. I. 01404830190

MARCO OSIO

FIRM FEDERICO

FEDERICO FIORA

LIUTAIO

LIU

MASSIMO HEGROHI

MASSIMO NEGRONI

Dom. Fisc.: Via Bagnara n. 25 - (CR, Ubicaz. eserc., Conserv. scritt.: Corso P. Vacchelli, 7 - 26100 CREMONA Cod. Fiscale: NGM MSW 19005 D150P Part. I.V.M: 009/1470192

receious, 20th April





— CREMONA —

DANIELE SCOLARI

B

MAESTRO LIBITATO
DANIELE SCOLARI
VIA VIRGILIO, D'ATAY 32890
CAPEMONA
CAPEMO

Giorgio Scolard



GIORGIO SCOLAR
VIA MIRGINIO, 1 - Tel. 3489:
CREMONA
C. Fisc. SCL GRG 52405 8869J. IVA IT 00314670191

BRUCE CARLSON

(ASISON & NEUMANN AREMONA Snc 1. Robolomi, 14/16 20 M Aniona 1. Robolomi, 14/16 20 M Aniona 1. F. & P. IVA 00452080195

Bernard NEUMANN

CARLSON & NEUMANN - (REMONA Snc Ya Robert 14:16 26:100 Cremona Tel. 0372.35582 - Fax 0372.458772 C. F. & P. IVA 00452080195

ANDREA VARAZZANI

Slave Vay

Craw our, 21 st Spril 2012





- CREMONA -

Yael Rosenblum

Ratto Pheroxi

Yael Rosenblum
VIOLIN MAKER
Via Ingegneri, 3 - 26100/Oremonn May
Cell 10039 333 8042179
Cod OFisk. RSN YLA 78P42 Z226C
Partita I.V.A.: 01458350194

MAESTRO LIUTAIO

MATTEO PUERARI

VIA GIOVAI BAUISTA ROSA N. 9

2603P OSTVANO (CR)

1914 104721 854260 U

C. RIBD. PRR MITT 75821 D150K
Part. IVA 01204400194

WYA MARIA GALLO

LUCA MARIA GALLO
LIUTAIO

LIUTAIO

LIUTAIO

LIUTAIO

LIUTAIO

LIUTAIO

ANTIGO PORTA TINTONIA 16

Z6100 QEMONA

CDD. FIJS. GLLL MR 62403H X03C

P. IVO 99861360195

Idvardo Angel Gor

EDUARDO GORR
V. COLOMBARTO CREMONA
P. IVA ROS27210195
CF GRRODN S5A17Z600N

VLAJIMIRO CULANZI

CASA DEL VIOLINO
VLADIMIRO CUBANZI
di KUBANTSEV VLADIMIR
Via Aseli, 1807 - 26100 CREMONA
Cod. Fisc. KBN VDM 78P15 Z1540
Partl IVA 0.1474200191
Tel IT 39.340.7768000





- CREMONA -

Leonidas Dafaelian

Colucies, 28th April 2012



RULES FOR THE USE OF THE "CREMONA LIUTERIA" COLLECTIVE TRADEMARK

Art. 1

The Consortium of Violin Makers "Antonio Stradivari Cremona", based in Cremona, Piazza Stradivari n. 1 (hereafter referred to as Consortium), pursuant to art. 4 of its Statute owns the "Cremona Liuteria" collective Trademark, including its design (hereafter Trademark), to which the present Rules are referring.

The Trademark is registered as a collective trademark in Italy in the following classes of international classification of goods and services:

CLASS 15

CLASS 16

CLASS 41

The use of the trademark is intended to raise awareness of the Consortium of Violin Makers "Antonio Stradivari Cremona".

The Trademark provides a visible and immediate guarantee to users, traders, customers and musicians that the instruments comply to the Instrument Making Rules.

The graphical representation of the Consortium Trademark is attached to the present Rules (Annex A) and forms part thereof.

Art. 2

- 2.1 The Consortium will license the Trademark to applying artisan firms (hereafter Licensee) who undertake to use it in accordance with the present Rules.
- 2.2 The requirements to become Licensees of the Trademark are as follows:
 - a) carry on a business as a violin maker, in any form, in the Cremona province, without having under way bankruptcy and any other insolvency proceedins, or having gone into bankruptcy or having been disqualified or incapacitated or having been in recent years the subject of protest, except where the grounds for the protest have been justified;
 - b) be registered in the Artisan's Register kept by the Provincial Commission for Artisans (CPA) of Cremona (at the Chamber of Commerce in Cremona) as a violin maker, specializing in the construction of the following musical instruments: violins, violas, cellos, basses, viola d'amore, viola da gamba, plucked instruments, harps and guitars (hereafter Instruments);
 - c) to have worked as a professional violin maker in the province of Cremona for at least 5 years and be registered with the CPA as a violin maker; or to have received the diploma from the Institute of Higher Education "Antonio Stradivari" in Cremona, formerly "A. Stradivari " I.P.I.A.L.L.; or to have been employed for at least 5 years by a luthier who practices his trade in the province of Cremona;
 - d) build Trademark Instruments according to the Instrument Making Regulations that are attached to the present Rules and form an integral part of them (attachment B).

Art. 3

The license to use the Trademark is not exclusive and is granted subject to payment. The costs are determined by the Board of the Consortium.

Art. 4

The Licensee shall use the Trademark only for instruments made according to art. 2.2. and the Instrument Making Regulations and for services relating thereto, and can not use the Trademark for instruments, products or services other than these.

RULES FOR THE USE OF THE "CREMONA LIUTERIA" COLLECTIVE TRADEMARK

Art. 1

The Consortium of Violin Makers "Antonio Stradivari Cremona", based in Cremona, Piazza Stradivari n. 1 (hereafter referred to as Consortium), pursuant to art. 4 of its Statute owns the "Cremona Liuteria" collective Trademark, including its design (hereafter Trademark), to which the present Rules are referring.

The Trademark is registered as a collective trademark in Italy in the following classes of international classification of goods and services:

CLASS 15

CLASS 16

CLASS 41

The use of the trademark is intended to raise awareness of the Consortium of Violin Makers "Antonio Stradivari Cremona".

The Trademark provides a visible and immediate guarantee to users, traders, customers and musicians that the instruments comply to the Instrument Making Rules.

The graphical representation of the Consortium Trademark is attached to the present Rules (Annex A) and forms part thereof.

Art. 2

- 2.1 The Consortium will license the Trademark to applying artisan firms (hereafter Licensee) who undertake to use it in accordance with the present Rules.
- 2.2 The requirements to become Licensees of the Trademark are as follows:
 - a) carry on a business as a violin maker, in any form, in the Cremona province, without having under way bankruptcy and any other insolvency proceedins, or having gone into bankruptcy or having been disqualified or incapacitated or having been in recent years the subject of protest, except where the grounds for the protest have been justified;
 - b) be registered in the Artisan's Register kept by the Provincial Commission for Artisans (CPA) of Cremona (at the Chamber of Commerce in Cremona) as a violin maker, specializing in the construction of the following musical instruments: violins, violas, cellos, basses, viola d'amore, viola da gamba, plucked instruments, harps and guitars (hereafter Instruments);
 - c) to have worked as a professional violin maker in the province of Cremona for at least 5 years and be registered with the CPA as a violin maker; or to have received the diploma from the Institute of Higher Education "Antonio Stradivari" in Cremona, formerly "A. Stradivari " I.P.I.A.L.L.; or to have been employed for at least 5 years by a luthier who practices his trade in the province of Cremona;
 - d) build Trademark Instruments according to the Instrument Making Regulations that are attached to the present Rules and form an integral part of them (attachment B).

Art. 3

The license to use the Trademark is not exclusive and is granted subject to payment. The costs are determined by the Board of the Consortium.

Art. 4

The Licensee shall use the Trademark only for instruments made according to art. 2.2. and the Instrument Making Regulations and for services relating thereto, and can not use the Trademark for instruments, products or services other than these.

The Licensee shall continuously make use of the Trademark in activities involving instrument construction, advertising, promotion, sales and marketing of the Instruments and services relating thereto.

Art. 6

The Licensee may not license, convey sub-licenses, or otherwise dispose of the Trademark to third parties.

Art. 7

- 7.1. The Licensee may not use the Trademark in part or with modifications, but must always use it in its entirety.
- 7.2. The Licensee may use the Trademark by itself or together with his own brands.
- 7.3. The Licensee shall not register and not use trademarks, companies, brands, company names and other distinctive signs that might lead to confusion with the Trademark or its individual elements.
- 7.4. When using the Trademark, the Licensee shall adhere to the standards contained in these Rules and in the license agreement for the Use of the Trademark established by the Consortium
- 7.5. When using the Trademark and in activities related to it, the Licensee shall not commit any act or omission that may damage or otherwise harm the reputation of the Trademark and/or the Consortium
- 7.6. The Licensee shall brand a number of Instruments with the Trademark that does not exceed the number of certificates received by the Consortium pursuant to Article 8, which follows.

Art. 8

- 8.1. The Consortium may consign each year to the Licensee the following number of certificates bearing the SIAE mark:
 - 15 Certificates to the owner of the artisan firm and/or to the associate who has the requisites as owner, and in the name of the owner or associate;
 - 15 Certificates issued to the owner of the artisan firm and in the name of the coadjutant who takes part in the construction of instruments;
 - 10 Certificates issued to the owner and in the name of each full-time employee;
 - 5 Certificates issued to the owner and in the name of each part-time employee. Each certificate bears the Trademark and the year of issue together with a progression number. Each certificate shall be completed by the Consortium with information regarding the maker, the workshop and the issue date.

The costs relating to the issuance of Certificates shall be borne by the Licensees.

The Consortium reserves the right to retain a copy of the Certificate issued, duly completed and signed along with photographs of the instrument made in order to set up a special database of all the instruments made in accordance with the present Rules for the Use of the Trademark.

Art. 9

Instruments made by the Licensee that do not meet the requirements stated in the Instrument Making Regulations must be communicated to the Consortium and must be identifiable.

Art. 10

The Board of Directors shall establish a Control Committee to monitor the proper use of the Trademark; this entity will check whether the rules contained in the Instrument Making Regulations and the present Rules are respected, particularly in regard to construction technique, origin and quality of the instruments.

The Control Committee is made up of seven members, to be nominated by the Board of Directors, who will be selected as follows:

- one member external to the Consortium who has proven legal expertise, appointed as President:
- four master violin makers, Trademark licensed for at least two years, of which at least one shall belong to the Board of Directors;
- Two members external to the Consortium with suitable experience to carry out the necessary duties.

Lastly, the Board of Directors shall nominate a person of proven ability and experience, to serve as secretary.

The external components of the Control Committee will have two-year terms and may be reappointed, whereas the master violin makers will be replaced at the end of each two-year term.

The Control Committee shall appoint, among the master violin makers who have held the Trademark license for at least two years, four inspectors who shall perform the inspections at the licensees' workshops as well as on the documentation filed in the Consortium. The appointments are determined by extraction and all licensees are required to carry out this function, in turn, until everyone has been selected at least once.

The inspections at the shops and at the Consortium are done by a group of at least two inspectors and an external member of the Control Committee.

The inspectors shall remain in office for six months.

The Control Committee will be charged with monitoring the work of the inspectors and to define the method and timing with which they carry out inspections. Lastly, it should examine eventual inspector reports regarding non-compliance or non-conformity to the Instrument Making Regulations and decide after appropriate evaluation whether or not to submit the report to the Board of Directors for the application of the penalties referred to in art. 11.

In the event that the breach or non-compliance is slight, the Control Committee may impose, according to its assessment, a verbal warning carried out by the Control Committee, or may issue a written warning.

To ensure maximum transparency of how the inspections should be performed, the Control Committee shall adopt an inspection protocol, and these protocols which should be made known to all licensees.

The documents and information concerning licensees are considered confidential unless otherwise stipulated by law or authorized in writing by the licensee. The Control Committee and the Inspectors are bound to confidentiality.

Art. 11

A licensee who does not comply with the provisions of the present Rules and the attached Instrument Making Regulations in making a Trademark instrument is subject to disciplinary sanctions, which will be applied by the Control Committee or the Board of Directors within their respective powers, after ascertaining the breach and convening the party concerned. The disciplinary sanctions are as follows:

- a. verbal warning to be carried out by the Control Committee;
- b. written warning;
- c. fine from €100 to €1,000;
- d. temporary suspension of the trademark licence for up to twelve months;
- e. revocation of the licence to use the trademark.

In any case it is subject to the Consortium's right to recover damages arising from the illicit conduct of licensees

Any reports of irregularities with respect to the present Rules and the attached Instrument Making Regulations must be received by the Board in writing and must be described in detail; the letter must be signed and dated.

The Board, without liability for the content of reports, will implement the necessary checks, and when the appropriate assessments have been made, it will apply, according to the seriousness of the breach, the disciplinary sanctions indicated above except as provided by art. 10.

Art. 12

The Licensee agrees to allow the components of the Control Committee and the Inspectors to have free access during work hours to areas where the instruments are made in order to monitor the compliance with the requirements in the Instrument Making Regulations, in the present Rules and in the licence, as well as regarding the proper use of the Trademark.

It is understood that if the Instruments do not meet the requirements of Art. 2.2, and the Instrument Making Regulations, or the conditions stipulating the use of the Trademark, the Licensee shall abstain from putting them up for sale, and if already up for sale, withdraw them immediately from the market at his own expense.

Art. 13

In the event that a Licensee becomes aware of violations of the Trademark, he agrees to give immediate written notice to the Consortium, and assist the latter in the search for evidence.

Art. 14

In case of serious violation of the obligations under Article 12, the Board of Directors, after having imposed the penalties in article 11, decides whether or not to take the legal action it deems appropriate either in court or out-of-court; in case of arbitration, it may avail itself of the Chamber of Commerce of Cremona.

Art. 15

The Consortium, to the extent required by law, is exempted from any liability to the Licensee in the event of invalidity or other cause of ineffectiveness of the Trademark, total or partial, as in the case where the Trademark infringes brand rights or any other rights of third parties.

The Licensee also agrees to indemnify and hold harmless the Consortium from any claim for damages or other claims of third parties relating to the Instruments produced by the Licensee.

Art. 16

The Licensee may not disclose or reveal in any other way to third parties, directly or indirectly, in whole or in part, even after the termination or expiration of the license for any reason, the contents of the confidential information received by the Consortium; he cannot use this information, exploit it or dispose of it himself or through third parties for purposes other than those provided in these Rules and in the license.

Art. 17

The Trademark License Agreement shall go into effect upon signature by the party concerned. It shall remain in effect, unless terminated earlier, as long as the Licensee adheres to the requirements of these Rules and in particular those covered by Article 2 and the Instrument Making Regulations. Either party may terminate it by registered mail with return receipt to be sent to the other party with at least three months advance notice.

Art. 18

The Consortium without prejudice to the right to compensation for any damage and any other right, may terminate the license agreement for the Trademark by declaring to the Licensee that it intends to make use of the present express termination clause, by registered mail with return receipt:

- a) if the Licensee ceases to meet the requirements of Article 2.2; or
- b) in case of default by the Licensee to one or more of the following articles mentioned above: 4, 5, 6, 7.1., 7.3., 7.4, 7.5., 7.6., 9, 10; or
- c) in case of liquidation, insolvency, transfer of their assets to creditors, bankruptcy or other insolvency proceedings to which the Licensee is subjected.

Art. 19

From the time of termination or cancellation for any reason of the license, the Licensee shall not make any further use of the Trademark. In addition, the Licensee shall promptly return all material with the image of the Trademark to the Consortium.

Art. 20

The Licensee acquires no right, nor is entitled to any compensation, indemnities, damages or any other payments because of termination or cancellation for any reason of the license, nor as a result of the use of the Trademark granted to him under license.

Art. 21

Any dispute arising from or related to the licence is under the exclusive jurisdiction of Cremona.

Art. 22

The Italian text of the present Rules shall prevail over any translation into foreign languages.

Art. 23

Instruments bearing the "Cremona Liuteria" Trademark that have entered the construction phase prior to the date the present Rules go into effect, will be subjected to the preceding rules for a period of six months from the date of the new Rules.

Within that same six-month period, the work must be completed.

Art. 24

The present Rules shall go into effect the day following their approval by the Assembly.



Instrument Making Regulations for "Cremona Liuteria" Trademark Instruments

1) Cremonese violin making – a brief history

Main actor in the historical evolution of the violin, Cremonese violin making began its course with Andrea Amati in the mid-16th century and continued for three centuries, marking a unique evolutionary process.

What followed, in these three hundred years, was an interweaving of "families" composed of violin makers for several generations, from father to son, from son to grandson and great-grandson who, after the Amatis, bore names such as Bergonzi, Guarneri and Stradivari: dynasties of violin makers with luthiers of varying fame, but indistinctively linked by a classical construction tradition.

Their fame made its way throughout Europe: owning a violin from one of their workshops was for the principal European courts and the most famous musicians not only a sign of distinction but a guarantee of the excellent quality of the instrument.

The instruments from this period are now considered the reference models in the history of the violin, fundamental in the training of many violin makers and a source of inexhaustible inspiration for contemporary violin making.

After the great splendour, a decline was almost inevitable; in Cremona the downturn began at the end of the 18th century and continued on through the entire 19th century, even though important violin makers worked in the city in that latter century who are still highly regarded.

The true silence began at the start of the 20th century, interrupted by the founding of the "Stradivari Hall" first and the "Stradivari Museum" subsequently. This silence lingered on through the first half of the century: it was only in the 1960s that the Violin Making School, founded in 1938, finally became active.

In that same period Cremona laid the foundation for its collection of historic instruments: the Tourism Board purchased the 1715 Stradivari - renamed "Il Cremonese" – and donated it to the City of Cremona.

From that period onwards, with a constant crescendo, Cremonese violin making has resumed its stride; new masters been trained and workshops have been opened as same by tradition. New international relationships are being formed, and exhibits and competitions in the city have enjoyed ever greater success.

Today, Cremona, with its almost 150 workshops, has returned to be the reference point for violin making in the world.

2) Definition of the sector

Instruments with the "Cremona Liuteria" Trademark are representative of "excellence" in the artistic and traditional artisan trades in that they are made entirely by hand, with the exception of parts such as the strings, fingerboard, purfling, etc. that are identified in the Regulations to which every licensee of the "Cremona Liuteria" Trademark must abide.

The artistic and traditional artisan trade, in the sphere of violin making, stands out for the originality and personality expressed by the master violin maker in creating his instruments. These instruments respect and revive a technical and formal tradition that has been consolidated over time and can be traced back to a particular historical and cultural context that produced the likes of the Amatis, the Guarneris and the Stradivaris.

1. COMPONENTS

The instrument with the "CREMONA LIUTERIA" Trademark must be made as follows:

- wood of spruce, maple, ebony, willow, poplar, rosewood, mahogany, citron wood and/or other woods traditionally used in the construction of instruments:
- six blocks in spruce, willow or similar woods;
- linings of the same wood;
- ribs in maple, poplar, willow or other woods already mentioned in the first point;
- back in one or more pieces, usually in maple or other woods mentioned in the first point;
- table in one or more pieces of spruce or citron wood;
- scroll in maple or woods already mentioned in the first point, in one piece or two pieces with a neck-head graft;
- bass-bar of the same or similar wood as the table;
- the purfling strips may be machine made. The pufling channels must be cut by hand.
- the fingerboard may be semi-worked and of ebony or other suitable wood, except for baroque instruments that may utilise other woods;
- the wood used must be subjected to natural drying for a period long enough to guarantee suitable levels of humidity and seasoning.

2. CONSTRUCTION METHOD

- all phases of the construction must be carried out inside the workshop
- serial production or pure assembly of finished parts is not allowed
- handcraft must be the predominant method used in the construction process
- the use of electrical tools is allowed in the preparation phases and the roughing out stages of instrument parts in order to speed up the procedure without in any way compromising the final results of the product. In particular, the following is allowed:
- a) cutting out the table, back, ribs and scroll from the block
- b) roughing out thickness for edges
- c) external and internal roughing out of the table and back (for these operations, pantographs or computerized cutting machines are not allowed)
- the archings are worked with the use of finger planes and scrapers, internally and externally;
- the scroll is sculpted and finished by hand using gauges, scalpels, and scrapers;
- the glues must be of organic origin, prevalently of natural origins;
- the finishing must be done using scrapers, with sandpaper or with animal or vegetable elements;
- the varnish must be oil based, alcohol based, mixed or of essences, applied by brush or other manual aids:
- finishes or varnishes of nitrocellulose, polyurethane or acrylic are not allowed;
- compression pump or air-blown spray varnish is not permitted;
- for the fittings the use of pegs, buttons, tailpieces, end-buttons, chin rests, upper and lower nuts, bridges and sound posts that are mass produced is permitted.

3. CONSTRUCTION PHASES

A) CONSTRUCTION

- o choice of model/design
- o preparation of the following pieces:
- o table with f-holes and bass-bar
- o back
- o purfling
- o ribs with blocks and linings
- o scroll with fingerboard and upper nut

o assembly of the parts

B) VARNISH

- o wood preparation using fillers and transparent or coloured primers;
- o varnish application coats until the desired colour and thickness is achieved;
- o smoothing by using oil or water as necessary;
- o finishing by using French polish, polish or various other finishes.

C) SET UP

- o fit and position sound post;
- o fit and position bridge;
- o ream and fit pegs and end button;
- o mount tail piece, tail-piece holder and fine tuner;
- o mount chin-rest:
- o put on strings and verifying correct spacing on upper nut, fingerboard and bridge;
- o verify correct distance between tailpiece and bridge;
- o acoustic trials.

CERTIFICATION

Certification of instruments with the "Cremona Liuteria" Trademark requires the following:

- the product sheet;
- a technical-photographic file on CD or external memory (printed photos or photos sent via email to the secretary are also possible) consisting of 14 different photos of the various work phases, as listed here:
- a) photos of the archings finished with finger planes (2)
- b) photos of the right C-bout channel of the table and back (2)
- c) photos of the table arching with the f-holes marked out in pencil and the back finished with scraper (2)
- d) photo of the back, interior carved down to thickness, interior view (1)
- e) photo of the centre part of the table with the f-holes being cut out (1)
- f) photo of the interior view of the table with bass-bar glued in (option to sign and date on the upper left and/or firebrand) (1)
- g) photo of the ribs with linings (either glued or not to the back) (1)
- h) photo of head with the sculpted first turn of scroll (1)
- i) photo of the first phase of joining neck to the body (1)
- 1) photo of the instrument finished in white with unfinished button (1)
- m) photo of the instrument front view, halfway the varnish phase (1)
- When the declaration signalling the start of work is consigned to the CONSORTIUM, the licensee is required to consign three photos (table and back planed; head planed and squared).

The Licensee of the TRADEMARK is required to conserve the cut-outs of the C-bouts for one year after the Certificate has been issued.

If during the construction phase of Trademark instruments, defects are found in the wood, it is possible to change photos.

In this case, it is necessary to consign three additional photos to substitute the preceding ones, to the Secretary of the Consortium (table and back - planed; head - planed and squared).

In addition, it is possible to attach the cd containing the photos or a memory device to the certificate that will be consigned to the client.

A.L.L.

Associazione Liutaria Italiana sede c/o C.C.I.A.A. - Piazza Stradivari 5 - 26100 Cremona

Cremona, 12 aprile 2012

L'A.L.I. (Associazione Liutaria Italiana), in quanto parte attiva della comunità della tradizione liutaria cremonese è favorevole all'inserimento della liuteria tradizionale cremonese nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità.

Per questo abbiamo partecipato al processo di realizzazione della candidatura e ci impegniamo fin d'ora a tutelare la liuteria tradizionale cremonese.

Alla presente declamatoria si ritiene doveroso far seguire i dati che identificano l'Associazione e i suoi scopi:

Identificazione dell'Associazione Liutaria Italiana:

- L'A.L.I. (Associazione Liutaria Italiana) con sede in Cremona, è senza scopo di lucro.
- Ha carattere civile, apolitico e apartitico. Persegue scopi esclusivamente di assistenza culturale e tecnica ai propri iscritti.
- Essa riunisce liutai professionisti, dilettanti, archettai professionisti, dilettanti, liutologi. amanti dell'arte liutaria ed è aperta a tutti coloro che ne accettano le finalità.
- Ne fanno pare inoltre Enti, Istituzioni e Associazioni che hanno interesse alla divulgazione. alla difesa e al potenziamento della liuteria.

Scopi fondamentali dell'Associazione Liutaria Italiana:

- L'A.L.I. favorisce il diffondersi ed il propagarsi dell'attività liutaria nonché della sua cultura.
- A tale fine ha:
- A) contatti di collaborazione con le Università, italiane ed estere, con alcune delle quali ha stipulato convenzioni,
- B) contatti di collaborazione con Enti di Cultura Musicale.
- Pubblica:
- C) la rivista *Liuteria Musica Cultura*, ISSN 1825-7054, organo ufficiale dell'A.L.I. La rivista ha i seguenti scopi:
- 1) pubblicare i risultati della ricerca in campo liutario,
- 2) diffondere tali risultati.
- 3) creare il confronto fra la liuteria e il mondo scientifico,
- 4) creare le condizioni per una condivisione di tali apporti scientifici anche attraverso strumenti didattici.
- D) testi inerenti gli argomenti di liuteria.
- Promuove e realizza:
- E) Convegni, lezioni e conferenze.
- F) La promozione della Comunità Scientifica per la Liuteria.
- Ha creato al suo interno:
- G) il *Gruppo dei Liutai Professionisti* che ha le seguenti finalità:
- a) la divulgazione della cultura liutaria fra colleghi,
- b) l'identificazione dei problemi da sottoporre agli studiosi,
- c) la divulgazione e la conoscenza nel mondo della liuteria,
- d) il confronto fra professionisti,
- e) il confronto con i musicisti e gli organologi.

Ciò comporta:

- assistenza e tutela professionale,
- assistenza per lo studio, l'analisi e la soluzione di problemi tecnici eventualmente sottoposti dai soci, mediante suggerimenti diretti o favorendo contatti con esperti e/o specialisti,
- assistenza per la partecipazione dei soci a mostre di liuteria antica e moderna a carattere nazionale e internazionale.
- garantisce il proprio appoggio a Enti o Comitati o Associazioni italiane e straniere. collaborando per l'organizzazione di mostre di liuteria antica e moderna e manifestazioni varie relative al campo liutario.

In ordine all'inserimento della liuteria tradizionale cremonese nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità l'ASSOCIAZIONE LIUTARIA ITALIANA si sente in obbligo di dichiarare quanto segue:

l'Associazione identifica la liuteria come espressione dell'ARTIGIANATO TRADIZIONALE e la riconosce come espressione della CULTURA IMMATERIALE in conformità a quanto declinato nell'articolo due della Convenzione UNESCO per la Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.

L'A.L.I. dichiara inoltre che tutte le sue attività, sovra elencate, sono atte a favorire, a sviluppare e a mantenere la memoria storica in ottemperanza di quanto previsto dalla Convenzione Unesco.

Inoltre, s'impegna all'approfondimento e alla divulgazione di tutte quelle conoscenze, saperi, abilità che consentono alla Liuteria d'essere annoverata come patrimonio della Cultura Immateriale dell'umanità.

In fede:

Maestro Liutaio Simeone Morassi

Presidente del Gruppo Professionisti dell'A.L.I.

Prof. Dr. Anna Lucia Maramotti Politi

Presidente A.L.I.

Prof. di Teoria e Storia del Restauro

(Università degli studi di Ferrara, Facoltà d'Architettura

Politecnico di Milano, Facoltà d'Architettura, Campus Leonardo)

Aura Juna Mare Tol to

ALL

Associazione Liutaria Italiana Head offices c/o C.C.I.A.C. – No. 5 Piazza Stradivari - 26100 Cremona - Italy

Cremona. April 12th 2012

As an active component of Cremona's traditional violin making community, A.L.I. (Associazione Liutaria Italiana – *The Italian Violin-Making Association*) is in favour of the insertion of Cremona's traditional violin making industry within the Representative List of the Intangible Cultural Heritage of Humanity.

To this end, we are highly committed to safeguarding Cremona's violin-making tradition and have been actively participating in the candidacy process.

For this reason, we believe that it is necessary to provide specific information regarding the Association itself, as well as its aims:

The Italian Violin Making Association:

- A.L.I. is a non-profit organization with headquarters in Cremona, Italy.
- The association is of a civilian, non-partisan and apolitical nature. It's entirely dedicated to providing its members with cultural and technical support.
- It brings together professional and amateur violin & bow makers, violin experts and violin-making enthusiasts, and is open to all those who believe in its goals.
- Its members include various Organizations, Institutions and Associations that are dedicated to the diffusion, safeguarding and enhancement of the violin making sector.

The Italian Violin Making Association's fundamental goals:

- A.L.I. promotes the widespread diffusion of the violin making culture.
- To this end:
- A) The Association has developed collaborative relationships with Italian and foreign universities, a number of which have even stipulated agreements with the Association itself;
- **B)** The Association has developed collaborative relationships with various Musical and Culture organizations.
- Public:
- C) The Association has established *Liuteria Musica Cultura* magazine. ISSN 1825-7054, which is an official body of A.L.I. itself

The magazine has the following objectives:

- 1) to publish research results in the field of violin making;
- 2) to disseminate these results;
- 3) to draw comparisons between violin-making and the world of science;
- 4) to facilitate the sharing of these scientific contributions, even through the use of teaching tools;
- **D)** the publication of texts on violin making.
- The Association promotes and organizes:
- E) Seminars, lectures and conferences.
- F) Events associated with the Scientific Community for violin making.
- It has internally created:
- G) the *Group of Professional Luthiers*, which has the following objectives:
- a) the dissemination of violin-making culture amongst colleagues;
- b) the identification of any issues to be evaluated by scholars;
- c) the dissemination of knowledge throughout the violin making industry:
- d) collaboration amongst professionals;
- e) collaboration amongst musicians and organologists.

This requires:

- professional support and protection;
- support for the study, analysis and resolution of technical issues, which can be evaluated by members, or else addressed by means of direct advice or by facilitating contacts with experts and/or specialists:
- support for member participation at national or international exhibitions, in the fields of antique and/or modern violin making.
- the guarantee of the Association's own support for Italian and Foreign Committees, Organizations and Associations, in terms of organizing antique and modern violin making exhibitions, as well as various sector-related events.

With regard to the inclusion of Cremona's traditional violin making industry within the Representative List of the Intangible Cultural Heritage of Humanity, the ITALIAN VIOLIN-MAKING ASSOCIATION feels bound to state the following:

The Association sees violin-making as an expression of TRADITIONAL CRAFTSMANSHIP, and recognizes it as an expression of IMMATERIAL CULTURE according to that which is outlined under article two of the UNESCO Convention for the Safeguarding of Intangible Cultural Heritage.

A.L.I. also hereby declares that all of its aforementioned activities are dedicated to fostering, developing and maintaining the sector's historical identity, in accordance with the provisions of the Unesco Convention.

Furthermore, the Association hereby declares its commitment to furthering the study and dissemination of all the knowledge, skills and talents that will allow violin-making to be included in the Representative List of the Intangible Cultural Heritage of Humanity.

Master Luthier Simeone Morassi President of the A.L.I. Professional Group

Dr. Anna Lucia Maramotti Politi

A.L.I. President

Professor of Restoration Theory and History (University of Ferrara, Faculty of Architecture

Polytechnic of Milan, Faculty of Architecture, Leonardo Campus)

Ju Man

A.L.I.

Associazione Liutaria Italiana sede c/o C.C.I.A.A. - Piazza Stradivari 5 - 26100 Cremona

RACCOLTA FIRME SOCI A.L.I. IN RIFERIMENTO ALLA LETTERA DEL 12 aprile 2012 (CANDIDATURA UNESCO – TRADIZIONE LIUTARIA CREMONESE)

COGNOME ENOME (SURNAME AND NAME)	FIRMA (SIGNATURE)
HORASSI SIMEONE	Sureone Moresi
FIORENTINI DANILO	Panilo Store Pen:
MENTA ALESSANLRO	Almost JA
MORASSI GIOVANNI BATTISTA	Horoxi GB
CAMPAGNULO LUISA VANIA	Luisa V. Compagnolo
PORTANTI FABRIZIO	Falita Burash
ASINARI SANDRO	So du Arizeni
CONIA STEFANO	Courie Stefano
CONIA STEFANO "IL GIOVANE"	All Min
CIVA HANUELE	Mhumele ama
FULCINI BRUNO	On the second se
LAZZARI NICOLA	While for .
BODINI STEFANIA	Bashini Stoponia
ZOBENKO MIKHHIC	Michelle Zakous.



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Prot. n. 1109/12/A8

Cremona, 20 aprile 2012

A chi di pertinenza

Oggetto: Dichiarazione di sostegno all'inserimento della liuteria tradizionale cremonese nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità ai sensi della Convenzione UNESCO 2003

Lo scrivente Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" è una istituzione scolastica statale unica nel sistema italiano di istruzione e formazione, fondata nel 1938 come Scuola Internazionale di Liuteria, con lo scopo di creare un centro di Istruzione Professionale di alta qualificazione nel campo della costruzione degli strumenti ad arco, nella tradizione della antica scuola cremonese. Ora come allora la sua finalità ultima è quella di preservare, tramandare e valorizzare la tradizione liutaria di Cremona che, nel 1938, alla data di istituzione della Scuola, era ormai quasi scomparsa dalla città dopo lo splendore dei secoli precedenti.

Oggi a Cremona operano più di cento botteghe liutarie e la Scuola, soggetto attivo e propositivo all'interno di una rete che connette enti, istituzioni e associazioni del settore liutario a livello locale, nazionale ed internazionale, costituisce un perfetto esempio di come la formazione possa contribuire efficacemente alla salvaguardia del patrimonio culturale ed allo sviluppo sociale ed economico di un territorio.

Da quanto sopra evidenziato emerge la sostanziale coincidenza tra la missione caratteristica di questa Scuola e gli scopi dichiarati nella sezione 1, articolo 1 della Convenzione UNESCO 2003 ed è proprio questa affinità di intenti che ci ha indotti a sostenere la candidatura in oggetto ed a partecipare al suo processo di realizzazione.

La presente dichiarazione costituisce per gli organismi di governo di questa Scuola, per i singoli membri del personale docente e non docente e per tutti gli allievi un formale impegno a continuare le azioni di tutela, sviluppo e salvaguardia della liuteria tradizionale cremonese secondo azioni ispirate ai principi della Convenzione UNESCO 2003 di seguito elencati.

A. Salvaguardare il patrimonio culturale immateriale [della liuteria cremonese]

La Scuola si impegna a continuare la sua opera affinché le conoscenze e le abilità connesse con il fare ed il saper fare liutario di Cremona siano trasmesse alle nuove generazioni; proseguendo l'azione di decantazione della tecnica costruttiva degli strumenti ad arco con l'obiettivo di riprendere, nel modo più rigoroso ed ortodosso, ma pure alla luce dell'evoluzione musicale e delle nuove esigenze esecutive, e delle nuove possibilità offerte dal progresso scientifico, le antiche procedure dei grandi maestri liutai Cremonesi del cinquecento, del seicento e del settecento.

B. <u>Assicurare il rispetto del patrimonio culturale immateriale delle comunità [liutaria], dei gruppi e degli individui interessati</u>

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



La Scuola si impegna a continuare nell'opera di raccolta di documenti ed informazioni, qualitative e quantitative, inerenti la liuteria tradizionale cremonese; si impegna inoltre a continuare nell'opera di divulgazione di tali materiali tra le giovani generazioni così da accrescere nelle stesse la consapevolezza dell'unicità e specificità del patrimonio liutario di Cremona, sotto il profilo storico, culturale ed artistico-artigianale, e della necessità di rispettarlo e preservarlo.

C. <u>Accrescere la consapevolezza, a livello locale, nazionale ed internazionale, dell'importanza del patrimonio culturale immateriale [della liuteria cremonese] e assicurare l'apprezzamento reciproco</u>

La Scuola si impegna a continuare la sua missione caratteristica accogliendo allievi da ogni parte del mondo e promuovendo il dialogo interculturale che nasce dall'amore per la liuteria, percepita come vera e propria scelta di vita ed esaltata dagli aspetti creativi del lavoro artigianale. La coesistenza di studenti di così diversa provenienza - tutti i continenti vi sono rappresentati - crea già oggi all'interno della Scuola un clima unico e cosmopolita, ricco di apporti culturali con elementi comuni, a partire dall'interesse per la liuteria e per la musica. Questo scambio di competenze, saperi, esperienze di vita è parte del patrimonio immateriale liutario di Cremona che la Scuola si impegna a preservare e valorizzare.

D. <u>Promuovere la cooperazione e l'assistenza internazionale [nell'ambito della filiera liutaria]</u>
La Scuola si impegna a perseguire opportunità di relazioni transnazionali finalizzate alla strutturazione di un network tra le istituzioni formative che operano nell'ambito della filiera liutaria.

Le tematiche da sviluppare, sia a distanza, con l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sia in presenza, sono molteplici e diversificate, ad es.:

- l'approfondimento delle conoscenze costruttive e del restauro, anche attraverso ricostruzioni storicamente informate di strumenti ad arco
- la realizzazione di indagini scientifiche sugli strumenti
- il raccordo tra biblioteche specialistiche
- lo scambio di docenti/esperti
- lo scambio di classi/gruppi di studenti
- la realizzazione di tirocini formativi

Questa Scuola ritiene che l'inserimento della liuteria tradizionale cremonese nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità contribuirebbe in modo determinante a rafforzare ed a dare nuovo slancio alle azioni sinergiche che i diversi enti, istituzioni e associazioni del settore liutario mettono in campo a livello locale, nazionale ed internazionale per preservare e valorizzare questo patrimonio di grandissima rilavanza economica e sociale.

Dal canto suo questa Scuola si impegna fin da ora ad attuare le misure di salvaguardia che le competono affinché il buon esito della candidatura UNESCO, e la conseguente maggiore attenzione che la liuteria tradizionale cremonese potrà ricevere, non produca distorsioni nel naturale processo di evoluzione dello stesso patrimonio immateriale.

Tra le misure di salvaguardia di breve-medio periodo si ritiene utile menzionare il Decreto Ministeriale 3 agosto 2011 che autorizza la Scuola, a partire dal 1 settembre 2011 e per cinque anni, a sperimentare un progetto di innovazione che le consenta di:

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia) Palazzo Pallavicino Ariguzzi, via Colletta, 5 – 26100 Cremona - tel. 0372/38689 – tax 0372/800233 sito web: www.scuoladilluteria.com - e-mail: info@ipiall.it - CRIS008000@pec.istruzione.it sede staccata: via Santa Maria in Betlem 7/a – 26100 Cremona – sito web: www.ipiall.it

ag. 2

andiver



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



- ri-definire i propri percorsi formativi in rapporto alle caratteristiche di specificità della Liuteria ed alle significative evoluzioni del nuovo contesto sociale, culturale e produttivo e perseguendo il consolidamento di quelle caratteristiche di eccellenza che alla Scuola vengono riconosciute;
- formalizzare e consolidare il ruolo dellla Scuola nella realizzazione di attività e percorsi di aggiornamento e approfondimento tecnico e culturale rivolti al settore professionale liutario, che ha a Cremona uno dei più importanti centri di produzione mondiale;
- sperimentare un nuovo modello organizzativo e didattico che affronti e risolva in modo integrato le problematiche connesse con l'erogazione di una offerta formativa di qualità, a favore dei settori dell'artigianato artistico nazionale.

A questo proposito appare importante evidenziare che, a fronte del significativo ridimensionamento delle risorse umane introdotto dalla riforma del secondo ciclo del sistema italiano di istruzione e formazione, grazie a questo apposito DM 3 agosto 2011, alla Scuola è garantito un organico potenziato che include più docenti (maestri liutai) e più assistenti tecnici di liuteria, cosicché l'insegnamento possa continuare svolgersi non per classi ma per piccoli gruppi. (v. anche tabella 1 – Evoluzione dell'organico potenziato di docenti di liuteria – maestri liutai – dall'a.s. 2011/2012 all' a.s. 2015/2016)

Tra le misure di salvaguardia si evidenzia infine anche il Progetto il POLO FORMATIVO DELLA LIUTERIA, DELLA CULTURA MUSICALE E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E OFFERTA TRIENNALE 2011-2014 DI PERCORSI FORMATIVI IFTS: CONTINUITÀ ED EVOLUZIONE che vede l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Stradivari" di Cremona coinvolto come capofila insieme a: Cr. Forma – Azienda Speciale Servizi di Formazione della Provincia di Cremona, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cremona, Consorzio Liutai "A. Stradivari" di Cremona, Università degli Studi di Pavia - Facoltà di Musicologia di Cremona, Liceo Artistico Statale "B. Munari" di Crema e Cremona Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Tecnologie dell'Informazione Polo di Crema, Fidia S.r.l. di Milano.

Il Progetto, finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Lombardia, è promosso dal Distretto Culturale della Provincia di Cremona, finanziato nell'ambito del progetto Distretti Culturali di Fondazione Cariplo ed assume una valenza di "sistema". La strategia progettuale persegue infatti l'obiettivo strategico generale di fare della Cultura il motore per lo Sviluppo Locale cremonese - sperimentando una stretta sinergia tra istituzioni formative e scolastiche, mondo del lavoro e delle professioni, sistema culturale e territoriale – e focalizzando i fabbisogni formativi ai quali si intende rispondere. Il Progetto prevede la realizzazione nel triennio 2011-2014 di differenti percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per la creazione di figure specialistiche nell'ambito della liuteria classica.

La prima annualità 2011-2012 prevede la realizzazione del percorso IFTS denominato "Tecnico Superiore di produzione" costruttore di archetti per strumenti musicali ad arco.

La seconda annualità 2012-2013 prevede la realizzazione del percorso IFTS denominato "Tecnico Superiore di produzione" per la messa a punto acustica degli strumenti ad arco.

La terza annualità 2013-2014 prevede la realizzazione del percorso IFTS denominato "Tecnico Superiore per la Comunicazione e il Multimedia" per la valorizzazione di Beni ed Eventi Culturali ed ha l'obiettivo di conciliare la vocazione musicale, culturale ed artistica della città e della provincia di Cremona traendo spunto dalle potenzialità offerte dalla nascita del Museo del Violino.

Pag.3





Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d

Allegato 1 – Progetto di innovazione DM 3 agosto 2011 Evoluzione dell' organico potenziato dei docenti di liuteria (maestri liutai) dall'a.s. 2011/2012 all' a.s. 2015/2016

CLASSI	a.s. 11/12	a.s. 12/13	a.s. 13/14	a.s. 14/15	a.s. 15/16
PRIMA	13	13	13	13	13
SECONDA	13	13	13	13	13
TERZA		34	34	34	34
QUARTA	-		34	34	34
QUINTA				32	32
TOTALE (ORE)	26	60	94	126	126

Equivalenti a:	1 cattedra	3 cattedre	5 cattedre	7 cattedre	7 cattedre
	8 ore	6 ore	4 ore		

Nota: cattedre calcolate à 18 ore







Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 60004640191 cod. min. cris00800d

Allegato 2 - Polo Formativo della Liuteria, della Cultura Musicale e dell'Artigianato Artistico e l'offerta triennale 2011-2014 di Percorsi Formativi IFTS: continuità ed evoluzione" - PREVENTIVO DI SPESA DEL PROGETTO TRIENNALE

	VOCI DI COSTO A PREVENTIVO	AF 2011-	AF 2012-	AF 2013-	TOTALE
A	TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento ATS)	2012 158.000	2013 160.000	2014 158.000	476.000
В	COSTI DEL PROGETTO	152.000	152,000	152.000	456.000
B1	Preparazione (Massimo 8%)	12.500	12.800	12.500	37.800
	Indagine preliminare di mercato				
	Ideazione e progettazione	7.500	8.000	7.500	23,000
	Pubblicizzazione e promozione del progetto	3.000	1.500	3,000	7.500
	Selezione e orientamento partecipanti	1.500	1.500	1,500	4.500
	Elaborazione materiale didattico		1.300		1,300
	Spese di costituzione ATI/ATS	500	500	500	1.500
B2	Realizzazione (Minimo 82%)	132.000	131.200	132.000	395.200
	Docenza/Orientamento/Tutoraggio	120.000	111.600	118,000	349.600
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.				
	Esamí	3.000	3.000	3,000	9,000
	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	2.000	2.000	8.000	12.000
	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	7.000	14.600	3.000	24,600
B4	Direzione e controllo interno (Massimo 5%)	7.500	8.000	7.500	23.000
	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	2.500	3.000	2.500	8.000
	Coordinamento				
	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	5,000	5,000	5.000	15.000
C	COSTI INDIRETTI (Massimo 5%)	6.000	8.000	6.000	20.000
	Contabilità generale (civilistico, fiscale)	4.000	6.000	4.000	14.000
	Servizi ausiliari (centralino, portineria, ecc.)	2.000	2.000	2.000	6.000
	TOTALE COSTI (B+C)	158.000	160.000	158.000	476.000





Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Il Consiglio d'Istituto dell'I.I.S "Antonio Stradivari"

MIRELVA MONDINI	dirigente scolastico	mus max
GIUSEPPE BRUNELLI	rappresentante degli studenti	Oll In
ABRAHAM DIAZ ROMERO	rappresentante degli studenti	At
EUGENIO TRAUSI	rappresentante degli studenti	2) pro
SONIA PARONI	rappresentante dei genitori	Sak
GIOVANNA GAUDENZI	rappresentante dei genitori	(fgardonz
GIUSEPPINA DOSSENA	rappresentante dei genitori	Lossen
MASSIMO PAGLIARI	rappresentante del personale A.T.A.	la io All.
GIORGIO SCOLARI	rappresentante dei docenti	Josev Poff
GIOVANNA LEANI	rappresentante dei docenti	Meder
ALESSANDRA ZINGONI	rappresentante dei docenti	ed Lus
ILARIA VISIOLI	rappresentante dei docenti	Div
MASSIMO ARDOLI	,	Mars dad
MASSIMO ANDOLI	rappresentante dei docenti	
ALBERTO CAIANIELLO	rappresentante dei docenti	Kberto Corens

Pag.6



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari"

Docenti

DANIELA PARRELLA docente	Daniels Tarrelle
SIMONA MICHELOTTI docente	Simona Midueloy,
EZIO SCARPINI docente	Sy Est.
CLAVDIO NUZZO docente	M/M
WANNA ZAMBELL docente	Woune Zou Le .
ARONATICO FANTONI P. docente	Just Jawa Jawa
PIERGIULEPPE GENALIZZOcente	Preigueffe qualin'
MaRANDO UMBERTO docente	Mh
BASSI PATRIZIA docente	Patrizia Bassy
BRAMBILLA MARA docente	Moro Rombelo
BELLINI LUCA docente	Juca Bellin
ELAUDIC AMIGHETTI docente	Elle aught.
ANGELO SPERZHA docente	Cuclo Successor
LOKICA PORRO docente	love a Polit

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" **Docenti**

SOLARY DANIELE docente	pon elejotes
SCIO BARBARA docente	Julie Leis
SALERNO FILIPPO docente	Fie /Loj>
CLAUDIO ŒRIALI docente	thebel
MAURO SCAUIERO docente	Sauget
Alessondro Voltini docente	Alemous bull
LEFORE ANGELA docente	Augele Lifor
FRANCESICO MOLMENTI docente	2 Will!
CRISHALE GRAZIA docente	Grade alamale
BARILI ALFREDA docente	aprole Benti
ARMOROLI DERGIO docente	Seco Amol
MASSIMO AMOCI docente	Jours Delav
MNIBONI GLOVA docente	Granfo ko.
MANERA EZOISA docente	Gm/4-

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)





Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d

Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Personale Amministrativo, tecnico ed ausiliario (A.T.A.)

MUSCOLIND ROSAWNA	A Tr A	Hoseine Misel
PAOLA FRACASSI		Paole Frecam
DIGIOVANNA CONCETTA		Pyrovour could
GARIN SEBASTIANO	A.T.A	Jacop Vh
BUSI HARG	A.T.A	BUS
TORRIAMI MARIO	A.T.A	Zoi huoro
RABUSA GIUSEPPA	A.T.A	Rogurs Gruseppa
DI DOROTEA CITTLA	A.T.A	Centip of trada
FERRARY ALESSIO	A.T.A	Alenno Fenor
BERTELE ENRICA	A.T.A	*Burtelj
	A.T.A	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)

30



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Studenti $\mathcal{A} \mathcal{A} \mathcal{A} \mathcal{A}$

MOLASCHI DAVIDE	studente	Talak Double
RAMYSBENKOU N.	studente	1260
ANDTEEN PETAR	studente	(Agus)
ANDREEV MIHAIL	studente	fered
WANG HAO	studente	Wang
AEO GARAM	studente	h
MESSENA GABRIEVE	studente	Solvie Hosena
CHIAR; FRANCESCO	studente	Browner Mini
	studente	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)





Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d

Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Studenti $\mathcal{Z} \not\vdash \mathcal{G} \not\vdash \mathcal{A}$

AN AYOUNG	studente	Syons of
FERRARI MATTEO	studente	Jeman
HUANG YINYIN	studente	Huang Jin Jin.
CHAPPANI JESSICA	studente	Mad
DAVIDE PRONI	studente	Lale Ori
MECATTI ELIA	studente	Eliz Mecto
COLIA STEFANO	studente	golio Alformo
	studente	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d

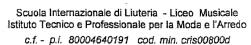


Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" **Studenti** – 3A G 2

Becerra Carlos	studente	
Threny Federica	studente	Jide - The
You Eunbyul	studente	नियं प्र
dofmard André	studente	the erroira
PARK HYUNJUNG	studente	11/2 M22
Mario Pannush.	studente	(ha
DESTEFARI ALVISE	_ studente	Ala b
	studente	
	_ studente	
	studente	
	studente	,
	studente	
	studente	
	studente	- County Sino

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)







Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Studenti 3B41

DAVIDE CASTIGLA	studente	Dul OKe	and the second s
GAVATENI CLAUDIO	studente	Dando Gavarren	Žu.
BUMINI NICHOLDS	studente	laufen?	
SVIBZINJKI BZIAN	studente	Clengh	
BALESTRERI JACOPO	studente	Betwo Togs	
CECILIA DESTER	studente	Calli	
BELPHINE POLO	studente	De Delphin	2
KANG BYUNGGAP	studente	1/2	
SORZE GIONA	studente	go e for	
FARKAS ISTVAN	studente	Farkas Istrain	
HIROSHI MIHARA	studente	Hireshi. Mihara	
	studente		
	studente		
	studente		

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" **Studenti** 3B 42

Mulders Renée	studente		
BONA CRISTIAN	studente	Carliff -	
PARK Your sil	studente	sel	
Tenchi Nakama	studente	The	
Ohiao En-chi Angola	studente	Mysko	,
641SZIII PAOLO	studente	Tarolo (frutt	ζ.
KIM KWANG SOO	studente	AG	
SMONELLI ENZICO	studente	Quelle Errica	
NATION MASCETTI	studente	NataMast.	
	studente		

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Studenti 4A-91 AZOYAN AKOP studente KIM, HYEON JEONG studente GUZMÁN MUÑOR SUSLIE GROSSI CRISTOFORO studente ELISA DE MARCHI studente HAYAMA CHIKAKO studente MARTIN GABBANI studente GUIJARRO LAURA studente pars Tagero PARK HYUNJAE studente HUNG, I-MIN studente studente

studente

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Studenti 4 B G 4

BRIN DANIEL	studente	Deni lof
Alex Bukterica		aly Run
Yamagishi, AKito	studente	AG
Amandine DUFOUR	studente	Aufo
LUCIANI DESSIGA	studente	A
DANIEL GARVLLI	studente	Donald Grantle!
Yu zhou	studente	於 宙
Oshima Takashi	studente	T. Es
SEVLAH LEE	studente	_ lut
SROBARIO GISTIAN	studente	DAL
	studente	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Studenti - 4B G2

Bolipli Frisch Gabriel	studente	4mm/m
Chaug Teresa	studente	Chang Teresa
Giardino Guido Carlos	studente	
Guarguagliui Chiara	studente	Chora Prosegua his
Legrosdidier Alexis	studente	
Brk Seoug-Deok	studente	The same of the sa
Sassot Mariou	studente	
	studente	
~ ¹	studente	
	studente	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Antonio Stradivari"

Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



9A-41 Studenti studente MICHELUTTI FRANCOSCO studente Motoyuki Tomita NEMOTO KAZUNE studente ARDA GOKHAN BAKLAV ACI studente studente studente studente studente studente studente studente

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)





Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d

Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari"

Studenti 5 A Q 2

Outmi Janiele	studente	burille V14 mm
sodie DES	studente	45
NICOLETTI TANCRED	studente	Worker
	studente	
Account of the second of the s	studente	
	studente	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" **Studenti** 5 B - 62

MOREL THOMAS	studente	SA
		1011
PETIT SEREMIAH	studente	Jent +
LEE MINHO	studente	
ENEVA Galina	studente	Leef
NICOCO FORMA GOVA	studente	<u> </u>
Iris Zoula	studente	200
Goutoury Tristan	studente	
Ryosule Ito	studente	Rosule Ita-
	studente	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)





Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d

Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Studenti

OGNORIE ENDRE SIAPLY		
CAPELLI SIMONE	studente	France Capilli
Ww Haikyonng	studente	h C
MATSUMIRA KOTA		Mathumny
		Enest Dles
ERNEW DE LUCA		Caroli When
Koo Sung-Fri	studente	19
	studente	
	studente	
	studente	
	studente	
	studente	
	studente	
AND THE COLUMN TO THE COLUMN T	studente	
	studente	
	studente	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Studenti $3 \beta c \ell$

	studente	
ANNEN RACHECE	studente	Jun
GARCIA VICTOR	studente	
ichida Yuri	studente	Yuri Ochida
Jung KWANG YOUNG	studente	A S
Kin Sungyun	studente	Sprobl
KURE CHRISTOPHER	studente	Thistopher frag
LEE CHONG HO	studente	Ober W
MAIZTEQUI NAIARA	studente	NA
DNO KAZUTAKA	studente	Justine .
PALMS ANDREA	studente	Anda Pok
PARK BEON SEOK	studente	my mm
SALAZAR RAQUEL	studente	Pagel
	studente	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)





Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d

Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Studenti $\mathcal{L}UUI$. $\mathcal{G}\mathcal{L}$

BEDUSCHI ALESSANDRO	studente	Alexandro Bedurdi
BERGER PIERRE	studente	
BINASCHI LINDA	studente	Stude Benefit
CHENG CHIALIN	studente	chala chen
DELORME BALTHAZAR	studente	
GARZONI MICHELE	studente	Lillyda
KIM SOO JI		76.421
MAURA RIERA SALVADOR		8 Dollar
XIAO YANG		713
	studente	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)





Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d

Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Studenti 5B 41

ROGERIO FAGUNDES Neto	studente	Haging Jogundo Peta
Sergey Melnik	studente	Meg
SAMERA MILOUS	studente	50
Ho Tien Hsin	studente	Tym No
SHIN ILPONES	studente	Meno
YOSHIMURA AZUA	studente	YOSHIMURA AZUSA
	studente	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Prot. n. 1109/12/A8

Cremona, April 20th 2012

To whom it may concern

Object: Declaration of support to Cremona violin-making tradition and to its candidature for UNESCO intangible cultural heritage list (Convention UNESCO 2003)

The High School "Antonio Stradivari" is a unique example in the whole training/educational Italian system. It was founded in 1938 with the name International Violin-Making School in order to create a highly-specialized centre for string instruments (respecting the ancient Cremona violin-making tradition). Nowadays its mission is still the same: preserving, passing down and enhancing Cremona violin making tradition which, in 1938, when the school was founded, had almost completely disappeared from the town after the success of the previous centuries.

Nowadays in Cremona there are more than 100 violin-making workshops and the School, which is part of a network connecting institutions and associations of the violin-making sector at local/national/international level, represents a perfect example of how training can efficiently contribute to safeguard the cultural heritage fostering the social and economic development of a territory.

On the basis of what it was explained above, it is quite evident the the school's mission is completely in line with the goals declared in the section 1, article 1 of the Convention UNESCO 2003 and, exactly for this reason, we decided to support the candidature of Cremona and to participate to its implementation process.

This declaration represents, for the directing institutions of this school, the teachers and all the students, a formal committiment to keep working for the defence, development and protection of Cremona violin-making tradition with actions inspired by the principles of the Convention UNESCO 2003 which are listed hereafter.

A. Safeguarding the intangible cultural heritage [of Cremona violin-making tradition]

The School commits itself to keep disseminating the knowledge and the skills related to Cremona violin-making tradition and to pass them down to the new generations; the school, in fact, aims at respecting the tradition and to combine it with the evolution of the music sector taking into consideration the new possibilities offered by the scientific progress and combining it with the techniques of the great masters from Cremona of the 16th, 17th and 18th Century.

B. <u>Ensuring the respect of the intangible cultural heritage of the violin-making community and of all the stakeholders</u>

The School commits itself to keep collecting documents and information concerning Cremona traditional violin-making art; it also committs itself to disseminate this information among the young generations in order to raise awareness about the unique characteristics of Cremona violin making tradition from the historical, cultural and artistic point of view.

C. Raising awareness at local, national and international level about the importance of the intangible cultural heritage [of Cremona violin-making tradition] and ensuring mututal appreciation

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



The School commits itself to carry out its characteristic mission teaching students coming from all the world and promoting the intercultural dialogue which derives form the love for violin-making tradition, perceived as a real life-choice and enhanced by the creative aspects of handicraft work. The students coming from different parts of the world (all the continents are represented) create inside of the school a unique and intercultural climate, rich of cultural contributions based on the same love for violin making and music.

This sharing of competences knowledge and life-experiences is part of the Cremona violin-making

This sharing of competences, knowledge and life-experiences is part of the Cremona violin-making intangible heritage and the School keeps preserving and enhancing it.

D. Promoting cooperation and international assistance [in the violin-making sector]

The School commits itself to search for opportunities of transnational relationships in order to establish a network among the training institutions which work in the violin-making sector.

Thanks to the help of the new ICT, it's possible to analyze a lot of different themes, like for example:

- learning the restauration and making techniques;
- carrying out scientific surveys on the instruments;
- connection among specialized libraries;
- exchanges of teachers/experts;
- exchanges of classes/groups of students;
- organization of training internships.

This school thinks that if Cremona traditional violin making enters the list of intangible cultural heritage this will definitely contribute to reinforce the strategic actions that the violin-making institutions and associations implement at local, national and international level to safeguard and enhance this important heritage.

This school committs itself to carry out specific actions to support the UNESCO candidature. Thanks to this opportunity Cremona violin-making tradition would receive more attention without damaging its natural process of evolution.

On the 3rd of August 2011 it was issued a Ministerial Decree which authorizes the School, from the 1st of September 2011 for the next 5 years, to experiment an innovative project to:

- re-define its curricula according to the specific characteristics of violin-making and to the evolution of the new social, cultural and productive context; reinforce the excellent characteristics of the school;
- reinforce the role of the school in implementing cultural and technical courses concerning the violinmaking sector (Cremona in this sector is one of the most important production centres at world level);
- experimenting a new organizing and didactic model to solve, in an integrated way, the problems connected to the presentation of a high-quality training offer, in favour of the national artistic handicraft sector.

For this reason it is important to underline that, even if the staff working for the shool has been reduced, the School can still count on important teachers and experts.

Among all our projects we would like to highlight the project entitled TRAINING CENTRE FOR VIOLIN-MAKING, MUSIC CULTURE, ARTISTIC HANDICRAFT AND THREE-YEAR OFFER 2011-2014 OF TRAINING CURRICULA: CONTINUITY AND EVOLUTION. Our School is involved in the project together with Cr. Forma, Cremona Chamber of Commerce, Violin-makers consortium "A. Stradivari" di Cremona, Pavia University – Cremona Musicology Faculty, State Artistic High School "B. Munari" in Crema and Cremona, Milan University – ICT Department in Crema, Fidia S.r.l. in Milan.

The Project, financed by the Education Minister, by the European Social Fund and Lombardy Region is promoted by the Cultural District of Cremona Province and is financed in the framework of the project "Cultural Districts" of Cariplo Foundation. The project strategy aims at making culture the engine of

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Cremona Local Development – experimenting a strong partnership among the training and school institutions, the labour world, the cultural and territorial system and focusing on the training needs we need to satisfy. The Project foresees the implementation, from 2011-2014, of different Highly-Specialized Courses for the training of experts in the violin-making sector.

In the first year 2011-2012 it will be implemented the project IFTS called "Specialized Production Technician" for bow-makers of string instruments.

In the second year 2012-2013 it will be implemented the project IFTS called "Specialized Production Technician" for acoustic testing of string instruments.

In the third year 2013-2014 it will be implemented the project IFTS called "Specialized Multimedia and Communication Technician" for the valorization of Cultural Heritage and Events. It aims at combining the music, cultural and artistic vocation of the town and of Cremona Province betting on the opportunities offered by the new Violin's Museum.









Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d

Attachment 1 - Innovation Project DM 3rd of August 2011 Evolution of the violin-making teachers From the school year 2011/2012 to the school year 2015/2016

GRADES	a.s. 11/12	a.s. 12/13	a.s. 13/14	a.s. 14/15	a.s. 15/16
FIRST	13	13	13	13	13
SECOND	13	13	13	13	13
THIRD		34	34	34	34
FOURTH			34	34	34
FIFTH				32	32
TOTAL (HOURS)	26	60	94	126	126

1 teacher	3 teachers	5 teachers	7 teachers	7 teachers
8 hours	6 hours	4 hours		

N.B. (1 teacher = 18 hours)









Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d

Attachment 2 – TRAINING CENTRE FOR VIOLIN-MAKING, MUSIC CULTURE, ARTISTIC HANDICRAFT AND THREE-YEAR OFFER 2011-2014 OF TRAINING CURRICULA: CONTINUITY AND EVOLUTION – PROJECT'S BUDGET

	BUDGET COSTS	AF 2011- 2012	AF 2012- 2013	AF 2013- 2014	TOTALE
A	TOTAL REVENUES (public contribution and ATS grant)	158.000	160.000	158.000	476.000
В	COSTS OF THE PROJECT	152.000	152.000	152.000	456.000
B1	Preparation (Max 8%)	12.500	12.800	12.500	37.800
	Preliminary Market Survey				
	Project idea	7.500	8.000	7.500	23.000
	Project's advertisement and promotion	3.000	1.500	3.000	7.500
	Participants' selection and guidance	1.500	1.500	1.500	4.500
	Didactic papers		1.300		1.300
	ATI/ATS expenses	500	500	500	1.500
B2	Implementation (Min 82%)	132.000	131.200	132.000	395.200
	Teaching/Guidance/Tutoring	120.000	111.600	118.000	349.600
	Teachers for disabled students				
	Exams	3.000	3.000	3.000	9.000
	Rooms and equipment	2.000	2.000	8.000	12.000
	Other expenses for the activities	7.000	14.600	3.000	24.600
B4	Steering committee and internal management (Max 5%)	7.500	8.000	7.500	23.000
	Final evaluation of the operation and of the project	2.500	3.000	2.500	8.000
	Coordination				
	Financial control	5.000	5.000	5.000	15.000
C	INDIRECT COSTS (Max 5%)	6.000	8.000	6.000	20.000
******	General accounting	4.000	6.000	4.000	14.000
	Other costs	2.000	2.000	2.000	6.000
	TOTAL COSTS (B+C)	158.000	160.000	158.000	476.000



Pag.5



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" School Board

MIRELVA MONDINI	principal
GIUSEPPE BRUNELLI	student representative
ABRAHAM DIAZ ROMERO	student representative
EUGENIO TRAUSI	student representative
SONIA PARONI	parent representative
GIOVANNA GAUDENZI	parent representative
GIUSEPPINA DOSSENA	parent representative
MASSIMO PAGLIARI	A.T.A. representative administrative, technical al auxiliary staff
GIORGIO SCOLARI	teacher representative
GIOVANNA LEANI	teacher representative
ALESSANDRA ZINGONI	teacher representative
ILARIA VISIOLI	teacher representative
MASSIMO ARDOLI	teacher representative

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)

ALBERTO CAIANIELLO

Palazzo Pallavicino Ariguzzi, via Colletta, 5 – 26100 Cremona - tel. 0372/38689 – fax 0372/800233 sito web: www.scuoladiliuteria.com - e-mail: info@ipiall.it - cRIS00800D@pec.istruzione.it sede staccata: via Santa Maria in Betlem 7/a – 26100 Cremona – sito web: www.ipiall.it

teacher representative



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Teaching Staff

DANIELA PARRE LLA teacher	Danielo Porrello
Simon a Michelolli teacher	finana Michelayi
ECIO SCARPINI teacher	Soy Euro
CLAUDIO NUZZO teacher	Ch My L
WANNA ZAMBELLI teacher	Weene Zem Let.
AROHATIKO FANTON'I P. teacher	Jan Han
1 ERGIVLEITE GENTULLI teacher	Presenteffe Smalin
MoRANDO YMRERTO teacher	1/ me
BASSI PATRIZIA teacher	Patrizie Bassi
BRAHBILLA HARA teacher	Mara Brambielo
BELLINI LUCA teacher	Luca Bellin
CCAUDIC AMIGHETTI teacher	Mellet aghil
ANGELO SPERAZZIERCHER	ayelefrung
PRONICE PORTIDO teacher	Maio Info

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Teaching Staff

SCOUR DANIELE	teacher	pon elepoles
SCIO BARBARA	teacher	Jouleu des
SALERNO FIL, PPO	teacher	1:2/25/
CLAUDIO (ERIALI	teacher	Chalie
MAURO SCAUIERO	teacher	Elmo H
ALESSANDO Voltini	teacher	Samous bull.
LEPORE ANGELA	teacher	Augele refore
FRINCESIO MOLYENII	teacher	Will
CRISMALE GRAZIA	teacher	grade Crisuale
BARILI ALFREDA	teacher	Ofuda Berili
ARMAROLI SERGIO	teacher	Der Armod
Arwoci 4158110	teacher	Stoley Journo
ZANIBONI GWA	teacher	Growto ha
MAMBRA ELOISA	teacher	Ersth

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)





nA.

Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d

Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Administrative, technical and auxiliary staff (A.T.A)

MUSCOUND POSANMA.T.A.	Roseene Mysel -
PAOLA FRACASSI A.T.A.	Pada Fracosi
LIGINANNA CONCETTA A.T.A.	Mio Den Canak
GARRO SCBASTIAND A.T.A.	Cowoff out
BUSI HARCO A.T.A.	RO
TORRIAM! THREE A.T.A.	Di huri
RAGUSA GIUSEPPA A.T.A.	Regusa Gruseppo
DI DOPOTER CITTER A.T.A.	Cuzy & rote
FERRARI ALESSIDA.T.A.	Feran Aleono
BERTELE ENRICA A.T.A.	28 Ale-
A.T.A.	
A.T.A.	
A.T.A.	
A.T.A.	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Students 1 A GL

MOCASCHI DAVIDE	student	Molate Dovate
KAMYSHENKOV N.		1/26
ANDREEV PETAR	student	Jan J
AUDREEV MiHAIL	student	- pul
WAVG HAO	student	Wang
AEO GARAM	student	
MESSENA GABRIELE	student	Gabriele Mosseus
CHIARI FRANCESCO	student	Frances Airi
	student	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Students &A 41

AN ATOUNG	student	Dong Dr
FERRARI MATTEO		Lenai
HUANG YINYIN	student	Huang Jin Jin.
CHIAPPANI JESSICA	student	Miss -
DAVISE PROUI	student	Bol Levi
MECATTI ELIA	student	This Mecto
GOLIA STEFANO	student	ghis Alfono
****	student	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)





Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d

Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Students $-3A \leqslant 2$

CECOVER Carlos		- Gil
Thorny Federica	student	Tederine How
You embyul		475
downwal Antré		Mariera
PARK HYUNJUNG	student	y' barb
Manio Prennushi	student	E-
DESTEKANT ALVISE	student	Mh
	student	
	student	
Management of the second control of the seco	student	
	student	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Students - 3844

DAVIOE CASTIGLIA	student	Perh Sa
GAVAZZENI CLAUDIO	student	Clardo Gavarreni
RUMINI NICHOLDS	student	Unkers;
Suidzinski Bzlano	_S student	Chugh
BALESTRERI JACOPO	student	Boten Loca
CECILIA DESTER	_ student	Carili:
DELPHINE POLO	_ student	Tolo Delphire
KANG BYUNGGAP) _ student	
SORTE GIONA	student	Go a fam
FARKAS ISTVAN	student	Farten Istvair
HIROSHI MIHARA	_ student	HIROSHI MIHARA
	student	
	_ student	
	student	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Students $3\beta + 2$

		17
Mulders Renée	student	
BONA CRISTIAN	student	Calphan_
PKRK Youn sil	student	Sil
Tenchi Nakama	student	-Cf5
Chiao En-On Angela		Sopolo
641 SEIN PAOLO	student	Touch white
KIM KWANGOSOO	student	Joseph Land
SAUGYELLI ENECO	student	Sugal Enox
NATED MARCETS!	student	MotopUMD+ "
4	student	
	student	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Students - 4A 44

AZOYAN AKOP	student	
KIM, HYEON JEONG		Ma
GUZMÁN MUÑOZ SUSLIE	student	SU
GROSSI CRISTOFORD	student	Cirtifor son
DE MARCHI EUSA	student	De Harali Elica
Chitato HAYAMA	student	Athal Hymna
GABBANI MARTIN	student	Jo Mauri
GUIJARRO LAWRA	student	Savra Conigar
TRAUSI EULEMO	student	2 /
PARK HTUNJAE	student	
KIM JIYONG	student	4 frost
HUNG, I-MIN	student	之类
	student	
	student	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)





Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d

Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Students 4 B 64

BRIN DANIEL	student	Lon L
Alex Buk*enica	student	aly Ran
Yamagishi Akito	student	11-
Amandine DUFOUR	student	Lufar
LUCIANI SESSICA	student	
DANIEL GARVLL	student	Dandford Chi
Yu Zhou	student	
Oshima Takashi	student	人名
SEVLAH LEE	student	Inl
)=Rosanio Constiano	student	RHE
	student	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Students - 46 92

Bolioli Frisch Gabriel	student	
Chaug Teresa	student	Grang Turesa
Giardino Guido Garlos	student	
Guarguaglini Chiara	student	Those furguesti
Park Seoug-Deok	student	and the second
Sassot Marion	student	
	student	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Students 5A 44

ARDA GOVHAN BAYLAVACI	student	A13
		Son You How
Chan Yau Hung		Man for fire
RIPCHELUTTI FRANCISCO	student	ny ====================================
TOMITA MOTOYUKI	student	mologake Formules
NEMOTO KAZUME	student	Lyene.
	student	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d

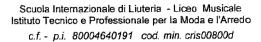


Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Students 5AC2

Orlandi Daville	student	Smill	Orlanti
Liloso Dei	student	40	\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\
NI COUETTI TAN OVED	student	MITE	lu
	student		
	student	***************************************	***************************************
	student	***************************************	**************************************
	student	***************************************	
	student		
	student	***	
	student		

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)







Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" **Students** 5 B - 42

5.00000		0A0
MOREL THOMAS	student	
PETIT SEREMIAH	student	504
LEE MINHO	student	Las
Eneva Galina	student	Joel
NICOLÓ FORMABBIA	student	
Iris Zoula	student	Dout
GovHoury Tristan	student	
Narumi YASUTOMI	student	Leen Ferren
Bosula Ito	student	Ryosule Ito.
	student	
	atudont	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d



4A GRZ

Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Students

/ e=
~
Name of the State

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)





Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d

Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" **Students** 3/4/4/

	student	
ANNEW RACHELE	student	Aug 2
GARCIA VICTOR	student	
ICHIDA YURI	student	Garilanda
JUNG KYVANG YOUNG	student	A STATE OF THE STA
KIN SUNG MUN	student	Tolok
KURZ CHRISTOPHER	student	(thistyn Ing
LEE CHONG HO	student	on w
MIZIEGUI NAVARA	student	N
ENO KAZUTAKA	student	Lafton
PALMAS ANDREA	student	Ander Ida
PARK BEOK SEOK	student	fram
SALAZAR RAQUEL	student	fr -
	_ student	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)





Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d

Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari" Students 24107, G 2

BEDUSCHI ALESSANDRO	student	Derandro Bedwichi
BERGER PIERRE	student	e Jes
BINASCHI LINDA	student	Kindo Bruck
CHENC, CHILLY	student	chialin chem
DECORNE BALTHAZAR	student	
GARZONI MICHELE	student	till form
Kitt soc ji	student	157
MURA REIRA SALVADOR	student	Falores
XIAO YANG	student	ATS
	student	
	student	
	student	•
	student	
	student	

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Antonio Stradivari"



Scuola Internazionale di Liuteria - Liceo Musicale Istituto Tecnico e Professionale per la Moda e l'Arredo c.f. - p.i. 80004640191 cod. min. cris00800d

Students 5B4/ Rogério Facurbes Neto student Serges Melnik SAMERA MILOUD student Tion student SHIN ILDONG student Yoshimura Azusa student student student student student student student student

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001-2008 Certificato (EA37 – Accredia)



11 Aprile 2012

Data / Hate

Protocoldo / Reference

Oggetto / Subject

_{renov} 227

Certificazione di consenso UNESCO

Fondazione Antonio Stradivari Cremona - La Triennale Palazzo Pallavicino Ariguzzi Piazza Sant'Omohomo, 3 26100 Cremona-Italy Tel. 0039.0372.801801 Fay 0039.0372.801888

mto@fundazione-tradivari.it www.fundazione-tradivari.it

A CHI DI COMPETENZA

L'Assemblea della Fondazione Stradivari, riunita ufficialmente in data odierna, sostiene fortemente l'inclusione della Liuteria Classica Cremonese nell'elenco ufficiale del Patrimonio Universale Immateriale dell'Umanità.

Lo scopo fondamentale della Fondazione Stradivari, da oltre trent'anni, è quello di promuovere la conoscenza di questa splendida tradizione di Cremona, una unicità assoluta nel mondo che ha caratterizzato la vita della città per quasi 5 secoli, dagli inizi del '500 ad oggi.

Anche attraverso il coordinamento delle varie componenti che in Cremona si interessano di Liuteria, la Fondazione è impegnata a proteggere il sapere e saper fare liutario, ad approfondire ogni suo aspetto storico e scientifico, a difendere il suo primato nel mondo.

Questo è stato fatto nei decenni attraverso organizzazione di mostre storiche scientificamente sostenute, pubblicazione di cataloghi, riviste e testi a livello internazionale, produzione di siti internet dedicati e organizzazione di convegni e incontri di discussione e approfondimento.

Ancor più forte sarà il nostro impegno nel futuro qualora la richiesta venga approvata, attraverso anche una ristrutturazione e potenziamento della nostra organizzazione interna e aumento delle sinergie locali e internazionali. La rete "friends of Stradivari" (vedi sito www.friendsofstradivari.it) rappresenta tangibilmente lo sforzo in corso di questa internazionalizzazione. In particolare nei prossimi anni la Fondazione organizzerà annualmente un festival dedicato alla Liuteria denominato "StradivariFestival", organizzerà pure annualmente mostre storiche di Liuteria e proseguirà nell'impegno del Concorso Triennale Internazionale per Strumenti ad Arco, massima manifestazione di questo tipo a livello mondiale.



Assemblea Fondazione Stradivari Cremona - La Triennale

Paolo Bodini

Presidente Fondazione Stradivari

Oreste Perri

Sindaco di Cremona

Gian Domenico Auricchio

Presidente CCIAA di Cremona

Chiara Capelletti

Assessore alla Cultura Provincia di Cremona

Paolo Salvelli

Presidente Fondazione "W. Stauffer"

Silvio Lacchini

Amministratore Delegato LAFIN S.p.A.

Roberto Zanchi

Presidente Banca Popolare di Cremona

Virginia Villa

Direttore Fondazione Stradivari

Gianluca Arata

Capo Area Banca Popolare di Cremona

Stefano Bolis

Direttore Banca Popolare di Cremona

Marco Fracassi

Musicista, Direttore della Camerata di Cremona

Giuseppe Ghisani

Presidente Proviinciale CNA di Cremona

Liudmila Krylova

Musicista

Giuseppe Mainardi

Consigliere Fondazione "W. Staufffer"

Anna Lucia Maramotti

Presidente Associazione Liutai Italiani

Mirelva Mondini

Dirigente Scolastico I:LS: A. Stradivari

Raffaele Nuovo

Vice Presidente Fondazione W. Stauffer

Giorgio Palù

Architetto progettista Museo del Violino

Giorgio Scolari

Maestro della Scuola di Liuteria di Cremona

II Presidente Paolo Bodini

TRIENNALE

MOTHA



Data / Date

April 11th, 2012

Protocollio / Reference

227

Oggietto / Subject

Certification of consent UNESCO

Fondazione Antonio Stradivari Cremona - La Triennale

Palszzo Pałkavicino Ariguzza Piazza Sant'Omohono, 3 26100 Cremona-Italy Tel. 0039,0372,801801 Fay 0039,0372,801808

unlo@fondazionestradivari.it www.fondazionestradivari.it

TO WHOM IT MAY CONCERN

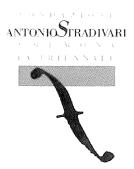
The Assembly of Fondazione Stradivari, formally meeting today, strongly considers Classical Cremonese Violin Making a suitable nomination for inscription in the World Heritage List as cultural heritage of universal value.

For over 30 years, the primary aim of Fondazione Stradivari has been to promote knowledge and understanding of this illustrious, world-unique tradition which has profoundly marked the life and history of Cremona for almost five centuries, from the beginning of the 16th century to date.

Our Foundation – also through coordinating people and institutions in Cremona involved in violin making – is strongly committed to preserving violin making knowledge and craft skills, studying its historical and scientific aspects and maintaining Cremona's leading role in this field.

This is the work we have done in the last decades through scientifically documented exhibitions of historic violin making, publication of catalogues, magazines and other materials of international interest, creation of websites and organization of conferences and meetings for discussion and indepth study.

The approval of our request would be a further incentive for us to increase our efforts for the future, including the re-organization and development of our internal structure as well as the increase in local international cooperation. The "friends of Stradivari" and network (www.friendsofstradivari.it) well represents this constant broadening of our activities on an international level. In particular, our Foundation has planned to organize every year a festival dedicated to violin making entitled "StradivariFestival" as well as annual exhibitions of historic violin making, and will also continue to organize the International "Triennale" Violin Making Competition, the major violin making contest in the world.



Fondazione Stradivari Cremona – La Triennale Management Board

Paolo Bodini

President Fondazione Stradivari

Oreste Perri

Mayor of Cremona

Gian Domenico Auricchio

President Chamber of Commerce of Cremona

Chiara Capelletti

Alderman for Culture - Province of Cremona

Paolo Salvelli

President Fondazione "W. Stauffer"

Silvio Lacchini

Managing Director LAFIN S.p.A.

Roberto Zanchi

President Banca Popolare di Cremona

Virginia Villa

Director Fondazione Stradivari

Gianluca Arata

Area Manager Banca Popolare di Cremona

Stefano Bolis

Director Banca Popolare di Cremona

Marco Fracassi

Musician, Director Camerata di Cremona

Giuseppe Ghisani

President Provincial Office of Cremona - National Confederation of Artisans (CNA)

Liudmila Krylova

Musician

Giuseppe Mainardi

Board member Fondazione "W. Stauffer"

Anna Lucia Maramotti

President Italian Violin Makers Association (ALI)

Mirelva Mondini

Principal LLS.A. Stradivari (Violin Making School of Cremona)

Raffaele Nuovo

Vice President Fondazione W. Stauffer

Giorgio Palù

Project Architect Violin Museum

Giorgio Scolari

Teacher Violin Making School of Cremona

Paolo Bodini President





To whom it may concern

The STRADIVARI MUSEUM, which is part of Cremona Municipality Museum System, was opened in 1893, when Cremona Municipality accepted the legacy by Giovanni Battista Cerani, which contained some objects owned by Antonio Stradivari.

The most important part of the Museum, however, is made up of the objects coming from the workshop of Antonio Stradivari, the great master from Cremona. These objects in 1930 were given to the Civic Museum of Cremona.

A section of the Museum is made up of the Collection "The Strings of the Municipality Palace": one of the rooms of Cremona Town Hall, in fact, hosts an extraordinary collection of the masterpieces of the most important violin-makers from Cremona.

All the museum's violins remind the visitors the success of the great violin-making tradition of Cremona: the "Carlo IX di Francia" by Andrea Amati (1566), the "Hammerle" by Nicolò Amati (1658), the "Quarestani" by Giuseppe Guarneri, son of Andrea (1689), the "Cremonese", the "Clisbee" and the "Vesuvius" by Antonio Stradivari and the "Stauffer" by Giuseppe Guarneri del Gesù (1734).

The collection contains also the "Viola" by Gerolamo Amati (1615) and the cello by Antonio Stradivari "Cristiani" (1700) and two young violins, the Ceruti (1868) and the Sacconi (1941). At the moment the collection contains also a "Rugeri" violin (1675).

The curator of Cremona's violins play the instruments every day to train them. The instruments, in fact, are not simply stored but they are also played for the performances which regularly take place at the museum or for some concerts with important musicians in Italy and abroad.

It is, also, possible to organize some guided tours to the Stradivari Museum and to the Town Hall where the collection "The Strings of the Municipality Palace" is stored.

The visits to the Town Hall generally end with the performances of the collection's violins.

Stradivari Museum owns also other plucked string instruments: violins, violas, cellos, double basses, viole d'amore, etc. which are exhibited in the windows or stored in the warehouses.

The Museum hosts some objects coming from the workshop of Antonio Stradivari: this set of objects is the best in the world as it is made up of wooden shapes, paper models and various tools. The analysis of these objects was fundamental for the perpetuation of the classic Cremona method.

Considering that this collection is unique in the world, it was necessary to store the objects following a specific procedure in order to satisfy to requests of the violin-makers and experts; this special technique allows to provide information about the instruments without touching them.

In order to safeguard, protect and spread the violin-making tradition, the Museum has set up a particular didactic path made up of a series of posters which explain how to make a viola according to the classical tradition of Cremona.

Among all the instruments, it was chosen a viola because of its specific set of instruments which is stored in one of the museum's window: it is one of the biggest by Antonio Stradivari.



Prot. prec. Responsabile procedimento: Ivana lotta

Settore Cultura e Musei Via Ugolani Dati, 4 – 26100 CREMONA Tel 0372407269 0372 407 761 (amministrativo) Fax 0372407268 museo.alaponzone@comune.cremona.it

Referente operativo: Marialuisa Baltieri marialuisa baltieri@comune.cremona.it



The Museum has also organized a tactile path for blind people and a special path for deaf people. The first was designed to allow even the blind and partially sighted people to follow, through manual intervention, the entire process of creating a violin.

The museum organizes several activities:

<u>extermination and restoration of musical instruments</u>
<u>restoration of paper documents</u>
<u>cataloguing of Stradivari's objects stored in the Museum</u>
Guided tours and violins' performances

The Stradivari Museum is part of Traditional Violin Craftsmanship of Cremona and it recognizes in its mission the spirit of the UNESCO Convention 2003. For this reason, it has actively participated to all the phases of this candidature that it strongly supports.

The Museum implements several activities for the dissemination and the safeguard of Traditional Violin Craftsmanship of Cremona like conferences and didactic workshops for children and adults in order to disseminate information and raise awareness about the importance of the intangible cultural heritage and the necessity to protect it.

If Cremona candidature is accepted, Stradivari Museum will promote:

- Analysis and cataloguing of the museum's objects in the ICCD and REIL catalogues; production of audiovisual documents to be published on the website;

- Opening of a specific web page on the site of the Museum System of Cremona Municipality in order to create a real international "virtual community" for violin makers and experts.

The director
Department for culture and museums
System of Museums
Ms. Ivana lotta

The Mayor of Cremona
Mr. Oreste Perri





A chi di pertinenza

IL MUSEO STRADIVARIANO, sezione del Sistema Museale del Comune di Cremona, ha avuto origine nel 1893, quando venne accettata dal Comune di Cremona la donazione di Giovanni Battista Cerani, contenente alcuni reperti appartenuti ad Antonio Stradivari.

La parte più rilevante del museo è però quella costituita dal materiale proveniente dal laboratorio del grande liutaio cremonese, che dopo varie vicissitudini nel 1930 venne donata al Museo Civico di Cremona.

Una sezione del Museo è costituita dalla Collezione "Gli Archi di Palazzo Comunale", una straordinaria raccolta delle creazioni dei più celebri maestri liutai cremonesi, ospitata e esposta al pubblico in una delle sale del Palazzo Comunale di Cremona.

I violini ricordano ai visitatori gli artefici della leggendaria scuola liutaria di Cremona: il "Carlo IX di Francia" di Andrea Amati del 1566, l'"Hammerle" di Nicolò Amati del 1658, il "Quarestani" di Giuseppe Guarneri, figlio di Andrea, del 1689, il "Cremonese", il "Clisbee" e il "Vesuvius" di Antonio Stradivari e lo "Stauffer" di Giuseppe Guarneri del Gesù del 1734.

La collezione annovera anche la "Viola" di Gerolamo Amati datata 1615 e il violoncello di Antonio Stradivari "Cristiani" del 1700, e due violini più recenti, un Ceruti del 1868 e il Sacconi del 1941 e al momento ospita un violino "Rugeri" del 1675

Il Conservatore dei Beni Liutai della Città di Cremona suona ogni giorno i violini per mantenerne viva la voce. Gli strumenti infatti non vengono solo custoditi ma anche utilizzati per audizioni aperte al pubblico, frequenti e regolarmente programmate, che si tengono presso il museo, o per concerti con violinisti prestigiosi in Italia e all'estero.

Vengono effettuate, su richiesta, visite guidate al Museo Stradivariano e a Palazzo Comunale dove è esposta la collezione "Gli archi del Palazzo Comunale di Cremona".

Le visite presso quest'ultima sede vengono concluse con l'audizione di uno degli strumenti della collezione.

Il Museo Stradivariano possiede anche altri strumenti ad arco, a corda, a pizzico e a plettro: violini, viole, violoncelli, contrabbassi, viole d'amore, controviole ecc. esposti nelle sue sale o conservati nei depositi.

Il Museo custodisce ed espone, tra l'altro, i reperti provenienti dal laboratorio di Antonio Stradivari: si tratta di un corpus, unico al mondo, costituito da forme in legno, modelli cartacei e attrezzi vari, il cui studio fu fondamentale per la perpetuazione del metodo classico cremonese.

Trattandosi di una raccolta unica al mondo, si è reso necessario il rilevamento fotogrammetrico computerizzato su supporto trasparente plastico (acetato) dei vari reperti per poter essere in grado di soddisfare le richieste di liutai e studiosi; questa procedura permette di fornire quanto richiesto senza operare direttamente sugli originali.

Ogni reperto viene rilevato in duplice copia.



Prot. prec. Responsabile procedimento: Ivana lotta

Settore Cultura e Musei Via Ugolani Dati, 4 – 26100 CREMONA Tel 0372407269 0372 407 761 (amministrativo) Fax 0372407268 museo.alaponzone@comune.cremona.it

Referente operativo: Marialuisa Baltieri marialuisa baltieri@comune cremona.it



Nell'ottica di custodire, preservare e diffondere la tradizione liutaria il Museo ha allestito un itinerario didattico costituito da una serie di pannelli che evidenzia, in tutte le sue fasi, il modo di costruire la viola contralto secondo la tradizione della scuola classica cremonese.

E' stata scelta la viola contralto in quanto il corredo per la costruzione di questo strumento, esposto in una delle bacheche per la consultazione degli studiosi e del pubblico, è uno dei più completi fra quelli appartenenti al museo e l'autore è Antonio Stradivari.

Il Museo ha inoltre allestito un percorso tattile, appositamente studiato per essere fruibile anche da persone non vedenti e ipovedenti e un percorso dedicato ai non udenti.

Il primo consente, attraverso l'intervento manuale del visitatore, di ripercorrere l'intero procedimento di costruzione di un violino.

Tra le varie attività, il museo si occupa di: disinfestazione e restauro degli stumenti musicali restauro dei reperti cartacei rilevamento fotogrammetrico dei reperti stradivariani in esposizione al Museo Visite quidate e audizioni

Il Museo Stradivariano è quindi attivamente partecipe della Tradizione Liutaria Cremonese, riconosce nella propria mission lo spirito promotore della convenzione UNESCO 2003 e pertanto ha attivamente partecipato a tutte le fasi del processo di formazione della candidatura e la sostiene con convinzione.

Il Museo pone già in essere numerose attività per la diffusione e salvaguardia della Tradizione Liutaria Cremonese, tra cui le conferenze e laboratori didattici per bambini e adulti, tesi a informare e sensibilizzare sull'esistenza e l'importanza del patrimonio immateriale nonché sulla necessità della sua salvaguardia.

Nel caso di iscrizione della Tradizione stessa nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità il Museo si farà inoltre promotore di:

- Azioni di prosecuzione dello studio, schedatura e incremento dell'inventariazione dell'elemento sia nel catalogo ICCD che nel REIL, con eventuale produzione di materiali audiovisivi da mettere sul WEB:
- apertura di una pagina dedicata sul sito del Sistema Museale del Comune di Cremona, prevedendo la possibilità per i liutai e gli altri interessati all'elemento di collegarsi per creare se possibile una vera e propria "comunità virtuale" anche a carattere internazionale"

Il Direttore Settore Cultura e Musei Sistema Museale Dott.ssa Ivana Iotta

Settore Cultura e Musei

Fax 0372407268

Via Ugolani Dati, 4 - 26100 CREMONA

indaco di Cremona Oreste Perri

Tel 0372407269 0372 407 761 (amministrativo)

Responsabile procedimento: Ivana lotta



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA FACOLTÀ DI MUSICOLOGIA DIPARTIMENTO DI SCIENZE MUSICOLOGICHE E PALEOGRAFICO-FILOLOGICHE 26100 CREMONA - CORSO GARIBALDI, 178 TEL. 0372/25575-33925 FAX 0372/457077

A chi di dovere

Oggetto: Consenso libero e informato alla candidatura del sapere e saper fare liutario cremonese

Alla Facoltà di Musicologia, Dipartimento di Scienze Musicologiche e Paleografico Filologiche, sede distaccata dell'Università di Pavia, fanno capo i corsi di laurea triennale in Musicologia e in Lettere e Beni culturali, il corso di laurea magistrale in Musicologia e il corso di Dottorato di Ricerca in Musicologia.

I docenti del Dipartimento svolgono inoltre diverse attività di ricerca a carattere prettamente musicologico aperte all'interdisciplinarietà; in ambito organologico promuovono ricerche e tesi di laurea sulla liuteria classica cremonese.

Nel 2011 la Facoltà ha partecipato attivamente al progetto di ricerca "A regola d'arte", per la valorizzazione, catalogazione e inventariazione degli aspetti immateriali della liuteria cremonese, una preziosa risorsa del patrimonio immateriale, parte fondante della cultura e identità cremonese.

Inoltre, la professoressa Fulvia Caruso ha partecipato come ricercatrice alla ricerca e schedatura d'inventario nazionale BDI della liuteria cremonese e come consulente ha contribuito all'intero processo di candidatura del "sapere e saper fare liutario cremonese".

Pertanto il Dipartimento di Musicologia è favorevole all'inserimento della liuteria tradizionale cremonese nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità e si impegna fin d'ora a contribuire a tutelare il sapere e saper fare liutario cremonese, partecipando all'aggiornamento della sua schedatura scientifica.

In caso di iscrizione dell'elemento nella Lista Rappresentativa UNESCO del Patrimonio Culturale Immateriale, interverrà nelle ulteriori ricerche previste dal Sistema Museale del Comune di Cremona.

Cremona 27/04/2012

Contatti:

prof.ssa Fulvia Caruso, fulvia.caruso@unipv.it Corso Garibaldi 178, 26100 - Cremona Il Direttore (*Prof. Claudio Vela*)



università degli studi di pavia Facoltà di musicologia Dipartimento di Scienze Musicologiche e Paleografico-Filologiche 26100 Cremona - Corso Garibaldi, 178 Tel. 0372/25575-33925 Fax 0372/457077

To whom it may concern

Subject: free and informed consent to the nomination of Traditional violin Craftmanship in Cremona

At the Faculty of Musicology, Department of Science and paleographic and Philological Musicology, a branch of the University of Pavia, are helded two first cycle Degree Programmes (Bachelors) in Musicology and in Humanities and Cultural Heritage, a second cycle Degree Programmes (Masters) in Musicology and a course of doctoral studies in Musicology (3 years).

The teachers of the Faculty make and intense research activity on musicological topics, open to interdisciplinary; organological researchers promote research and dissertations on classical Cremonese violin making.

In 2011 the Faculty partecipated actively to the project "Well Made!", for valorizing, cataloging and create an inventory of the Cremonese intangible heritage of violin making, a fundamental part of culture and identity of Cremona.

In addition, Professor Fulvia Caruso has realised the research for the BDI cards for the national inventory and filled them and partecipated to the application process of the nomination of Traditional violin Craftmanship in Cremona to the UNESCO Representative List on Intangible Cultural Heritage.

Therefore, the Department of Musicology supports the inclusion of the traditional violin making in Cremona in the UNESCO Representative List of Intangible Cultural Heritage of Humanity and is committed since now to help protect the Traditional violin Craftsmanship in Cremona, contributing in updating and incrementing scientific cards on it.

In case of registration of the element in the UNESCO Representative List of Intangible Cultural Heritage, the Department will participate in the further research planned by the Municipal Museum System of Cremona.

Cremona 27/04/2012

the Head Deartment (Prof. Claudio Vela)

Febro Tofful

Contact:

professor Fulvía Caruso, fulvia.caruso@unipv.it Corso Garibaldi 178, 26100 - Cremona



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F.80002130195 Settore Cultura e Turismo Diriaente: dr. Roberto Zanoni

Protocollo n. 5/656

Cremona, 2 4 APR. 2012

OGGETTO:

Consenso libero e informato all'inserimento della liuteria tradizionale cremonese nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità.

A chi di dovere

La Provincia di Cremona, ente locale territoriale, ha fra i suoi compiti quello di promuovere e coordinare lo sviluppo della comunità che rappresenta in forme e modi adeguati rispetto alla storia e all'identità culturale di tale comunità.

Dall'anno 2010 la Provincia di Cremona è capofila di uno strumento che permette di operare ad un livello molto alto e complesso di coordinamento e programmazione integrata: il Distretto culturale.

Il Distretto culturale della provincia di Cremona è un progetto finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito dei Distretti Culturali, promosso dalla Provincia di Cremona, che ne è il capofila, e che aggrega diversi soggetti del territorio: i Comuni -Cremona, Crema, Casalmaggiore, Castelleone, Motta Baluffi, Pizzighettone, Romanengo, Scandolara Ravara, San Giovanni in Croce; la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cremona; CR.FORMA, l' Azienda Speciale della Provincia di Cremona che si occupa di formazione professionale; la facoltà di Musicologia dell'Università degli studi di Pavia, il Politecnico di Milano, l' Istituto di Istruzione superiore "Antonio Stradivari", scuola internazionale per maestri liutai e liceo musicale e coreutico; La Fondazione "A. Stradivari – La Triennale"; diverse associazioni culturali -l 'Associazione Amici del Casalmaggiore International Festival, che gestisce una importante scuola estiva di perfezionamento musicale per viola, violino, violoncello, contrabbasso, canto e musica da camera vocale e strumentale, l'Associazione Piccolo Parallelo, l'Associazione Terre d'Acqua, Associazione Franco Agostino Teatro Festival, che si occupano di teatro e di formazione dei giovani al teatro - . la Diocesi di Cremona.

Il Distretto è una forma compiuta di integrazione delle reti, dei soggetti culturali e di alcune filiere economiche del territorio attraverso azioni che legano lo sviluppo del sistema culturale alla più alta ambizione dello sviluppo locale: lo sviluppo economico, sociale, del capitale umano.

Per poter garantire continuità della progettazione culturale e la connessione con le filiere dello sviluppo locale in prospettiva di lungo periodo, il Distretto ha individuato un preciso tema, scelto grazie alla capacità di narrare in modo peculiare e profondo la storia, i saperi e le tradizioni di Cremona e della sua provincia.

Tale elemento appare senza dubbio la tradizione musicale. Gli obiettivi di sviluppo del Distretto consistono nella realizzazione di una integrazione reale tra i soggetti che si occupano di ricerca, promozione, organizzazione di iniziative in ambito musicale; il sistema della formazione nella esecuzione della musica; il sistema della ricerca; i soggetti che a diverso titolo si occupano di artigianato artistico. La liuteria tradizionale cremonese è il perno di questo processo.

L'arte liutaria rappresenta un luogo espressivo attraverso il quale il nostro territorio può approfondire e valorizzare il proprio modello collettivo di identità culturale.

Pertanto, il Distretto culturale, qui rappresentato dal proprio capofila, è favorevole all'inserimento della liuteria tradizionale cremonese nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità.

Il Distretto rappresenta un contesto molto favorevole per lo sviluppo di azioni di salvaguardia.

Esso realizza, infatti, una dimensione di sistema in cui si integrano la pubblica amministrazione, le reti culturali, l'imprenditorialità artigiana, il sistema formativo e la società civile.

I musei, le biblioteche, i teatri, i festival, le scuole e le università sono riuniti in tavoli di lavoro coordinati dal Distretto. L'obiettivo di questa organizzazione a rete è quello di sviluppare le capacità per programmare una offerta culturale coordinata e con un respiro di medio periodo, a cominciare dall'anno 2012 per la programmazione degli anni 2013 e 2014.

In essa sarà dedicato un particolare approfondimento allo sviluppo di azioni di integrazione tra l'offerta culturale e l'attività dei maestri liutai. In particolare, nel Distretto sono inserite azioni pilota di integrazione tra le stagioni dei teatri, dei festival estivi, le masterclass e le attività del Consorzio liutai.

La relazione fra questi soggetti crea quel contatto fra musicisti e artigiani di eccellenza, da sempre alla base del sistema compositivo, esecutivo e produttivo musicale di Cremona. I musicisti, con le loro richieste, consentono ai liutai di perfezionare i loro strumenti; il liutaio è in grado di fornire quelle abilità tecniche nella costruzione e messa a punto degli strumenti, che supportano le esigenze dei concertisti.

I tavoli di lavoro del Distretto sono inoltre destinatari di azioni di formazione trasversali finalizzate alla maturazione di alcune competenze comuni ad operatori culturali, artigiani, operatori della amministrazione pubblica, ed anche allo scambio di conoscenze.

Le azioni individuate sono finanziate dal Distretto culturale e dagli aderenti.

Grazie a tali azioni, il cui start-up si sviluppa nel prossimo biennio, ma che sono destinate a divenire una forma strutturata di coordinamento e programmazione, ed alle azioni future, il Distretto ritiene che l'inserimento della liuteria nelle liste Unesco non ne pregiudicherà l'esistenza in quanto bene culturale immateriale, ma ne favorirà il radicamento in termini di identità culturale.

Chiara Capelletti pre Provinciale alla (Lultura) Massimiliano Salini Presidente della Provincia di Cremona



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F.80002130195 Settore Cultura e Turismo Dirigente: dr. Roberto Zanoni

ENGLISH VERSION

Cremona.

2 4 APR. 2012

Protocollo n. 51656

OBJECT: Free informed consent to the inclusion of traditional Cremonese Violin Making in the Representative List of the Intangible Cultural Heritage of Humanity.

To whom it may concern

The Province of Cremona, as local territorial government, promotes and coordinates - among its tasks - community development, displaying local history and cultural identity in authentic and representative ways.

Since 2010 the Province of Cremona is the project leader of the Cultural District, which allows to cooperate at an high level of complexity and integrated programming.

The Cultural District of the province of Cremona is promoted and financed by Fondazione Cariplo, within Cultural Districts project, and it is lead by the Province of Cremona together with several Partners: 9 municipalities (Cremona, Crema, Casalmaggiore, Castelleone, Motta Baluffi, Pizzighettone, Romanengo, Scandolara Ravara, San Giovanni in Croce); the Cremona Chamber of Commerce; the professional School of Restoration CR.Forma; the Faculty of Musicology of the University of Pavia; the Politecnico di Milano; the International Violin Making School "Antonio Stradivari" and its High School of Music; The "Antonio Stradivari" Foundation – La Triennale; the Association "Amici del Casalmaggiore International Festival" directing an important summer master classes on string instruments, voice and music; associations which organize theatre festivals and work on theatre education for young people as "Piccolo Parallelo – Cecchi/Zappalaglio", "Terre d'Acqua" and "Franco Agostino Teatro Festival"; the Diocesi of Cremona; "Centro Fumetto Andrea Pazienza" devoted to comics and illustration; "ACUTO" Association for Art, Culture, Tourism organizing art exhibitions and guided tours; the Consortium "Antonio Stradivari" for Violin Makers.

The Cultural District integrates such a network of cultural subjects and local private stakeholders, promoting activities for the development of cultural systems in connection with other economic infrastructures, pointing to social and economical growth.

The Cultural District is defined by a specific theme - the Music and the local Musical Tradition - as the strongest cultural identity node able to narrate history, knowledge and tradition of Cremona and its province, as guarantee for a long process of cultural programming in connection with economic clusters. The "Cremonese Violin Making Tradition" is the pillar of this process.

The Cultural District aims to create real conditions for integration between institutions and subjects working at different levels on research, promotion, organization, education, art and crafts within the music sector. Violin making represents an expressive

place where to deepen and increase the cultural local model and the territorial identity.

On these premises, the Cultural District, represented by the Province of Cremona as its project leader, is here declaring its consent to the inclusion of traditional "Cremonese Violin Making" in the Representative List of the Intangible Cultural Heritage of Humanity.

The Cultural District is the most favourable context for the development of safeguarding, with the aim of transferring knowledge, skills and meaning; it is built on a systemic dimension where public institutions and cultural networks, artisan entrepreneurship and educational system meet civil society and integrate each other.

Museums, libraries, theatres, festivals, schools and universities are gathered in work-teams coordinated by the Cultural District; in 2012 the target point of this "network of networks" is learning to develop a coordinated cultural offer with a medium-term planning horizon for 2013-2014 period.

One important part of the work will be dedicated to bridge over cultural programming with the violin making craft; in particular, the Cultural District will provide some start-up actions to combine theatre programs, summer festivals, master class and Violin Making Consortium activities.

Mutuality among these actors creates certain relationships between musicians and excellent artisans and professionals, which are at the very basis of Cremona musical system related to composition, performance and instruments production. The musicians' requirements allow violin makers to create perfect instruments; the violin makers, on their side, are able to provide technical skills in making and set instruments, supporting each concert performer's need.

The Cultural District work-teams will receive permanent cross-training, useful to share informations and to improve common expertises between cultural operators, officials and craftsmen. These activities are financed by the Cultural District and its Partners.

The inclusion of traditional "Cremonese Violin Making" in the Representative List of the Intangible Cultural Heritage of Humanity will arise the sense of identity and belonging of Cremonese community and its social cohesion, and the Cultural District actions are helpfully oriented toward the same purpose.

Chiara Capelletti essore Provinciale alla Cultura Massimiliano Salini Presidente della Provincia di Cremona



Spett.le UNESCO

A chi di dovere

Oggetto: Dichiarazione di consenso alla candidatura UNESCO

Premesso che:

Il Distretto della Musica è un progetto condiviso in un protocollo di intesa dalla Provincia, dalla Camera di Commercio e dai Comuni di Cremona, Crema e Casalmaggiore, e dalle associazioni di categoria di artigiani e commercianti del territorio. Nasce da un'esigenza particolarmente sentita da tutti i soggetti che nel territorio operano nel campo turistico di un maggior coordinamento e dalla necessità di connotare la provincia con un valore identitario che la contraddistingua in tutto il mondo e al tempo stesso di una prevenzione di comportamenti di arbitrario e disinvolto struttamento commerciale delle più autentiche tradizioni locali, valorizzando e sostenendo il rispetto della genuinità e dell'artigianalità delle prassi in essere.

La musica è individuata appunto come valore identitario del territorio per la tradizione liutaria, con la presenza di oltre 160 botteghe presenti a Cremona e sul territorio provinciale, per la produzione musicale di scuole e istituti professionali, per l'artigianato organario che coinvolge soprattutto Crema e il cremasco, per i festival musicali, per le masterclass per studenti e professionisti e per un grande movimento culturale costituito da cori, bande musicali, orchestre professionali ed amatoriali.

Attraverso un processo di **apprendimento e di consapevolezza** della ricchezza del patrimonio musicale e liutario, peculiari della provincia di Cremona, gli aderenti del Distretto aumentano le proprie conoscenze sull'argomento, le **declinano nei racconti ai visitatori** e nell'**allestimento delle proprie strutture**, dando libero corso alla propria creatività.

In una prospettiva di medio-lungo periodo gli aderenti sviluppano capacità di accoglienza e di narrazione del patrimonio e delle personalità musicali e liutarie, dapprima supportati dalla figura del Divulgatore di Distretto e poi sempre più in autonomia, di cui beneficiano i cittadini stessi, i visitatori ospiti del territorio, anche per effetto della capillarità della presenza di strutture in tutto il territorio provinciale.

Dichiarazione di consenso alla candidatura UNESCO:

Noi sottoscrittori del protocollo di istituzione e aderenti del Distretto della Musica siamo favorevoli all'inserimento della liuteria tradizionale cremonese nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità.

Per questo abbiamo partecipato al processo di realizzazione della candidatura e ci impegniamo fin d'ora a tutelare la liuteria tradizionale cremonese proseguendo le azioni già intraprese e come descritto nel seguito:

- Informazione: presentazione del progetto Distretto della Musica agli oltre cento aderenti, alla cittadinanza ed alla stampa, pubblicazione e distribuzione di una cartina dei luoghi della musica a Cremona e provincia, in italiano ed inglese, gestione di un network con totem interattivi disseminati sul territorio con informazioni su eventi, itinerari, luoghi della musica, scuola musicali, rete della musica, musicisti e compositori ed aggiornamento delle pagine dedicate al Distretto su siti istituzionali
- Formazione: incontri con gli aderenti, il personale degli uffici IAT e delle Pro Loco e periodicamente, durante i sopralluoghi di monitoraggio delle strutture aderenti e di potenziali iscritti, a fronte di disciplinari specifici che prevedono ad esempio fra i requisiti obbligatori: "Esposizione di elementi a tema musicale legati alla tradizione (ad es. parti di violino, organo, materiale fotografico, quadri)", fra quelli facoltativi: "Proprie modalità di relazione con gli ospiti, ed un approccio alla gestione del ricordo e della fidelizzazione che riesca a mostrare il legame con il tema del Distretto"
- Coordinamento: nell'ambito della Rete musicale, di cui fanno parte enti pubblici e privati che erogano servizi di formazione musicale, all'interno del Distretto culturale, attraverso la partecipazione a tavoli tecnici finalizzati a condividere le programmazioni e le attività offerte

In particolare in caso di iscrizione nella lista del patrimonio immateriale dell'UNESCO, il Distretto della Musica intende **vigilare** sulla insorgenza di potenziali rischi che **minaccino la genuinità delle prassi artigianali tradizionali**, attraverso le istituzioni che hanno sottoscritto il protocollo.

Verranno inoltre potenziati gli interventi di formazione rivolti agli aderenti del Distretto della Musica, valorizzando le buone prassi nel rispetto dei requisiti obbligatori e facoltativi contenuti nei disciplinari e la conoscenza del metodo classico di costruzione degli strumenti ad arco e dei protagonisti della Scuola Classica Cremonese. Questa azione divulgativa è funzionale al miglioramento ed alla diffusione della consapevolezza del valore del patrimonio immateriale tradizionale fra gli aderenti, che sono esortati a condividere a loro volta questo sapere fra gli ospiti delle proprie strutture ricettive, i visitatori degli esercizi commerciali, sia residenti nel territorio sia turisti ed escursionisti. Durante gli incontri di formazione ed i sopralluoghi di monitoraggio presso gli aderenti continuerà ad essere insegnata e valorizzata la capacità di narrare storie, aneddoti, informazioni tecniche relative alla tradizione liutaria, in modo gradevole e facilmente

comprensibile. Questo effetto di "ripetitore" rappresentato dal coinvolgimento di tutti gli aderenti del Distretto della Musica risulterà particolarmente efficace per assicurare la più ampia e capillare divulgazione di queste conoscenze anche nella comunità locale.

Di valore strategico è anche l'azione di coordinamento che verrà rafforzata durante il 2012 ed in particolare a seguito dell'eventuale inserimento del patrimonio liutario cremonese nella lista del patrimonio immateriale dell'UNESCO: il Distretto della Musica intende agire nell'ambito della Rete musicale degli enti che erogano servizi di formazione musicale e nel più ampio Distretto culturale per informare tutti i soggetti coinvolti, evitare la duplicazione di iniziative di divulgazione e promozione del patrimonio liutario, sia attraverso la condivisione delle programmazioni dei vari soggetti che la proposta di realizzazione di iniziative congiunte.

Cremona, 12 aprile 2012

Documento sottoscritto da

Massimiliano Salini

Presidente Provincia di Cremona

Giandomenico Auricchio

Presidente Camera di Commercio

Oreste Perri

Sindaco Comune di Cremona

Bruno Bruttomesso

Sindaco Comune di Crema

Claudio Silla

Sindaco Comune di Casalmaggiore

Claudio Pugnoli

Presidente Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi della provincia di

Cremona

Ernesto Fervari	Ezeresto Ju
Presidente Confesercenti	
Antonio Zaninolli	Dunesca

Antonio Zaninelli

Presidente Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi di Crema e

Circondario

Berlino Tazza

Presidente ASVICOM della provincia di Cremona

Massimiliano Montani

Presidente CNA di Cremona

Massimo Rivoltini

Presidente Associazione Artigiani della Provincia di Cremona

Giuseppe Capellini

Presidente Libera Associazione Artigiani

Segreteria del Distretto della Musica

Elenco degli aderenti del Distretto della Musica che hanno manifestato il proprio consenso a sostegno della candidatura UNESCO via email:

To soullouked

Strutture ricettive

Pilgrim's hotel Cicognolo

Glam hotel Soncino

Castelleone Vecchio Casello

Cremona Delle Arti

Cremona Impero

Castelverde Cremona Palace

Park Hotel Residence Crema Luna Residence Casalmaggiore

Palazzo Quaranta Isola Dovarese Cremona

Visconti Cremona

B&B Atelier Cremona

B&B Alaponzone24 Cremona

B&B Al Palazzo Cremona

B&B Monteverdi Cremona

Astoria Cremona

Agriturismo S. Maria Bressanoro Castelleone

La Casa di Zoe Soresina

La Locanda del Maremmano Bianco Gabbioneta-Binanuova

Il Torchio Pizzighettone

Torretta Torricella del Pizzo

Locanda Ca' Rossa San Giovanni in Croce

Ostello L'archetto Cremona
Al Carrobbio Cremona
Locanda Torriani Cremona

Cantonazzo Torre de' Picenardi

B&B II Violino Cremona

B&B Calciati Persico Dosimo

Operatori della ristorazione

La Trappola Cremona
Tre Spade Cremona

Panzerotto & Co. c/o Hotel delle Industrie Casalmaggiore

Al Caminetto Scandolara Ripa d'Oglio

Le Scuderie Cremona La Sosta Cremona Vesuvio Cremona Osteria dell'Olmo Olmeneta Don Felipe Castelleone Il Mappamondo Vescovato Sesto ed Uniti La Mangiatoia Taverna la Botte Cremona La Bersagliera Cremona

Al Piccolo Paradiso

Molino Vecchio

Cremona

Cremona

Casalmaggiore

Isola Dovarese

Osteria del Melograno Cremona
La Giara Cremona

Beef&Cheese Cremona

Il Violino Cremona

Al Valentino Castelnuovo del Zappa, Castelverde

Caffè Verdi Crema
Le Comari Crema
Pensiero Felice Crema
Osteria La Cuccagna Dovera

Toscanini Ripalta Guerina

Maosi Crema

Il Pomodoro Cremona

Hosteria 700 Cremona

Cremona

Cremona

Cremona

Cremona

Cremona

Cremona

Cremona

Cremona

Bar, agenzie viaggio, altri esercizi commerciali

I Portici del Comune Cremona La Parigina Cremona S. Luca Cafè Cremona La Mantovana Cremona Caffetteria del Palazzo Cremona Caffè Greco Cremona Caffè della Galleria Cremona Cremeria della Piazzetta Cremona Kit Abbigliamento Bambini Cremona Buttarelli Cremona Rastelli Cremona Maurizio Sport Cremona Farmacia Guarneri Cremona Dolci Cose Cremona Valleverde Cremona Moschetti Cremona Casa del Vino Cremona Brand Cremona Il Mondo Incantato...Chicco Cremona Pane&Amore Cremona Casa del Quadro Cremona Cremonabooks Cremona

Cremona

Sabrina Studio Style

Profumeria Tina Cremona Casa del Bottone Cremona Bellora Cremona Centro Ottico Cappelli Cremona Gioelleria Acerbi Cremona Telco Cremona Migliavacca Pellicceria Cremona Agenzia Viaggi Nobile Cremona Guindani Viaggi Cremona Flight Over Cremona Latteria L'Angolo del Gusto Cremona Enoteca Cremona Cremona Gioelleria Ferrari Cremona Torrefazione Super Moka Cremona Linea Junior Cremona Farmacia Leggeri Cremona Max&co Cremona Joy Woman Cremona Liu Jo Cremona Panizza Sport Cremona Enogastronomia Mazzini Cremona Max Uomo Cremona Fiorista Gritti Aureliano Cremona Capricci Cremona Oltre Cremona La Bottega di Madè Cremona Gioielleria Bernuzzi Enzo Cremona Sorelle Soana s.n.c. Cremona Vivielle Travels Castelleone Yarden Travel Crema L'Erba Voglio Cremona Alfio Vaccari & C. SAS Soresina Te per due di arch. Giorgio G. Soldi Cremona Pasticceria Lanfranchi di Alberti Maria Cremona Negozio Sperlari Cremona Negozio Vergani Cremona Pasticceria Duomo Caffè Cremona Macelleria Contini Cremona



TO UNESCO

To whom who may concern

Subject: statement of consent to the UNESCO nomination

Whereas:

The District of Music is a project shared through a protocol of agreement by the Province, the Chamber of Commerce and the Municipalities of Cremona, Crema and Casalmaggiore, an the associations of craftsmen and dealers of the territory, born from the deep need of all the subjects acting in the territory for better coordination and the need to give the province a local identity that may distinguish it all over the world and at the same time to prevent any actions of arbitrary and uninhibited commercial exploitation of the most ancient local traditions, promoting and supporting the respect for the authenticity and craftsmanlikeness of existing practices.

Music has been identified as the local identity of the territory due to its violin making tradition, with workshops in Cremona and the territory, the music production of schools and vocational schools, organ making crafts especially in Crema and its territory, music festivals also with local productions, master classes for students and professionals, and an important cultural activity carried out by choruses, bands, professional and amateur orchestras.

Through a process of **learning and awareness** of the richness of the music and violin making heritage of the province of Cremona, the District members increase their knowledge of the subject and **express it in their stories told to visitors** and the **setting up of their structures**, giving free reins to their creativity.

In the medium-long term, the members develop welcome and narration abilities with reference to the territory heritage and music and violin making figures, at first supported by the District Divulger and, then, increasingly on their own, to the benefit of the citizens themselves and the visitors of the territory, also as a result of the thoroughness of structures over the whole province territory.

Statement of consent to the UNESCO nomination:

We, the signatories of the establishment protocol and members of the District of Music, are in favour of including the Cremonese violin making tradition in the UNESCO list of Intangible Cultural Heritage of Humanity.

For this reason, we have participated in the nomination process and we undertake from now on to safeguard the Cremonese violin making tradition by carry on with the actions already undertaken and as follows:

- Information: presentation of the District of Music project to the more than one hundred members, the citizens and the press, publication and distribution of a map of the music related places in Cremona and its province, in Italian and English, management of a network with interactive totems all over the territory giving information on events, itineraries, music related places, music schools, the music network, musicians and composers and updates of District pages on institutional sites.
- Training: meetings with the members, the staff of IAT and Pro Loco offices and, periodically during monitoring inspections, of supporting structures and potential members, related to specific rules and regulations providing, for example, compulsory requirements such as: "The display of music related items referable to tradition (e.g. parts of violins, organs, photographic materials, paintings)", and optional ones such as: "Their own way to build relationships with guests and an approach to the management of memories and customer retention able to show the connection with the District purpose".
- Coordination: within the Music Network, which involves public and private entities supplying music training services, within the Cultural District, through the participation in technical tables aimed at sharing the offered plans and activities

In particular, in case of inclusion in the UNESCO list of Intangible Cultural Heritage of Humanity, the District of Music intends to **prevent** the onset of potential **threats to the authenticity of traditional crafts practices**, through the institutions that have signed the protocol.

Moreover, training for the District of Music members will be strengthened by promoting good practices in compliance with the compulsory and optional requirements provided for by the relevant rules and regulations and the knowledge of the classical method of making string instruments and the protagonists of the Classical Cremonese School. This popularization action is functional to the improvement and spreading of the awareness of the importance of the traditional intangible heritage among the members, who are invited to share this knowledge with the guests of their accommodation facilities, the visitors of their businesses, both residing in the territory and tourists. During the meetings and monitoring inspections at the members' facilities, the ability to tell stories and anecdotes and give technical information related to the violin making tradition in a pleasant and easily understandable way will continue being taught and

promoted. This sort of "relay" effect ensured by the involvement of all the District of Music members will be particularly effective in ensuring the widest and most widespread diffusion of this knowledge also within the local community.

Also the **coordination action**, which will be strengthened in 2012 especially in case of inclusion of the Cremonese violin making tradition in the UNESCO list of Intangible Cultural Heritage of Humanity, has a strategic value: the District of Music intends to act within the Music Network of institutions supplying music training as well as within the wider Cultural District, in order to **inform all the involved subjects**, **prevent the duplication of spreading and promotion initiatives related to the violin making heritage**, both through the **sharing of programmes** of the different subjects and the **proposal to carry out joint initiatives**.

Cremona, 12 April 2012

Signed by

Massimiliano Salini

President of the Province of Cremona

Giandomenico Auricchio

President of the Chamber of Commerce

Oreste Perri

Mayor of Cremona

Bruno Bruttomesso

Mayor of Crema

Claudio Silla

Mayor of Casalmaggiore

Claudio Pugnoli

President of the Association of Commerce, Tourism and Services of the Province of

Cremona

Ernesto Fervari

President of Confesercenti

Antonio Zaninelli

President of the Association of Commerce, Tourism and Services of Crema and the Surroundings

Berlino Tazza

President of ASVICOM - Province of Cremona

Massimiliano Montani

President of CNA - Cremona

Massimo Rivoltini

President of the Craftsmen Association of the Province of Cremona

Giuseppe Capellini

President of Libera Associazione Artigiani

Secretariat of the District of Music

List of the District of Music members giving their consent to support the UNESCO nomination via e-mail:

Accommodation facilities

Pilgrim's hotel

Cicognolo

Glam hotel

Soncino

Vecchio Casello

Castelleone

Delle Arti

Cremona

Impero

Cremona

Cremona Palace

Castelverde

Park Hotel Residence

Crema

Luna Residence

Casalmaggiore

Palazzo Quaranta

Isola Dovarese Cremona

Visconti Cremona **B&B** Atelier Cremona B&B Alaponzone24 Cremona **B&B** Al Palazzo Cremona **B&B** Monteverdi Cremona Astoria Cremona Agriturismo S. Maria Bressanoro Castelleone La Casa di Zoe Soresina

La Locanda del Maremmano Bianco Gabbioneta-Binanuova

Il Torchio Pizzighettone

Torretta Torricella del Pizzo

Locanda Ca' Rossa San Giovanni in Croce

Ostello L'archetto Cremona
Al Carrobbio Cremona
Locanda Torriani Cremona

Cantonazzo Torre de' Picenardi

B&B Il Violino Cremona

B&B Calciati Persico Dosimo

Restaurants and catering operators

La Trappola Cremona
Tre Spade Cremona

Panzerotto & Co. c/o Hotel delle Industrie Casalmaggiore

Al Caminetto Scandolara Ripa d'Oglio

Le Scuderie Cremona La Sosta Cremona Vesuvio Cremona Osteria dell'Olmo Olmeneta Don Felipe Castelleone Il Mappamondo Vescovato Sesto ed Uniti La Mangiatoia Taverna la Botte Cremona La Bersagliera Cremona

Al Piccolo Paradiso Casalmaggiore
Molino Vecchio Isola Dovarese

Osteria del Melograno Cremona
La Giara Cremona
Beef&Cheese Cremona
Il Violino Cremona

Al Valentino Castelnuovo del Zappa, Castelverde

Caffè Verdi Crema
Le Comari Crema
Pensiero Felice Crema
Osteria La Cuccagna Dovera

Toscanini Ripalta Guerina

Maosi Crema

Il Pomodoro Cremona

Hosteria 700 Cremona

Cremonese Cremona

Caffè Stradivari Cremona

Trattoria Cerri Cremona

Bars, travel agencies and other businesses

I Portici del Comune Cremona La Parigina Cremona S. Luca Cafè Cremona La Mantovana Cremona Caffetteria del Palazzo Cremona Caffè Greco Cremona Caffè della Galleria Cremona Cremeria della Piazzetta Cremona Kit Abbigliamento Bambini Cremona Buttarelli Cremona Rastelli Cremona Maurizio Sport Cremona Farmacia Guarneri Cremona Dolci Cose Cremona Valleverde Cremona Moschetti Cremona Casa del Vino Cremona Brand Cremona Il Mondo Incantato...Chicco Cremona Pane&Amore Cremona Casa del Quadro Cremona Cremonabooks Cremona Sabrina Studio Style Cremona Profumeria Tina Cremona Casa del Bottone Cremona

Bellora Cremona Centro Ottico Cappelli Cremona Gioelleria Acerbi Cremona Telco Cremona Migliavacca Pellicceria Cremona Agenzia Viaggi Nobile Cremona Guindani Viaggi Cremona Flight Over Cremona Latteria L'Angolo del Gusto Cremona Enoteca Cremona Cremona Gioelleria Ferrari Cremona Torrefazione Super Moka Cremona Linea Junior Cremona Farmacia Leggeri Cremona Cremona Max&co Joy Woman Cremona Liu Jo Cremona Panizza Sport Cremona Enogastronomia Mazzini Cremona Max Uomo Cremona Fiorista Gritti Aureliano Cremona Capricci Cremona Oltre Cremona La Bottega di Madè Cremona Gioielleria Bernuzzi Enzo Cremona Sorelle Soana s.n.c. Cremona Vivielle Travels Castelleone Yarden Travel Crema L'Erba Voglio Cremona Soresina Alfio Vaccari & C. SAS Te per due di arch. Giorgio G. Soldi Cremona Pasticceria Lanfranchi di Alberti Maria Cremona Negozio Sperlari Cremona Negozio Vergani Cremona Pasticceria Duomo Caffè Cremona Macelleria Contini Cremona

A.



www.cnacremona.it

Cremona, 13 Aprile 2012

UNESCO United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization

Oggetto: Cremona - Sostegno alla candidatura Intangible Cultural Heritage della Liuteria cremonese.

Il sottoscritto Massimiliano Montani, Presidente pro-tempore della CNA di Cremona - Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media Impresa - unitamente al M° Francesco Toto, Presidente/Coordinatore dei liutai cremonesi della scrivente Associazione, aderiscono e sostengono con libero ed informato consenso la candidatura di Cremona e della liuteria cremonese per il riconoscimento a patrimonio culturale immateriale dall'UNESCO.

A tal fine ci impegniamo, come già storicamente provato, a salvaguardare il patrimonio immateriale della liuteria cremonese da ogni rischio e contaminazione che ne possano compromettere la sopravvivenza.

E' nostro principio operare affinché i modelli del sapere trasmessi dai padri della liuteria cremonese Antonio Stradivari, Andrea Amati e Giuseppe Guarneri del Gesù , continuino ad essere trasferiti per storia e tradizione al mondo intero e alla città di Cremona con particolare riguardo ai liutai presenti nella città.

Questa Associazione si impegna, ai fini della salvaguardia del patrimonio immateriale della liuteria cremonese, a diffondere e promuovere prassi e conoscenze della tradizione d'arte artigiana della liuteria cremonese con l'istituzione di corsi e attività convegnistica/culturale. Ogni attività dell'Associazione sarà tesa a porre la liuteria cremonese in ruolo centrale della sua attività, agevolando la costituzione di una rete che renda appetibile il mestiere di liutaio diffondendolo tra le generazioni più giovani con particolare riguardo alla necessità della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale unico per la città di Cremona.

Obiettivo delle attività della scrivente Associazione é, e sarà, quello di costruire condizioni di fermento culturale e condivisione di valori tra le Istituzioni e la società civile in un'ottica di rivisitazione dei paradigmi culturali del nostro territorio e della nostra comunità.

Il Presidente CNA Gremona Massimiliano Montani Il Presidente /Coordinatore Liutai cremonesi M° Francesco Toto

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa



Artistico e Tradizionale

Sede Provinciale

26100 Cremona – Via Lucchini, 105 Tel (0372) 442211 – Fax (0372) 451772 E Mail: artigiani@cnacremona.it

www.cnacremona.it

Cremona, April 13th 2012

UNESCO United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization

Object: Cremona - Support to the *Intangible Cultural Heritage* candidature of Cremona violin-making tradition.

I, the undersigned, Massimiliano Montani, President of Cremona CNA (National Confederation of Handicraft and Small and Medium Enterprises) together with Mr. Francesco Toto, President/Coordinator of Cremona violin-makers Association, support Cremona and Cremona violin-making tradition in their attempt the enter the UNESCO intangible violin-making cultural heritage list.

For this reason, as we have already done in the past, we commit ourselves to safeguard the intangible heritage of Cremona violin-making tradition from any risks which could jeopardize its perpetuation.

We strongly commit ourselves to pass down, generation after generation, the skills of Cremona violin-makers (Antonio Stradivari, Andrea Amati and Giuseppe Guarneri del Gesù) and to disseminate them all over the world and among the same Cremona's violin-makers.

CNA commits itself, in order to safeguard the intangible cultural heritage of Cremona violin making tradition, to disseminate and promote practices and knowledge about the violin-making tradition organizing courses, conferences and cultural events. Every activity of the Association will focus on Cremona violin-making tradition as we aim at creating a network able to promote the violin-making profession among the young generations especially for the safeguard of this peculiar Cremona intangible cultural heritage.

Our Association aims at creating a cultural lively environment involving the institutions and the civil society in the safeguard of the cultural best elements of our territory and our community.

The President of CNA Cremona

The President/Coordinator of Cremona Violin-Makers

Francesco Toto

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa



Il Presidente

Milano,



COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE

0058603

28/11/2011

9.12.4

ASS. ATTIVITÀ CULTURALI TURISMO E CON

Al Signor Sindaco del Comune di Cremona Sig. Oreste Perri

Piazza del Comune, 8 26100 Cremona (CR)

Trasmetto in allegato la deliberazione n. IX/284 avente ad oggetto: "Sostegno alla candidatura della 'Tradizione Liutaria Cremonese' per l'iscrizione nel patrimonio UNESCO".

ol, CREMONA

Rendo noto che in data odierna ho provveduto ad inoltrare la deliberazione stessa al Ministero dei Beni e delle attività culturali e alla Delegazione permanente dell'Italia presso l'UNESCO.

Cordiali saluti.

OP 124 -



RegioneLombardia

IL CONSIGLIO

IX LEGISLATURA

ATTI: 004859

SEDUTA DEL 15 NOVEMBRE 2011

DELIBERAZIONE N. IX/0284

Presidenza del Vice Presidente VALMAGGI

Segretari: consiglieri PONZONI e SPREAFICO

Consiglieri in carica:

ALBONI Roberto ALFIERI Alessandro ALLONI Agostino AZZI Rienzo BARBONI Mario BELOTTI Daniele BETTONI Valerio BIANCHI Dario **BONI** Davide **BORGHETTI Carlo BOSCAGLI** Giulio **BOSSETTI Cesare BOSSI Renzo BOTTARI** Claudio **BRAMBILLA Enrico BUSCEMI** Massimo CARUGO Stefano CATTANEO Raffaele **CAVALLI** Giulio CAVICCHIOLI Arianna

CAVICCHIOLI Ariann CECCHETTI Fabrizio CIOCCA Angelo CIVATI Giuseppe COLLA Jari COLUCCI Alessandro COSTANZO Angelo CREMONESI Chiara FATUZZO Elisabetta FERRARI Gianbattista FORMIGONI Roberto FROSIO Giosué GAFFURI Luca GALLI Stefano

GALLI Stefano
GIAMMARIO Giuseppe Angelo
GIBELLI Andrea Angelo
GIRELLI Gian Antonio
LA RUSSA Romano Maria
LONGONI Giangiacomo
MACCARI Carlo
MARCORA Enrico
MARELLI Alessandro
MARTINA Maurizio
MAULLU Stefano Giovanni
MINETTI Nicole
MIRABELLI Franco
NICOLI CRISTIANI Franco
ORSATTI Massimiliano Gino

PAROLINI Mauro
PAROLO Ugo
PATITUCCI Francesco
PAVESI Giovanni
PEDRETTI Roberto
PENATI Filippo Luigi
PERONI Margherita

PESATO Vittorio
PIZZUL Fabio
PONZONI Massimo
POZZI Giorgio
PRINA Francesco
PURICELLI Giorgio
QUADRINI Gianmarco
RAIMONDI Marcello
RINALDIN Gianluca
RIPARBELLI Doriano
ROMEO Massimiliano
ROSSONI Giovanni
RUFFINELLI Luciana Ma

ROSSONI Giovanni RUFFINELLI Luciana Maria SAFFIOTI Carlo SALA Mario SANTANTONIO Fabrizio SOLA Gabriele SPREAFICO Carlo TOSCANI Pierluigi

TOSI Stefano Natale
VALENTINI PUCCITELLI Paolo
VALMAGGI Sara
VILLANI Giuseppe
ZAMBETTI Domenico
ZAMPONI Stefano
ZUFFADA Sante

Consiglieri in congedo: FORMIGONI, MARCORA, MINETTI, QUADRINI e RAIMONDI.

Consiglieri assenti: SANTANTONIO.

Risultano pertanto presenti n. 74 Consiglieri

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: MARIO QUAGLINI

OGGETTO: MOZIONE CONCERNENTE SOSTEGNO ALLA CANDIDATURA DELLA "TRADIZIONE LIUTARIA CREMONESE" PER L'ISCRIZIONE NEL PATRIMONIO DELL'UNESCO.

INIZIATIVA: CONSIGLIERI RUFFINELLI, CIVATI, BARBONI, PURICELLI, PIZZUL e ALLONI.

CODICE ATTO: MOZ/0164

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la Mozione n. 0164 presentata in data 16 giugno 2011;

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione palese, per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la Mozione n. 0164 concernente sostegno alla candidatura della "Tradizione Liutaria Cremonese" per l'iscrizione nel patrimonio dell'UNESCO, nel testo che così recita:

"Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

già a gennaio 2007 il Comune di Cremona aveva fatto presente ai Ministeri competenti dei Beni Culturali e degli Esteri la ferma intenzione della città di portare all'UNESCO la candidatura della tradizione liutaria cremonese quale patrimonio immateriale dell'umanità:

in quella data l'Italia non aveva però ancora aderito alla convenzione UNESCO per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale dell'umanità. Quando ciò avvenne, nel

settembre 2007 con legge 167/07, il Comune si affrettò a reiterare la propria istanza;

la candidatura per l'iscrizione di "Saperi e Saper fare Liutario della Tradizione Cremonese" nella lista rappresentativa del Patrimonio Immateriale Culturale UNESCO è stata consegnata dal Comune di Cremona ai competenti Uffici del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali in data 4 marzo 2011:

con lettera al Comune di Cremona in data 4 maggio 2011 l'ufficio dell'UNESCO "Secteur de la culture Division des objets culturels et du patrimoine immatériel" comunicava da Parigi la ricezione della candidatura in oggetto, fornendo il relativo numero ufficiale di riferimento;

considerato che

- nel 2009 la Presidenza di Regione Lombardia ha concesso il Patronato all'iniziativa in argomento:
- il Comune di Cremona e la Facoltà di Musicologia dell'Università di Pavia sede di Cremona hanno inoltre aderito in partenariato all'Invito Pubblico per la costituzione del REIL - Registro delle Eredità Immateriali Lombarde, per l'iscrizione allo stesso REIL della Tradizione Liutaria Cremonese attraverso la realizzazione del Progetto "A Regola d'Arte";
- il progetto "A regola d'Arte" è tra quelli che la Regione Lombardia ha ammesso al programma di finanziamento:
- che tale iniziativa, già ragguardevole in sé, potrà inoltre essere considerata una valida misura di sostegno della Tradizione Liutaria ai fini dell'istanza all'UNESCO, tanto da essere stata di fatto menzionata nel dossier di candidatura;

rilevato che

la Tradizione Liutaria Cremonese, come noto, caratterizza in tutto il mondo la città di Cremona ed è un vanto sia per la Regione Lombardia sia per l'Italia tutta;

la comunità dei liutai cremonesi e la scuola di liuteria cremonese, (eredi di una tradizione che parte nei secoli passati dai liutai Amati, Guarneri, Stradivari, e arriva sino ai nostri giorni), l'intera città, gli enti e le istituzioni cittadine auspicano vivamente che l'istanza per il riconoscimento venga accolta;

 la Regione Lombardia non può rimanere estranea all'iniziativa della città di Cremona di portare una delle più alte espressioni del patrimonio culturale lombardo e italiano nella Lista dei Beni che l'UNESCO considera patrimonio dell'intera Umanità;

tutto ciò premesso

manifesta il suo pieno appoggio alla candidatura per l'iscrizione di "Saperi e Saper fare Liutario della Tradizione Cremonese" nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO;

e impegna la Giunta regionale

ad espletare ogni iniziativa che possa rivelarsi utile al successo della candidatura in argomento.".

IL VICE PRESIDENTE (f.to Sara Valmaggi)

I CONSIGLIERI SEGRETARI (f.to Massimo Ponzoni) (f.to Carlo Spreafico)

> Copia conforme all'originale in atti. Milano, 16 novembre 2011

IL SEGRETARIO
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE
(Mario Quaglini)





The President





Piazza del Comune, 8 26100 Cremona (CR)

I am pleased to send you, attached to this mail, the resolution n.IX/284 entitled: "Support to the UNESCO candidature of Cremona Violin Making Tradition".

I confirm that today I have sent the Italian Ministry for Cultural Heritage and the UNESCO Permanent Delegation of Italy the following resolution.

Best regards

Mr. Davide Boni







Acts: 004859

9th Term of office

Meeting of the 15th of November 2011

Resolution n.IX/0284

Presidency of the Vice President Mr. VALMAGGI

Secretaries: councillors Mr. PONZONI and Mr. SPREAFICO

Councillors in force:

ALBONI Roberto

ALFIERI Alessandro

ALLONI Agostino

AZZI Rienzo

BARBONI Mario

BELOTTI Daniele

BETTONI Valerio

BIANCHI Dario

BONI Davide

BORGHETTI Carlo

BOSCAGLI Giulio

BOSSETTI Cesarc

BOSSI Renzo

BOTTARI Claudio

BRAMBILLA Enrico

BUSCEMI Massimo

CARUGO Stefano

CATTANEO Raffaele

CAVALLI Giulio

CAVICCHIOLI Arianna

CECCHETTI Fabrizio

CIOCCA Angelo

CIVATI Giuseppe

COLLA Jari

COLUCCI Alessandro

COSTANZO Angelo

CREMONESI Chiara

FATUZZO Elisabetta

FERRARI Gianbattista

FORMIGONI Roberto

63

Councillors on leave: FORMIGONI, MARCORA, MINETTI, QUADRINI and RAIMONDI

Councillors absent: SANTANTONIO

74 councillors participated to the meeting.

The secretary of the Council Assembly, Mr. MARIO QUAGLINI, participated to the meeting.

OBJECT: Resolution concerning UNESCO candidature of Cremona Violin Making Tradition

PROPOSAL: COUNCILLORS RUFFINELLI, CIVATI, BARBONI, PURICELLI, PIZZUL and ALLONI

CODE OF THE ACT: MOZ/0164





FROSIO Giosuè

GAFFURI Luca

GALLI Stefano

GIAMMARIO Giuseppe Angelo

GIBELLI Andrea Angelo

GIRELLI Gian Antonio

LA RUSSA Romano Maria

LONGONI Giangiacomo

MACCARI Carlo

MARCORA Enrico

MARELLI Alessandro

MARTINA Maurizio

MAULLU Stefano Giovanni

MINETTI Nicole

MIRABELLI Franco

NICOLI CRISTIANI Franco

ORSATTI Massimiliano Gino

PAROLINI Mauro

PAROLO Ugo

PATITUCCI Francesco

PAVESI Giovanni

PEDRETTI Roberto

PENATI Filippo Luigi

PERONI Margherita

PESATO Vittorio

PIZZUL Fabio

PONZONI Massimo

POZZI Giorgio

PRINA Francesco

PURICELLI Giorgio

QUADRINI Gianmarco

RAIMONDI Marcello

RINALDIN Gianluca

RIPARBELLI Doriano

ROMEO Massimiliano

ROSSONI Giovanni

RUFFINELLI Luciana Maria

SAFFIOTI Carlo

SALA Mario

SANTANTONIO Fabrizio

SOLA Gabriele

SPREAFICO Carlo

TOSCANI Pierluigi

TOSI Stefano Natale

VALENTINI PUCCITELLI Paolo

VALMAGGI Sara

VILLANI Giuseppe

ZAMBETTI Domenico

ZAMPONI Stefano

ZUFFADA Sante





THE REGIONAL COUNCIL OF LOMBARDY

Considering the Proposal n.0164 presented on the 16th of June 2011 and

according to the articles 122 and 123 of the General Regulation, by open vote (show of hands)

DECIDES

to approve the Proposal n.0164 about the support to the UNESCO candidature of Cremona Violin Making Tradition with the following text:

"The Regional Council of Lombardy

granted that

- In January 2007 Cremona Municipality presented to the proper Ministry for Cultural Heritage and to the Ministry for Foreign Affairs its desire to submit a UNESCO candidature for its Violin Making Tradition (intangible cultural heritage);
- On that date Italy had not subscribed the UNESCO Convention for the Safeguarding of the Intangible Cultural Heritage yet. When Italy signed the Convention, in September 2007, with the law n.167/07, Cremona Municipality submitted its candidature again:
- The candidature for the proposal entitled "Violin-making of Cremona Tradition" was submitted by Cremona Municipality to the proper offices of the Ministry of Cultural and Environmental Heritage on the 4th of March 2011;
- With a letter sent to Cremona Municipality on the 4th of May 2011, UNESCO offices "Secteur de la culture Division des objets culturels et du patrimoine immaterial" communicated that in Paris it was received the proposal and it was assigned an official reference number;

considering that

- In 2009 the Presidency of Lombardy Region awarded the city with its patronage;
- Cremona Municipality and the Musicology Faculty of Pavia University (Cremona seat)
 participated, with other partners, to the public Call for Proposals for the establishment of
 REIL (Register of Lombardy Intangible Goods) and then decided to enter the violin making
 tradition in this register thanks to the project "A regola d'Arte";
- The project "A regola d'Arte" received a grant from Lombardy Region;
- This project, which is important itself, could be considered a fundamental measure also to support the UNESCO candidature of Cremona Violin Making Tradition (in fact, it was mentioned in the candidature papers)

noticed that



- The Violin making tradition characterizes Cremona and Lombardy Region all over the world and that Italy is very proud of it;
- The community of Cremona violin makers and Cremona violin making school (heirs to a
 long tradition which was born in the past centuries with the violin-makers Amati, Guarneri,
 Stradivari and which has reach our time), the entire town and its institutions hope UNESCO
 to approve their proposal;



 Lombardy Region can not ignore the initiative of Cremona which wants to enter one of the most important elements of Lombardy cultural heritage in the List of the Intangible Cultural Heritage;

All things considered

It expresses its support to the UNESCO candidature of Cremona Violin Making Tradition for the List of the Intangible Cultural Heritage;

And it commits the Regional Board

To carry out all the actions which are necessary for the success of this candidature."

THE VICE PRESIDENT (Signed by Sara Valmaggi)

THE SECRETARY CONCILLOURS (signed by Massimo Ponzoni signed by Carlo Spreafico)

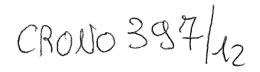
Certified copy stored in the archivi. Milan, November 16th 2011

THE SECRETARY
OF THE COUNCIL ASSEMBLY
(Mario Quaglini)









TRIBUNALE DI CREMONA

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

(art. 5 R.D. 9 ottobre 1922 n. 1366)

L'anno 2012, il giorno 30 del mese di Aprile in Cremona davanti al
sottoscritto Funzionario è comparso∕l a
ZIGLIANI ELENA, nato/a a Crecceled (R) II
14/11/1982, residente a Spinadesco (CB Via Nolle Viole. n. 6
Identificato con documento C.I.Nº A.5. 4675413 rilasciato
11 18/07/2003, dal Commedi Spiralesco (CR)
iscritto nell'albo dei periti del Tribunale dial nr
il quale ha presentato la perizia che precede,chiedendo di asseverarla con giuramento.
II/La richiedente, ammonito/a ai sensi dell'art.483 c.p.(1) presta giuramento ripetendo la
formula che segue:
"Giuro di avere svolto l'incarico affidatomi bene e fedelmente al solo scopo di far conoscere la
verità".
Letto, confermato e sottoscritto
Elena Liphani
PEDICE DICE
IL PERITO IL FUNZIONARIO
C/O IL TRIBUNALE DI CREMONA
IL CAMCELLIER
Dott. Fabio Favalli



(1) Art. 483 c.p. "falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico". **Nota bene**: L'Ufficio non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda la veridicità ed il contenuto della perizia asseverata con il giuramento di cui sopra.



il Presidente



"A chi di dovere"

La Camera di Commercio di Cremona è un ente autonomo di indirizzo pubblico che svolge, nell'ambito della provincia di Cremona, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese.

La Camera di Commercio sostiene, nell'ambito territoriale, le progettualità legate alla diffusione e promozione della liuteria in ambito nazionale e internazionale.

In particolare, la Camera di Commercio co-finanzia, insieme alle altre istituzioni locali di Cremona, la Fondazione "A. Stradivari" La Triennale per la sua opera di promozione della tradizione della liuteria classica cremonese nel mondo.

La Camera sostiene e collabora con il Consorzio Liutai Antonio Stradivari. In particolare, la Camera ha sostenuto il Consorzio nella messa a punto del Marchio "Cremona Liuteria". Il Marchio "Cremona Liuteria" garantisce che lo strumento certificato è costruito artigianalmente da un maestro liutaio professionista cremonese secondo il metodo classico cremonese.

La collaborazione molto stretta tra la Camera di Commercio e la Scuola Internazionale di liuteria permette alla Camera di Commercio di promuovere numerosi stage di studenti della scuola e di neodiplomati presso le botteghe liutarie della città. In questo modo, per i giovani che si approcciano alla liuteria è possibile acquisire il "mestiere" secondo le modalità antiche di trasmissione da maestro ad allievo attraverso l'imitazione. l'osservazione e l'esercizio guidato. La Camera promuove inoltre incontri di aggiornamento e di formazione per i liutai presenti a Cremona in modo da permettere loro di perfezionare la loro arte.

Per promuovere la liuteria contemporanea e salvaguardarne la tradizione artigianale, la Camera di Commercio organizza, in collaborazione con il sistema territoriale cremonese, masterclass rivolte a giovani musicisti e amatori con lo scopo di riproporre lo storico contatto tra maestri liutai cremonesi e musicisti provenienti da tutto il mondo, da sempre alla base del sistema compositivo, esecutivo e produttivo musicale.

Il contatto tra i due segmenti risulta essere un importante volano di diffusione del sapere liutario a livello internazionale.

La Camera di Commercio collabora nell'organizzazione di attività didattiche e promozionali con l'Associazione Esta Italia, che è affiliata all'European Strings Teacher Association. La Camera di Commercio ospita la sede dell'Associazione Esta Italia ritenendo importante, per la liuteria cremonese, questo contatto strutturato con gli insegnati di strumenti ad arco. e tramite essi ai rispettivi allievi, provenienti dalle scuole di musica e dai conservatori italiani ed europei.

Nel 2009 la Camera ha commissionato al professor Antoldi dell'Università cattolica una ricerca sulla liuteria cremonese, per salvaguardarne la tradizione e individuare azioni di promozione che permettessero di mantenere il posizionamento di Cremona nell'ambito della

Industria Artigianato e Agricoltura Cremona
Piazza Stradivari 5 - 26100 Cremona
Tol: 0372 4901 - 0372 490247-256 --- Tolelax 0372 21396
www.cr.campona.it - e-mail. cremona@cr.campona.it

Camera di Commercio

UP



liuteria mondiale. Il professor Antoldi ha individuato proprio nella attenzione agli aspetti immateriali di tipo cognitivo della liuteria elementi la strategia per sviluppare e dare continuità alla liuteria cremonese.

La Camera di Commercio di Cremona è pertanto parte attiva del mondo liutario ed è favorevole all'inserimento della liuteria tradizionale cremonese nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità.

Per questo La Camera di Commercio ha partecipato al processo di realizzazione della candidatura e si impegna fin d'ora promuovere la liuteria tradizionale cremonese organizzando incontri tra liutai anziani e giovani e tra i musicisti di tutto il mondo.

Inoltre, nel caso di iscrizione della Liuteria nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco, le azioni di salvaguardia già messe in atto verranno rafforzate e declinate in maniera ulteriore con riferimento agli aspetti immateriali.

Il budget già stanziato per il 2013 è pari a circa € 20.000.00 per l'organizzazione di masterclass che permettano il contatto fra musicisti e liutai e a circa € 10.000,00 per sostenere gli stage di giovani liutai.

Cremona, 13 aprile 2012

Gian Domenico Auricchio)



CCIAA di CREMONA Protocollo Generale USCITA - 02/05/2012 09:33 - 0005615 - 12.8.2

il Presidente

To Whom it May Concern:

The Cremona Chamber of Commerce is an autonomous public institution that performs functions of general interest for the network of companies in the Cremona Province.

The Chamber of Commerce supports local projects connected to the dissemination and the promotion of violin making at national and international level.

In particular, the Chamber of Commerce co-finances - together with other local Cremonese institutions - the "A. Stradivari Foundation the Triennial" because of the Foundation commitment in the promotion throughout the world of the tradition of classical Cremonese violin making.

The Chamber supports and collaborates with the Antonio Stradivari Consortium of Violin Makers. In particular, the Chamber supported the Consortium in establishing the "Cremona Liuteria" Trademark. The "Cremona Liuteria" Trademark guarantees that a certified instrument is handcrafted by a professional Cremonese violin maker and that it is made using the classical Cremonese method.

The close collaboration between the Chamber of Commerce and the International School of Violin Making allows the Chamber of Commerce to sponsor several internships for students and recent graduates in the city's violin making workshops. In this way, young makers that enter the trade can acquire the "craft" according to the ancient tradition of knowledge transfer. from master to student through imitation, observation and assisted practice. In addition, the Chamber promotes workshops to learn about new methodologies and training sessions for practicing violin makers in Cremona so that they can better perfect their art.

To promote contemporary violin making and safeguard the handicraft tradition, the Chamber of Commerce organizes, in collaboration with other local Cremonese institutions, masterclasses for young musicians and amateurs in order to reiterate the historical relationship between Cremonese violin makers and musicians from all over the world. This relationship has been fundamental in the history of musical composition, execution and production.

The relationship between these two segments emerges as an important booster for the diffusion of violin making knowledge at international level.

The Chamber of Commerce collaborates in organizing the educational and promotional activities of Esta Italia, which is affiliated with the European String Teacher Association (ESTA). The Chamber of Commerce houses the headquarters of Esta Italia as it realizes the importance - for Cremonese violin making - of this contact with bowed string instrument teachers, and through them, of the link with their respective students of music schools as well as of Italian and European music conservatories.





In 2009 the Chamber assigned Professor Antoldi of Catholic University to conduct a study on Cremonese violin making to safeguard the tradition and to identify promotional activities that would maintain Cremona's positioning in the sphere of international violin making. Prof. Antoldi identified in the intangible aspects of violin making the strategies to develop and give continuity to Cremonese violin making.

The Cremona Chamber of Commerce therefore plays an active role in the violin making world and - strongly supports the inclusion of traditional Cremonese violin making in Unesco's cultural heritage list.

To this end, the Chamber of Commerce has participated to the preparation of the candidature, and has worked so far to preserve and protect traditional Cremonese violin making by organizing meetings between experienced and young makers as well as with musicians from all over the world.

Moreover, should the Violin Making be included in Unesco's cultural heritage list, the safeguarding activities already underway will be consolidated and better detailed with reference to their intangible aspects.

The Cremona Chamber of Commerce has already allocated for 2013 a budget of approximately \in 20,000 for the organization of masterclasses to foster the relationships between musicians and violin makers, and about \in 10,000 to fund internships for young violin makers.

Cremona, 13 April 2012

President Gian Domenica Auricchio Courte Auricchio

A chi di dovere

Noi sottoscritti cittadini cremonesi, siamo a conoscenza della candidatura per l'iscrizione della Tradizione Liutaria Cremonese nella Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO.

Sosteniamo questa candidatura perché la Tradizione Liutaria cremonese risponde a nostro parere a tutti i criteri posti dalla Convenzione UNESCO del 2003 sul patrimonio immateriale.

La nostra Tradizione, pur essendo appannaggio di una città molto piccola, ricopre un ruolo decisivo per la connotazione di Cremona in tutto il mondo.

La sua iscrizione può contribuire al dialogo tra culture diverse al livello mondiale, attirando ancora di più l'attenzione sul patrimonio Culturale immateriale.

Nome e Cognome

Ciuseppina Schizzipa

Pincolini Ginza

MARINA VOLONTE'

GALLI GINZIA

GLORGIO GUERINI

Cremona. 28 aprile 2012

Firma

Documento Identità

seffine Schier / 2823235AA.

Pellowe Sutten M. 081+ HEHUAA

Y-wl C-ce A5 46 97395

Plandio Weonie 1 C. AZ82 1597AAO

Galle Cinza

AS 6292 363 (c.i.)

2649434AA2 CI

To Whom it may concerne

We the undersigned citizens of Cremona are aware of the application for registration of Traditional Cremonese Violin Making in the Representative List of Intangible Cultural Heritage of UNESCO. We support this application because the Cremonese Violin Making Tradition meets in our opinion all the criteria set by the 2003 UNESCO Convention on Intangible Heritage.

Our Tradition, though limited to a very small town, plays a decisive role in the connotation of Cremona in the world.

Its subscription can contribute to dialogue between different cultures in the world, attracting even more attention to the intangible cultural heritage.

Name and surname

signature

 \mathbb{ID} .

Clusepping Schizzing

Pincolini Ginzia

MARINA VOLONTE

GALLI GINZIA

GLORGIO GUERINI

Cloudin Patel

placeles Volonte

Gle Grange Grenning

N2823235AA 0817440AA A5 4692395

A2821597AAC

AS 6292363 (C.I.)

2649434AA2 (CI)

Cremona, april 20, 2012

A chi di dovere

Noi sottoscritti, Cristina Antonietta Baltieri Luigi Baltieri e Sergio Bello, cittadini cremonesi, essendo stati informati della candidatura per l'iscrizione della Tradizione Liutaria Cremonese nella Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO, siamo d'accordo con la candidatura stessa e la sosteniamo.

Siamo infatti convinti che la Tradizione Liutaria cremonese sia parte integrante e fondamentale dell'identità culturale della città di Cremona e che la sua inclusione nella Lista Rappresentativa possa far aumentare la consapevolezza dell'importanza del patrimonio immateriale nel mondo.

Nome e Cognome

CRISTINA ANTONIETA BACTIERL

SERGIO BELLO

LJIGIRENO RALTIERI

Firma

Documento Identità

rine promette Solin 1625215 AA (C. Iolenite)

1625214AA (C.Z.)

L PATENTENA CR5158097V

To Whom it may concerne

We, Christina Antoinette Baltieri, Luigi Baltieri and Sergio Bello, citizens of Cremona, having been informed of the application of the "Traditional Violin Craftmanship of Cremona" for its inclusion in the Representative List of Intangible Cultural Heritage, we agree with the application itself and support it.

We are indeed convinced that the Cremona Violin Making Tradition is a fundamental part of the cultural identity of the city of Cremona, and that its inclusion in the Representative List would raise awareness of the importance of intangible heritage in the world.

Name and surname

signature

ID.

CRUSTINA ANTONIETTA BALTIERI (VISTINO ANTONIETTE

SERGO BELLO

LUIGI RENO BAUTIERI

.........

Boli 1625215AA (C.I.)

1625214AA (C.T.)

PATENTE CR51580971

Cremona, 23 aprile 2012

A chi di dovere.

Siamo un gruppo di amici e cittadini di Cremona:

siamo venuti a conoscenza della candidatura dai mezzi di informazione. Dichiariamo con la presente di sostenere tale candidatura per l'iscrizione della Tradizione Liutaria Cremonese nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO.

Per tutta la nostra vita, infatti, abbiamo sentito fortemente che la Tradizione Liutaria Cremonese è parte integrante sia dell'identità culturale della città che della nostra e, ogni volta che abbiamo contatti con persone di altre località dell'Italia e del mondo, possiamo verificare che il nome e l'idea della città di Cremona sono indissolubilmente legate ai suoi violini e alla maestria necessaria per costruirli.

Auspichiamo quindi vivamente che l'istanza venga accolta.

Nome e Cognome	Firma		Documento Identità
MATILDE HORABITO	Muship with the		CI. 00 24803AA
auchemy Boness	auch evin Bon ext	~	C10528581 A43
allee GRASSI	Gleechom		C11TA 2829514 AA7
HELENA MARDITI	Heleka Manth		C.12266243AA2
			THE RESIDENCE OF THE PROPERTY

Cremona. 24 aprile 2012

To whom it may concerne.

We are a group of friends and citizens of Cremona:

we became aware of the nomination by the media. We hereby declare our support to the application for the inclusion of Cremonese Traditional Violinmaking in the Representative List of Intangible Cultural Heritage of UNESCO.

Throughout all our lives, in fact, we felt strongly that the Cremonese Violinmaking Tradition is an integral part of the cultural identity both of our city and its people. Whenever we deal with people from other places in Italy and in the world, we can verify that the name and the idea of Cremona are inextricably linked to its violins and to the skills required to build them.

We therefore strongly recommend that the request be accepted.

Name and surname	signature	1D.
MATILE MORABITO	Month to hut be	C.I. 0024803AA5
HNAREINA BONEZZI	auchem Boucky	CI 0528 581 AA3
ANNA GRASSI	allespon	CIITA 2829514AAZ
HELENA MAROTTI	- Mella a Ma letti	C.1. 2266273AA2

Cremona, april 24, 2012

A chi di dovere

Cremona, 23 aprile 2012

Noi, sottoscritti, diamo il nostro pieno appoggio alla candidatura per l'iscrizione della Tradizione Liutaria cremonese nella Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO – 2012.

Infatti la Tradizione Liutaria costituisce una caratteristica profondamente radicata nella vita della città: le immagini dei violini o di loro singole parti si trovano rappresentate ovunque, nei negozi, per le strade, negli spazi pubblici e privati.

Ci auguriamo pertanto che l'istanza venga accolta e che la Tradizione Liutaria Cremonese possa contribuire ancora più di adesso allo sviluppo e alla trasmissione del patrimonio culturale immateriale nel mondo.

Nome e Cognome Firma Documento Identità ERHESTO BORCASASSO 010657SAA MARIA FARINA AK 5652748 IVANO EDERHESCHI 127809 AA Moreno FIORAMI 2528697 14 GIULIAHO GROSSI AR 4M5627 M-ANTONIETTA MIGLIOLI 444389186 GUGLIELMO REALI 265188844 SARA GIBELLIMI AS 6318419 MARY PENHA 2831543 AA buella (ein Li ANTOHEMA CUIVLI AM 6222333 MARIA DOLORAM ROSARIA BOCCASASS 2833105AA AO 8389220 CALEFFI RICCAPDO 2825450AA BOCCASASSO DAMA DANIELA CARLO BOERASASSO AK 4544473 079943111 ROBERTA BORRASSES ENRICA DOSSENA PERRARY

To Whom it may concerne

We, the undersigned, give our full support for the application of the "Traditional Violin Craftmanship of Cremona" for its inclusion in the Representative List of Intangible Cultural Heritage UNESCO - 2012.

In fact, the Cremonese Tradition of Violin Making is a characteristic deeply rooted in the life of the city, and images of violins or their individual parts are represented everywhere, in shops, streets, public and private spaces.

We hope therefore that the application is upheld and the Cremonese Tradition of Violin Making can contribute even more than now in the development and transmission of intangible cultural heritage in the world.

Name and surname	signature	ID.
was no manda da distributa di Para da Manda di M		
The second secon		
And the state of t		
		$-\sqrt{-1}(\sqrt{1+ x ^2})^{-\frac{1}{2}} + \frac{1}{2} \frac{1}$

Cremona, april 23, 2012



A chi di dovere.

Noi sottoscritti cittadini di Cremona sosteniamo la candidatura per l'iscrizione della Tradizione Liutaria Cremonese nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO e speriamo che la relativa istanza venga accolta.

Cremona è la città natale del liutaio più famoso di tutti i tempi, Antonio Stradivari, e ha sviluppato una tradizione che la rende famosa in tutto il mondo come il luogo dove si costruiscono i migliori violini.

La Tradizione Liutaria è senz'altro degna di essere inclusa nella Lista sul patrimonio immateriale.

Nome e Cognome

MAURIZIO GUARNERI

LINE FRANCISCO CRUANES AGUICAR

ANDREA EMILIAMI

ROBERTO ALBERTINI

LETITION SIDEL

Cima

Documento Identità

C.I. 0532517 AA

C. I. 2650502 AA

C.I. 0783717AA

CJ. 2647945AA

C.T. A08400935

Cremona. 24 aprile 2012

To Whom it may concerne.

We, undersigned Cremonese Citizens, support the application for registration of Traditional Cremonese Violin Making in the Representative List of Intangible Cultural Heritage UNESCO, and we hope that the request may be accepted.

Cremona is the birthplace of the most famous violin maker of all time, Antonio Stradivari, and has developed a tradition that makes it famous throughout the world as the place where they build the best violins.

The Violin Making Tradition is certainly worthy of being included in the List on the intangible heritage.

Name and surname

MAURIZIO GUARNERI

Losé FRANCISCO CRUANES AGUILAR

ANDREA EMILIAMI

ROBERTO ALSERTIN

COTIZIA BIAZZI

Signature

ignori Mouri no

Oudres Esuilion

Rotu Atte =

ID.

C.I. 2650502 AA

C.I. 0783717AA

CJ. 2647945AA

CI. A08609335

Cremona, april 24, 2012